

In base all' articolo 28 della Legge sull'educazione e l'istruzione nella scuola elementare e media superiore, (G.U. 87/08., 86/09., 92/10., 105/10., 90/11., 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 156/23) e della Legge dell'istruzione e educazione delle scuole della nazionalità (G.U. 51/2000 e 56/2000), su proposta del Consiglio insegnanti e in seguito al parere positivo del Consiglio genitori, il Comitato scolastico della Talijanska osnovna škola-Scuola elementare italiana "Bernardo Parentin" di Parenzo alla riunione tenutasi in data 27 settembre 2024 approva il



TALIJANSKA OSNOVNA ŠKOLA
SCUOLA ELEMENTARE ITALIANA
BERNARDO PARENTIN
POREČ - PARENZO

CURRICOLO SCOLASTICO

a.s. 2024-2025



Introduzione

Il presente Curricolo scolastico (secondo le indicazioni del Curricolo nazionale) propone il percorso formativo della Scuola elementare italiana “Bernardo Parentin” per l’anno scolastico 2024/2025, che cercherà di fornire agli alunni l’occasione di prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e li aiuterà ad acquisire abilità e competenze. Nel costruire un sapere più ampio ed approfondito, si cercherà di valorizzare gli aspetti peculiari di ogni singolo allievo. La proposta del Curricolo scolastico è il risultato del lavoro dei docenti della nostra scuola, è la progettazione delle strategie mediante le quali offriamo agli alunni occasioni di apprendimento, di incontro e di crescita.

Nell'anno della riforma curricolare, con il presente documento si tende ad individuare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni attività proposta.

I docenti individueranno e proporranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più adeguate, le strategie più idonee con l'attenzione all'integrazione tra le varie discipline.

Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla propria esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un’attività continua e autonoma, da qui risulta il bisogno di studio ed aggiornamento continuo, come previsto dalla *Scuola per la vita*.

Secondo i principi della riforma curricolare che quest'anno viene implementata nelle classi prima e quinta, nonché in settima nei contenuti disciplinari di chimica, fisica e biologia, si applicheranno i seguenti aspetti metodologici e didattici previsti dal Curricolo nazionale:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni per arricchirli con nuovi contenuti
- Favorire l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Incoraggiare l’apprendimento cooperativo sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Realizzare percorsi laboratoriali per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa
- Aumentare le competenze degli allievi nel problem solving
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di acquisire abilità e competenze al fine di “imparare ad apprendere”

Un ruolo strategico essenziale lo svolge l’acquisizione di efficaci competenze comunicative in lingua italiana che non è responsabilità del solo docente di lingua italiana ma è un compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo l’espressione orale e scritta nella lingua del nostro istituto.

Tra i suoi compiti fondamentali è presente pure la trasparenza e la visibilità verso l'esterno, verso i genitori, gli alunni e la società circostante, nell'ottica della soggettività di scuola della Comunità Nazionale Italiana.

Obiettivi generali e specifici:

- contribuire alla crescita e alla formazione della personalità degli alunni in sintonia con i valori europei di convivenza, solidarietà, giustizia, democrazia, libertà ed uguaglianza, capaci di valorizzare la realtà pluralistica del territorio di insediamento storico;
- rafforzare la consapevolezza del senso di appartenenza ad una definita realtà ed identità linguistico-culturale e civile;
- valorizzare gli aspetti peculiari della nostra scuola all'interno della CNI;
- incentivare la collaborazione con le altre istituzioni scolastiche della CNI dedicando particolare cura ed attenzione alla conoscenza, alla scoperta e alla valorizzazione della specificità territoriale;
- promuovere la collaborazione con le istituzioni scolastiche della maggioranza onde valorizzare la realtà pluralistica del nostro territorio storico e coltivare i valori europei di convivenza e solidarietà.



Al termine del ciclo scolastico elementare, mediante gli apprendimenti sviluppati a scuola, con lo studio personale, le esperienze educative acquisite e vissute nell'ambito familiare e comunitario, l'allievo sarà in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Sarà capace di assumersi le proprie responsabilità e saprà misurarsi con le novità e gli imprevisti. Avrà acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzerà gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, in quanto la pianificazione e la programmazione interdisciplinare delle attività del Curricolo coinvolgono non solo i docenti e gli allievi della nostra scuola, ma anche i loro genitori, nonché il contesto sociale nel quale viviamo.

Il Curricolo elabora i seguenti contenuti:

1. attività extracurricolari (attività libere)
2. insegnamento opzionale
3. insegnamento aggiuntivo
4. insegnamento suppletivo
5. lezioni all'aperto/ sul campo
6. date da ricordare
7. gite ed escursioni di studio
8. progetti
9. capoclassato
10. doposcuola



e ne definisce

- gli obiettivi di apprendimento
- le caratteristiche e le finalità per lo sviluppo delle competenze
- la modalità d'attuazione
- la durata
- le risorse finanziarie
- l'interazione con altri soggetti
- la valutazione

STRATEGIA DI SVILUPPO

La Strategia di sviluppo della scuola è un documento creato sulla base all'autovalutazione e mira ad evidenziare le principali linee guida per migliorare la qualità del lavoro scolastico. In Considerazione del fatto che attualmente il sapere non è più contenibile, e che quindi il docente non

può esserne il detentore, occorre fornire ai ragazzi metodi di fruizione culturale e strumenti che li rendano autonomi nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze. I docenti devono mettere il loro sapere a disposizione, perché diventi un punto di partenza per un ulteriore arricchimento culturale e autonomo da parte dell'allievo.

Obiettivi che si prefigge la nostra scuola:

- Contribuire a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'istruzione in genere
- sviluppare le competenze sociali, di comunicazione, le competenze digitali e l'imprenditorialità per preparare gli allievi alle prossime sfide
- sviluppare il senso di responsabilità rispettando le opinioni degli altri
- aumentare il livello di coinvolgimento degli alunni nel processo decisionale legato alla scuola
- promuovere buone relazioni interpersonali nel triangolo insegnante-alunno-genitore
- migliorare la qualità delle conoscenze e inserire gli allievi nelle attività extracurricolari e nei progetti della scuola per accrescerne la qualità
- sviluppare l'iniziativa e l'imprenditorialità
- continuare con la fornitura di attrezzature TIC
- coinvolgere maggiormente i genitori nelle attività scolastiche



Rimangono sempre validi i quattro pilastri dell'educazione che prevede di apprendere per tutta la vita:

(J. Delors)

- imparare a conoscere (cioè possedere una cultura generale di base che permette di avere gli strumenti dell'acquisizione graduale e progressiva delle conoscenze),
- imparare a fare (trasformare le conoscenze in competenze necessarie alla vita sociale e professionale)

- imparare a vivere con gli altri (educarsi all'esercizio della cittadinanza, al rispetto dell'altro e della diversità, alla cooperazione, alla legalità, al bene comune)
- e soprattutto imparare ad essere (e quindi ad assumersi le responsabilità di uomini e di cittadini chiamati a costruire un nuovo futuro per sé e per gli altri).

L'identità della scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.



Vision e Mission

La VISION riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra scuola; cioè la rappresentazione delle aspettative relative a ciò che desidera essere in futuro.

La **VISION** della nostra scuola è stata definita dal Collegio docenti e dal Tim per la qualità che con la propria azione educativa aspira a farla diventare:

- la scuola dell'accoglienza, promotrice della cultura della tolleranza e della solidarietà, contro la violenza;
- la scuola dell'integrazione, che offra a tutti i suoi allievi pari opportunità di apprendimento, impegnata a valorizzare le differenze, favorendo l'incontro tra le lingue e culture diverse e le differenti realtà del territorio;
- la scuola di qualità, capace di rispondere ai bisogni formativi dei suoi allievi, che insegni la capacità di fare scelte, progettare, assumersi le responsabilità e gli impegni, nel rispetto della propria libertà ma anche di quella altrui;
- la scuola che dialoga e partecipa, capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie e gli enti che operano sul territorio;
- la scuola del benessere, dove ogni alunno si sente a proprio agio ed è libero di esprimere se stesso, con l'opportunità di poter maturare in tutte le dimensioni della sua personalità attraverso l'acquisizione di competenze e abilità sociali che gli permetteranno di continuare gli studi, di affrontare con successo la vita futura e di diventare un individuo autonomo, competente, consapevole e responsabile.

La **MISSION** indica le finalità che la nostra scuola si prefigge per ottenere l'obiettivo della VISION, ed è centrata nel garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo, che è posto al centro del processo di apprendimento e di fornirgli i metodi e le strategie che lo rendano autonomo nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento del singolo.



Particolare attenzione si avrà nella cura, valorizzazione e conservazione del nostro patrimonio linguistico e culturale, delle tradizioni e dell'identità, educando i nostri allievi al rispetto dei valori europei di coesistenza, solidarietà, uguaglianza e multiculturalità.

Il successo formativo dell'alunno è assicurato mediante l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta la riflessione e capacità critica, la partecipazione, la cooperazione e la creatività, in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, nonché attraverso la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento

cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, a coppie, realizzazione di progetti e ricerche, uscite didattiche, escursioni di studio, lavoro sul campo, incontri con altre scuole e istituzioni del territorio) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). Incentiveremo la collaborazione con le istituzioni scolastiche della CNI dedicando particolare cura ed attenzione alla conoscenza, alla scoperta e alla valorizzazione della specificità territoriale; parteciperemo alle manifestazioni letterarie, scientifiche, sportive e musicali organizzate dall'Unione Italiana, promuoveremo anche la collaborazione con le istituzioni cittadine e con le scuole della maggioranza, onde valorizzare la realtà pluralistica del nostro territorio storico e coltivare i valori europei di convivenza e solidarietà.



1. Attività extracurricolari (attività libere)

1.1. Economia domestica n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Sandra Perčić

1. Obiettivi:

Acquisire le competenze pratiche necessarie nella vita di tutti i giorni, durante tutto l'anno. L'obiettivo primario non è il prodotto finale creato durante l'attività, ma lo sviluppo del potenziale di ogni bambino, che implica capacità motorie fini e poi abilità funzionali. Imparare a svolgere le pulizie di casa è importante per far apprendere ai bambini alcune abilità che saranno preziose per il loro futuro. Contribuire alle faccende domestiche renderà i bambini più responsabili e autonomi ed indipendenti facendoli sentire inoltre utili.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni impareranno:

- ad apparecchiare la tavola in modo corretto
- a cucinare, impastare e gestire le provviste
- sbucciare la frutta, tagliare la verdura
- stirare
- cucire e attaccare bottoni
- a non sprecare il cibo e l'acqua
- a collaborare e ad essere responsabili in casa e saper aiutare nelle faccende domestiche

3. Modalità di attuazione:

Durante l'attività si dà ampio spazio all'espressione personale degli alunni, tanto da far emergere sia particolari qualità espressive sia difficoltà nelle abilità manuali. Si utilizzeranno tecniche al fine ultimo di stimolare la fantasia, l'originalità e di educare i bambini alla cooperazione ed alla condivisione delle proprie idee.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico (una volta alla settimana)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori, l'insegnante

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori, le nonne degli alunni, le cuoche della scuola

7. Valutazione:

Osservazione sistematica. Si valuteranno le capacità acquisite.

1.2. Gruppo creativo (classi inferiori) n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

- valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di ogni singolo alunno
- il gioco, la socializzazione, il ballo e la manipolazione hanno come esito specifico la stimolazione della sensibilità creativa del bambino, offrendogli uno spazio in cui esprimersi liberamente, sviluppare spirito di empatia, socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni coinvolti in quest'attività dimostrano un particolare interesse per il disegno, il ballo, il canto e la ginnastica

3. Modalità di attuazione:

Durante l'attività si dà ampio spazio all'espressione personale degli alunni, tanto da far emergere sia particolari qualità espressive sia difficoltà nelle abilità manuali.

Si utilizzeranno tecniche al fine ultimo di stimolare la fantasia, l'originalità e di educare i bambini alla **cooperazione** ed alla condivisione delle proprie idee.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico (una volta alla settimana)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola, i genitori, l'insegnante

6. Interazione con altri soggetti:

I genitori, le nonne degli alunni, le cuoche della scuola

7. Valutazione:

1.1.7. Valutazione:

Osservazione sistematica. Si valuteranno le capacità acquisite, lo sviluppo della creatività e del senso ritmico.

1.3. Gruppo di ballo (classi inferiori)	n.ro alunni: 15	ore annuali: 35	Insegnante: Virna Ovčarić
---	-----------------	-----------------	---------------------------

1. Obiettivi:

- miglioramento della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale
- ampliamento delle proprie competenze musicali
- sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza
- sviluppo delle capacità di attenzione, ascolto e concentrazione
- incentivare la disciplina, tenacia e pazienza, Rafforzamento della personalità
- sviluppo della capacità di rapportarsi alla dinamica di gruppo e collaborare

2. Caratteristiche e finalità:

Utilizzare il linguaggio della danza come strumento di apprendimento e di formazione degli alunni.

3. Modalità di attuazione

Balli per varie ricorrenze.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento: /

/

6. Interazione con altri soggetti:

Comunità degli italiani – partecipazione agli spettacolini e all'Avvento

7. Valutazione:

Esbizione durante vari spettacoli e ricorrenze

1.4. Gruppo sportivo - classi inferiori n.ro alunni: 20 ore annuali: 34 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

SE CFS A.1.1. Esegue movimenti fisici naturali.

SE CFS A.1.2. Esegue semplici giochi motorici.

SE CFS B.1.1. Si posiziona nello spazio seguendo le istruzioni e la statura.

SE CFS C.1.1. Monitora le proprie capacità motoriche.

SE CFS D.1.1. Applica i procedimenti volti al mantenimento dell'igiene personale durante l'esercizio fisico.

SE CFS D.1.2. Segue le istruzioni e le regole del gioco nei giochi motorici.

2. Caratteristiche e finalità:

Esegue varie tipologie di movimenti naturali per padroneggiare lo spazio, gli ostacoli, la resistenza e la manipolazione di oggetti.

Riconosce vari movimenti naturali.
Esegue il gioco ripettando le regole.
Sviluppo progressivo del corpo secondo le possibilità
Curare la propria salute attraverso l' attività sportiva
Imparare a capire ed accettare le diversità
Capire il significato di una regolare attività fisica
Preparare i ragazzi per le gare sportive
Sviluppo di un clima positivo nella classe

3. Modalità di attuazione:

usare le modalità operative più adatte alle esigenze personali degli alunni
procurare un clima di incoraggiamento e di approvazione
conoscere gli interessi degli alunni

4. Durata:

Due ore per la settimana

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

UI settore sportivo
SEI Bernardo Parentin

6. Interazione con altri soggetti:

Con alunni e insegnanti di altre scuole.

7. Valutazione:

Conoscenza da parte dell'insegnante e degli alunni del livello di partenza e del traguardo da raggiungere.

1.5. Gruppo filodrammatico e di ricerca - classi inferiori

n.ro alunni: 15

ore annuali: 34

Insegnante: Vilma

Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

- aiutare i bambini-ragazzi a sviluppare e potenziare le proprie capacità percettive e sensibili, - educarli alla vita di gruppo - stimolarli nelle innumerevoli prove del copione, e riuscir a far assumer loro ruoli diversi non intaccando la loro spontaneità - Conoscere e approfondire il sapere sugli usi e costumi e le tradizioni nostrane - Veicolare la lingua dialettale - cogliere le caratteristiche dei personaggi - soddisfare l' amore per la recita - interpretare i ruoli affidati - esprimersi in modo adeguato al ruolo

2. Caratteristiche e finalità:

- l'attività di recitazione implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli.

-nell'attività recitativa si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi.

- il linguaggio e le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare.

-bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove.

3. Modalità di attuazione:

recite varie a scuola , in Comunità, alle manifestazioni cittadine e regionali

4. Durata:

Un'ora settimanale durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non sono previste risorse finanziarie

6. Interazione con altri soggetti:

Con alunni e insegnanti di altri gruppi di attività extradidattiche della scuola e di altre scuole.

7. Valutazione:

Realizzazione di spettacoli e ricerche e partecipazione al Progetto della regione sullo studio del territorio.

1.6. Gruppo di dialetto ciacavo n.ro alunni: 6 ore annuali: 35 Insegnante: Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della preservazione dei dialetti ciacavi e dialetti in generale.

Analisi della mappa dialettale dell'Istria: quale tipo di dialetto ciacavo si parla in quale parte della nostra regione.

Ricerca sui termini dialettali dei diversi ambiti della vita dell'uomo.

Conoscere i personaggi e le opere dei vari scrittori e poeti ciacavi (passato e presente).

Informare gli alunni riguardo l'esistenza e le attività della associazione culturale "Čakavski sabor" che come obiettivo ha la salvaguardia della lingua, storia e cultura ciacava.

2. Caratteristiche e finalità:

L'obiettivo dell'attività del gruppo ciacavo è di incoraggiare gli alunni a utilizzare attivamente il dialetto ciacavo nella vita quotidiana in modo che il dialetto non svanisca e di far conoscere agli alunni tutti i volti del loro dialetto.

3. Modalità di attuazione

Analisi della mappa dialettale secondo il linguista Dalibor Brozović. Lavoro di analisi su vari testi (prosa e poesia) scritti in dialetto. Lavoro di produzione scritta, lavoro di analisi e correzione dei testi prodotti da presentare in forme diverse, ma pur sempre in dialetto ciacavo.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Trasporto a Gimignano, visita alla sede della associazione culturale "Čakavski sabor".

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, genitori.

7. Valutazione:

Produzione di testi vari in dialetto ciacavo

1.7. Gruppo letterario (classi superiori) n.ro alunni: variabile ore annuali: 35 Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Potenziare le abilità linguistiche di base, approfondire e consolidare le competenze, esercitare l'uso della lingua socialmente più appropriato rispetto a situazioni, interlocutori, occasioni, età ecc.

Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi finalizzati alla partecipazione delle Competizioni nazionali di Lingua italiana.

Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e ampliare il lessico)

Sviluppare la creatività e l'originalità d'espressione orale e scritta.

Esercitare la capacità di riassumere, elaborare, analizzare e sintetizzare vari tipi di testi.

Maturare le capacità organizzative e la collaboratività, nel gruppo.

2. Caratteristiche e finalità:

Il Gruppo di italiano ha lo scopo di:

- incentivare l'abitudine alla lettura, e di rendere consapevoli dell'importanza della lettura quale mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, mezzo e strumento di espressione personale, di interazione sociale più gratificante, come pure di maggiore consapevolezza della propria identità linguistico-culturale;
- valorizzare il dialetto istroveneto e coltivare la memoria dei mestieri e della vita nel passato, come pure di incentivare l'uso della rete telematica a scopi didattici.
- preparare gli alunni per partecipare a competizioni, gare e concorsi di lingua italiana.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro di analisi su testi vari. Lavoro di produzione scritta guidata e autonoma, in classe e a casa, lavoro di analisi e correzione dei testi da presentare in forme varie.

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento delle competenze e dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro. Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà.

Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.

Proposte di strategie organizzative.

Attività di rafforzamento e sviluppo delle competenze in funzione delle competizioni del sapere di lingua italiana (AZOO), nonché della gara di lingua italiana (UI-Arcobaleno).

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Biblioteca scolastica

7. Valutazione:

Realizzazione di testi, contributi per il giornalino scolastico e per concorsi letterari, celebrazioni, progetti, partecipazione a gare e competizioni.



1.8. Coro

n.ro alunni: cca 25

ore annuali: 35

Insegnante: Lolita Njegovan

1. Obiettivi

Organizzare la formazione sociale – coro delle voci bianche e sviluppare il rispetto, la condivisione, la cooperazione, comunicazione reciproca. Acquisizione della coscienza della necessità di ascoltarsi. Esercitare l'orecchio. Sviluppare attenzione visiva al direttore, reagire di conseguenza: controllare e indirizzare la propria voce in risposta alla richiesta del dirigente corale e in sintonia con la comunicazione con lui. Rispettare il proprio turno, il proprio ruolo. Cantare le canzoni strutturate che richiedono attenzione e controllo.

2. Caratteristiche e finalità:

L'attività corale è finalizzata all'educazione dell'orecchio, all'alfabetizzazione musicale, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

3. Modalità di attuazione

Se la prima finalità è di educare l'udito, l'istruzione del brano per imitazione si presenterà la più idonea. La seconda è la lettura dello spartito.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Spese di copia, spese del viaggio

6. Interazione con altri soggetti:

Durante i vari spettacoli con i vari gruppi: filodrammatica, ritmica, ballo ecc.

7. Valutazione:

Esibizione in pubblico in occasione di varie manifestazioni a scuola e d'intorno come: Arrivo di Babbo Natale, La rassegna della creatività musicale delle scuole elementari di Regione Istriana, Iskrice a Dignano, spettacolo di fine anno.

1.9. Laboratori musicali

n.ro alunni: cca 10

ore annuali: 35

Insegnante: Lolita Njegovan

1. Obiettivi

Organizzare la formazione sociale – gruppo vocale-strumentale, solo e sviluppare il rispetto, la condivisione, la cooperazione, comunicazione reciproca, il rispetto per le canzoni tradizionali e la cultura popolare, musica moderna. Controllare e indirizzare la propria voce in risposta alla richiesta del dirigente corale e in sintonia con la comunicazione con lui e con il gruppo vocale-strumentale. Cantare le canzoni strutturate che richiedono attenzione e controllo. Accompagnamento strumentale delle canzoni prescelte

2. Caratteristiche e finalità:

L'attività corale è finalizzata all'educazione dell'orecchio, all'alfabetizzazione musicale, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

3. Modalità di attuazione

L'attività è finalizzata: alla formazione dell'apprezzamento del gusto musicale, alla sensibilità verso la cultura e le canzoni tradizionali e popolari, alla salvaguardia del patrimonio culturale-nazionale e cura della cultura nazionale, a sviluppare adeguate capacità creative e di valutazione critica, ad una presentazione pubblica.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Spese di copia, spese del viaggio (insieme con il coro)

6. Interazione con altri soggetti:

Durante i vari spettacoli con i vari gruppi: filodrammatica, ritmica, ballo ecc.

7. Valutazione:

Esibizione in pubblico in occasione di varie manifestazioni a scuola e d'intorno come: Arrivo di Babbo Natale, La rassegna della creatività musicale delle scuole elementari di Regione Istriana, Iskrice a Dignano, spettacolo di fine anno.



1.10 Gruppo ecologico/naturalistico

n.ro di alunni: 10

n. ore annuali: 35

Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

- Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
- Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici
- Ampliare i concetti assimilati
- Sviluppare l'autonomia di ricerca
- Applicare le conoscenze apprese per la costruzione di modelli di vario tipo

2. Caratteristiche e finalità:

Sviluppare l'interesse per la scienza e l'autonomia nella ricerca

Comprendere l'azione antropica e sviluppare la conoscenza ecologica

Rendere gli alunni autonomi e indipendenti nello studio, motivandoli ad approfondire i contenuti

Comprendere il ruolo della comunità umana nell'uso delle risorse, avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico.

Applicare le conoscenze ottenute agli ambiti più comuni

3. Modalità di attuazione:

- Lavori di preparazione di piantine per la coltivazione
- Coltivazione delle piantine prodotte
- Lavori sui cambiamenti che avvengono in natura nell'alternarsi delle stagioni

- Lavori sui fenomeni meteorologici violenti (siccità prolungate, inondazioni, improvvisi sbalzi di temperatura) sempre più comuni ultimamente nella nostra regione e allargare i concetti al mondo e la loro influenza sull'agricoltura
- Preparazione di vari prodotti a base naturale (saponi, essenze, profumi)
- Erbario

4. Durata:

nel corso dell'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previsti finanziamenti

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti di scienze

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni
Discussioni e stesura di temi sull'argomento
Ricerche varie su argomenti correlati
Modelli sperimentali costruiti con materiali vari
Produzione di piantine e di prodotti cosmetici a base di piante
Presentazione dei lavori svolti durante la giornata predisposta allo scopo.

1.1.1. Gruppo sportivo – Club RIVETA n.ro alunni: 5-10 ore annuali: 70 Insegnante: Mateja Pančelat

1. Obiettivi:

- sviluppo progressivo del corpo secondo le possibilità
- curare la propria salute attraverso l'attività sportiva
- imparare a capire ed accettare le diversità

2. Caratteristiche e finalità:

- capire il significato di una regolare attività fisica
- preparare i ragazzi per le gare sportive di calcio, pallamano...
- sviluppo di un clima positivo nella classe

3. Modalità di attuazione:

- usare le modalità operative più adatte alle esigenze personali degli alunni
- procurare un clima di incoraggiamento e di approvazione
- conoscere gli interessi degli alunni

4. Durata:

Due ore a settimana

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

- UI settore sportivo
- SEI Bernardo Parentin
- Školski sportski savez Istarske županije

6. Interazione con altri soggetti:

Con alunni e insegnanti di altre scuole.

7. Valutazione:

Conoscenza da parte dell'insegnante e degli alunni del livello di partenza e del traguardo da raggiungere.

1.12. Gruppo artistico (classi superiori) n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Roberto Cimador

1. Obiettivi:

Sviluppare le abilità artistiche degli alunni. Introdurre gli alunni a nuove tecniche artistiche. Sviluppare abilità manuali e creatività.

Approfondire la conoscenza delle ricchezze culturali e artistiche regionali. Il ruolo dell'arte nella società.

2. Caratteristiche e finalità:

Motivare gli alunni l'espressione visuale, sviluppare le abilità artistiche tramite lavori pratici di pittura, disegno, grafica, scenografia, installazioni artistiche...Rafforzare l'interesse verso le arti visive e la comunicazione visuale e artistica. Sviluppare il senso estetico, tramite lavori pratici e teorici. Approfondire la conoscenza delle ricchezze culturali e artistiche della propria regione/città /comune. Sviluppare la sensibilità per la funzione dell'arte nella società – arte applicata.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica e teorica: lavoro individuale e di gruppo, lavoro all'aperto.

4. Durata:

1 ora a settimana. Martedì 14.00 – 15.00.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

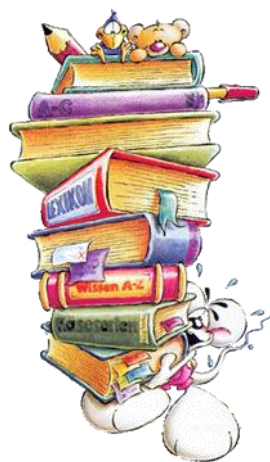
La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Famose opere d'arte, natura, musica.

7. Valutazione:

Tramite verifica dei risultati artistici/pratici: dipinti, disegni, sculture, grafica...Autocritica e dialogo. Esibizione dei lavori compiuti.



2. Insegnamento opzionale

2.1. Informatica cl I. n.ro alunni: 10 ore annuali: 70 Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

Utilizzo autonomo e responsabile della tecnologia digitale e applicare le conoscenze per lo studio e per le competenze nella società moderna in continua evoluzione; sviluppare il pensiero critico, la creatività e l'innovazione con l'utilizzo della tecnologia informatica e di comunicazione; sviluppare la capacità logica, la capacità di risolvere problemi e di programmare le attività; collaborare e comunicare in modo corretto e responsabile nel mondo digitale; comprendere e applicare in modo responsabile le misure di precauzione nel mondo digitale utilizzato quotidianamente.

2. Caratteristiche e finalità:

Individualizzazione del lavoro; Sviluppo delle capacità logico – deduttive; Ampliare le proprie conoscenze sul mondo digitale; Approfondire le conoscenze acquisite durante le ore di lezione; Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità; Migliorare il grado di motivazione allo studio.

3. Modalità di attuazione:

Conoscere il lavoro al computer; Risoluzione di schede con problemi logico – deduttivi; Giochi di logica; Lezioni pratiche.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Valutazione descrittiva e numerica dei risultati ottenuti; Autovalutazione continua nell'arco del lavoro

2.2. Informatica cl II. n.ro alunni: 10 ore annuali: 70 Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

Conoscenza e utilizzo del computer e delle sue parti fondamentali, uso del sistema operativo e di semplici programmi di grafica e scrittura, navigazione ed uso sicuro di Internet, conoscere e sviluppare le abilità nella programmazione sia su carta, sia al computer.

2. Caratteristiche e finalità:

Fornire agli alunni le prime competenze sull'uso del PC e dei sussidi multimediali e una prima alfabetizzazione informatica. Far sì che gli alunni siano in grado di risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer e raccogliere ed elaborare diverse informazioni.

3. Modalità di attuazione:

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, in coppia, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore settimanali, 70 annuali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, lingua inglese, lingua italiana, cultura figurativa e natura

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.3. Informatica cl III. n.ro alunni: 11 ore annuali: 70 Insegnante: Gloria Zdeličan

1. Obiettivi:

Conoscenza e utilizzo del computer e delle sue parti fondamentali, uso del sistema operativo e di semplici programmi di grafica e scrittura, navigazione ed uso sicuro di Internet, conoscere e sviluppare le abilità nella programmazione sia su carta, sia al computer.

2. Caratteristiche e finalità:

Fornire agli alunni le prime competenze sull'uso del PC e dei sussidi multimediali e una prima alfabetizzazione informatica. Far sì che gli alunni siano in grado di risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer e raccogliere ed elaborare diverse informazioni.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, in coppia, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore settimanali, 70 annuali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, lingua italiana, lingua inglese, cultura figurativa e natura.

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.4. Informatica **cl IV VII VIII** **n.ro alunni: 35** **ore annuali: 70** **Insegnante: Andrea Žužić**

1. Obiettivi:

Rendere gli alunni in grado di lavorare e risolvere in modo autonomo vari problemi per mezzo del computer. Raccogliere ed elaborare informazioni diverse.

2. Caratteristiche e finalità:

Classe VII: perfezionare le abilità nella creazione di presentazioni con il programma PowerPoint, conoscere e imparare a lavorare con le tabelle nel programma Microsoft Excel, sviluppare le abilità nella programmazione in Python, consolidare il sapere e le abilità legate ad Internet e agli strumenti di rete, conoscere i principi di creazione delle pagine web usando le basi del linguaggio HTML.

Classe VIII: consolidare le abilità nella creazione delle presentazioni con PowerPoint creando ipertesti, conoscere le basi logiche del computer, consolidare le competenze di programmazione in Python, imparare a lavorare con i database usando il programma Microsoft Access, consolidare le abilità nella creazione delle pagine web con Wix, assumere un atteggiamento critico nei confronti di Internet.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, a tandem, lavoro di gruppo.

Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni al computer.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2023/2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

carta, cartucce per toner, pile per i mouse e telecomandi, CD e DVD.

6. Interazione con altri soggetti:

Durante l'anno scolastico ci saranno correlazioni con le seguenti materie: matematica, cultura tecnica, lingua italiana, cultura figurativa e natura

7. Valutazione:

Secondo il regolamento sulla valutazione degli alunni (brevi verifiche scritte e orali, valutazione dei lavori individuali, degli esercizi, dell'impegno e attività in classe).

2.5. Religione Cattolica - classi inferiori

n.ro alunni: 30

Insegnante: Tobija Matijević

1. Caratteristiche e finalità:

- La piena formazione umana, culturale, affettiva e spirituale della persona
- Fare in modo che gli alunni, compatibilmente con la loro età, sviluppino in modo articolato le loro capacità psicofisiche, spirituali e morali, specie quelle che riguardano la vita in comune e donano valori
- Apprendono che Dio vuole l'alleanza con gli uomini, che è loro particolarmente vicino in Gesù Cristo, che si dona loro nell'Eucaristia e che li chiama all'impegno personale nel donare e nel costruire unione.
- L'apprendimento delle conoscenze fondamentali del catechismo e degli atteggiamenti da fedeli che permettono agli alunni di vivere una fanciullezza matura come cristiani, personalmente e nella comunità
- Le conoscenze del catechismo e gli atteggiamenti da fedeli sono basati sulla scoperta e la conoscenza di Dio che invita e chiama l'uomo a riconoscere le sue tracce e il suo messaggio.
- Aiutare gli alunni a realizzarsi nella coscienza umana e cristiana e costruirla nelle relazioni verso sé stessi e verso gli altri
- Renderli capaci di comprendere più profondamente il messaggio biblico con la vita personale e sociale di tutti i giorni
- Conoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)
- Sviluppare un senso critico e di riflessione di fronte ai valori cristiani proposti dalla Chiesa in vista di scelte di vita
- Apprendere i valori cristiani e metterli in pratica relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda
- Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone

2. Modalità di attuazione:

- Presentazione del tema
- Lavoro individuale e di gruppo

- Approccio attivo, conversazione e confronto con gli altri alunni
- Confronto con culture e realtà diverse
- Schede e gioco

3. Durata:

durante l'anno scolastico 2024/2025

4. Risorse finanziarie / Finanziamento:

non sono previste

5. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti ed alunni

6. Valutazione:

Valutazione descrittiva e numerica secondo gli elementi della valutazione: sapere, cultura della comunicazione interpersonale ed espressione creativa

Si valutano i contenuti appresi tramite verifiche scritte, interrogazioni orali, lavoro di gruppo oppure individuali

Autovalutazione continua nell'arco del lavoro con schede.

2.5.2. Classe I

n.ro alunni: 5

ore annuali: 35

Insegnante:Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.1.1. L'allievo comunica il modo di vedere sé stesso e il mondo e mostra la sua gioia e l'ammirazione verso Dio e tutto il creato.
- SE RC A.1.2. L'allievo riconosce la Bibbia quale libro sacro per i cristiani che contiene testi importanti per la vita; comprende i racconti biblici più semplici.
- SE RC B.1.1. Dai racconti dei personaggi della Bibbia l'allievo scopre che Dio è il buon Padre che ha creato l'uomo, che ama tutti gli uomini e che è presente tra noi.
- SE RC B.1.2. L'allievo conosce Gesù, scopre in lui un amico e riconosce la sua azione tra gli uomini.

- SE RC B.1.3. L'allievo esprime il proprio amore per Dio attraverso il ringraziamento, la preghiera e la canzone.
- SE RC C.1.1. L'allievo scopre che ogni uomo è una creatura di Dio che va rispettata ed amata; individua l'importanza della riconciliazione e del perdono per la vita nella comunità.
- SE RC C.1.2. L'allievo rispetta le regole del buon comportamento in famiglia e in classe; riconosce nella scuola un luogo di incontro, comunione, gioia e studio.
- SE RC D.1.1. L'allievo descrive la Chiesa come una comunità di discepoli di Gesù della quale si entra a far parte per mezzo del Battesimo.
- SE RC D.1.2. L'allievo riconosce la festività della Chiesa e le loro celebrazioni, così come il loro messaggio.
- SE RC D.1.3. L'allievo accoglie e rispetta i compagni di scuola che non sono membri della Chiesa Cattolica.

2.5.3. Classe II

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.2.1. L'allievo comunica e descrive l'esperienza di sé, degli altri e del mondo nel quale nota i lati chiari e quelli oscuri.
- SE RC A.2.2. L'allievo descrive la Bibbia come il libro sacro che parla di Dio e degli uomini; individua l'importanza del messaggio di Gesù Cristo e comprende i racconti biblici più semplici.
- SE RC A.2.3. L'allievo riconosce e nomina diversi simboli religiosi, le festività e tradizioni dell'ambiente circostante; esprime l'importanza del rispetto delle altre persone.
- SE RC B.2.1. L'allievo scopre Dio creatore che chiama l'uomo ad essere suo amico e suo collaboratore.
- SE RC B.2.2. L'allievo conosce e descrive Gesù come il Salvatore e il buon Maestro che invita gli allievi ad essere suoi testimoni.
- SE RC B.2.3. L'allievo riconosce la Chiesa come comunità di fedeli, e il battesimo, la messa e la preghiera come espressioni di unità con Dio e gli uomini.
- SE RC C.2.1. In base ad esempi tratti dai testi biblici l'allievo spiega che Dio ama l'uomo e perdona i suoi errori.
- SE RC C.2.2. L'allievo scopre come mettere in pratica i valori dell'amicizia, dell'aiuto e del perdono.
- SE RC C.2.3. L'allievo riconosce e descrive con parole proprie, l'importanza delle regole di comportamento, e cita la Regola d'oro.
- SE RC D.2.1. L'allievo descrive la vita dei discepoli di Gesù nel passato e oggi e vede come si manifesta nella Chiesa, l'amore verso Dio e verso l'uomo.

- SE RC D.2.2. L'allievo descrive le festività della Chiesa e le loro celebrazioni, nonché la loro importanza per la vita dei fedeli; riconosce e descrive gli altri motivi cristiani presenti nell'ambiente circostante.

2.5.4. Classe III

n.ro alunni: 11

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.3.1. L'allievo riconosce e descrive l'importanza della comunità per la vita dell'individuo.
- SE RC A.3.2. L'allievo racconta in modo autonomo brani biblici scelti e ne spiega il messaggio per la vita dei fedeli – per l'individuo e per la comunità.
- SE RC B.3.1. L'allievo riconosce in Dio il padre misericordioso che si cura del suo popolo.
- SE RC B.3.2. L'allievo riconosce Gesù che offre agli uomini il suo amore, il perdono e la riconciliazione e che nell'eucarestia dona sé stesso ai suoi discepoli.
- SE RC B.3.3. L'allievo descrive il sacramento della riconciliazione come l'incontro in cui Dio dona il perdono, e il sacramento dell'eucarestia come il dono perpetuo di Gesù a coloro che credono.
- SE RC C.3.1. L'allievo scopre e racconta i Dieci comandamenti come segno di alleanza e amicizia tra Dio e l'uomo, e i comandamenti dell'amore come adempimento di tutti i comandamenti.
- SE RC C.3.2. L'allievo propone esempi di aiuto reciproco, fiducia, sensibilità e apertura degli uomini nella comunità.
- SE RC C.3.3. L'allievo spiega i termini: coscienza, peccato, pentimento e riconciliazione; riflette sul proprio comportamento.
- SE RC D.3.1. L'allievo descrive la comunità parrocchiale, elenca i modi di partecipazione attiva nella comunità parrocchiale.
- SE RC D.3.2. L'allievo descrive le festività religiose e le celebrazioni, la loro importanza per la vita dei fedeli, nonché i motivi biblici ed altri motivi cristiani presenti nell'ambiente circostante.
- SE RC D.3.3. L'allievo riconosce i termini basilari dell'ebraismo che incontra nei testi biblici, e nota i segni (oggetti, simboli, celebrazioni) delle altre religioni nell'ambiente circostante.

2.5.5. Classe IV

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.4.1. L'allievo riconosce la ricchezza della vita e l'armonia della natura come il dono dell'amore di Dio e spiega la sua responsabilità per sé, per gli altri e per il mondo creato.
- SE RC A.4.2. L'allievo racconta i testi dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento e spiega il loro messaggio.
- SE RC B.4.1. L'allievo scopre e descrive le tracce delle opere di Dio nella natura e i segni della rivelazione di Dio e si accorge della somiglianza di Dio e dell'uomo da cui si rivela e realizza come una creatura meravigliosa e l'immagine di Dio.
- SE RC B.4.2. L'allievo descrive gli eventi della vita di Gesù che dimostrano che Lui è il Figlio di Dio promesso che porta la Buona Notizia della salvezza a tutte le persone.
- SE RC B.4.3. L'allievo scopre e spiega la Quaresima come un tempo prezioso della celebrazione delle opere di Dio con il digiuno, la preghiera e la misericordia, mentre la Pasqua è la celebrazione della vittoria di Cristo risorto.
- SE RC C.4.1. L'allievo elenca e spiega i primi tre Comandamenti e li collega con la vita concreta.
- SE RC C.4.2. L'allievo elenca e spiega i Comandamenti di Dio che parlano dell'uomo, della comunità e dei rapporti interpersonali nella comunità e li collega con la vita concreta.
- SE RC C.4.3. L'allievo riconosce e spiega che il rispetto delle regole è in comune all' ebraismo, cristianesimo e all' islam.
- SE RC D.4.1. L'allievo riconosce l'opera dello Spirito Santo negli eventi importanti nella storia della Chiesa e della Chiesa oggi.
- SE RC D.4.2. L'allievo descrive le festività cristiane, le celebrazioni e la loro importanza per la vita dei fedeli e riconosce altri motivi cristiani nel suo ambiente.
- SE RC D.4.3. L'allievo riconosce i concetti basilari dell'ebraismo che incontra nei testi biblici e osserva i segni (gli oggetti, fenomeni) delle religioni monoteistiche nel suo ambiente.

2.7. Religione Cattolica – classi superiori

n.ro alunni: 26

Insegnante: Tobija Matijević

2. Caratteristiche e finalità:

- La piena formazione umana, culturale, affettiva e spirituale della persona
- Fare in modo che gli alunni, compatibilmente con la loro età, sviluppino in modo articolato le loro capacità psicofisiche, spirituali e morali, specie quelle che riguardano la vita in comune e donano valori
- Apprendono che Dio vuole l'alleanza con gli uomini, che è loro particolarmente vicino in Gesù Cristo, che si dona loro nell'Eucaristia e che li chiama all'impegno personale nel donare e nel costruire unione.

- L'apprendimento delle conoscenze fondamentali del catechismo e degli atteggiamenti da fedeli che permettono agli alunni di vivere una fanciullezza matura come cristiani, personalmente e nella comunità
- Le conoscenze del catechismo e gli atteggiamenti da fedeli sono basati sulla scoperta e la conoscenza di Dio che invita e chiama l'uomo a riconoscere le sue tracce e il suo messaggio.
- Aiutare gli alunni a realizzarsi nella coscienza umana e cristiana e costruirla nelle relazioni verso sé stessi e verso gli altri
- Renderli capaci di comprendere più profondamente il messaggio biblico con la vita personale e sociale di tutti i giorni
- Conoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)
- Sviluppare un senso critico e di riflessione di fronte ai valori cristiani proposti dalla Chiesa in vista di scelte di vita
- Apprendere i valori cristiani e metterli in pratica relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda
- Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone

3. Modalità di attuazione:

- Presentazione del tema
- Lavoro individuale e di gruppo
- Creazione di pannelli a tema, sondaggi, ricerche
- Approccio attivo, conversazione e confronto con gli altri alunni
- Esempificazioni di personaggi che nella loro esistenza hanno incarnato pienamente i valori e le esperienze di cui si parla
- Confronto con culture e realtà diverse
- Schede e gioco

4. Durata:

durante l'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie / Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti ed alunni

7. Valutazione:

Valutazione descrittiva e numerica secondo gli elementi della valutazione: sapere, cultura della comunicazione interpersonale ed espressione creativa

Si valutano i contenuti appresi tramite verifiche scritte, interrogazioni orali, schede di ripetizione, lavoro di gruppo oppure individuali

Autovalutazione continua nell'arco del lavoro con schede

Presentazione delle ricerche oppure dei sondaggi individuali o di gruppo

2.7.1. Classe V

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.5.1. L'allievo spiega l'importanza della comunione e di come la fede ci porta ad accettare noi stessi e gli altri.
- SE RC A.5.2. L'allievo descrive la Bibbia come la sorgente del cristianesimo e dell'ebraismo; elenca le caratteristiche storiche e geografiche, i libri del nuovo testamento, il significato figurato e i messaggi biblici principali in modo da individuare il messaggio per la propria vita.
- SE RC A.5.3. L'allievo spiega la presenza delle tracce di Dio nella storia e nelle altre religioni; distingue le principali caratteristiche delle religioni monoteistiche in funzione di una migliore comprensione e rispetto delle persone e dei loro valori.
- SE RC B.5.1. Nella storia biblica e nei Vangeli l'allievo scopre che Dio indica la strada all'uomo e dà all'uomo la forza necessaria per affrontare le varie situazioni e sfide che la vita gli riserva.
- SE RC B.5.2. L'allievo scopre i valori del regno di Dio attraverso le parole e le azioni di Gesù.
- SE RC B.5.3. L'allievo spiega quali sono i tipi di preghiera cristiana, il tempo e il modo in cui si prega in riferimento ai momenti cruciali dell'anno liturgico, in modo da poter partecipare alla celebrazione e alla preghiera con consapevolezza.
- SE RC C.5.1. L'allievo elenca i doni del regno di Dio per conseguire la pace, la giustizia e l'amore; spiega come costruire i rapporti con gli altri in base a questi valori.
- SE RC C.5.2. L'allievo comprende che la fede ci porta a creare nel nostro ambiente, rapporti interpersonali di qualità.
- SE RC C.5.3. L'allievo apprende i principi morali (regole di comportamento) delle religioni monoteiste.
- SE RC D.5.1. L'allievo descrive la Chiesa come depositaria dell'insegnamento di Gesù, e riconosce il proprio ruolo nella Chiesa e nel mondo.

- SE RC D.5.2. L'allievo riconosce le principali espressioni dell'arte cristiana (figurativa, musicale, filmica, letteraria e della letteratura spirituale moderna) e scopre l'influenza che hanno avuto sull'arricchimento della fede nella storia e come possono contrinuire a edificare la sua fede personale.
- SE RC D.5.3. L'allievo esplora e individua i concetti di base delle altre religioni, ne coglie l'influenza e le caratteristiche che assumono nella società moderna (nell'arte, letteratura, musica, film ecc.)

2.7.2. Classe VI

n.ro alunni: 5

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.6.1. L'allievo racconta esperienze e avvenimenti della vita quotidiana che riguardano vari tipi di schiavitù e libertà interiore; spiega che la fede ci porta alla libertà e alla pace.
- SE RC A.6.2. L'allievo spiega i generi letterari principali presenti nella Bibbia, analizza brani biblici scelti, ne spiega il messaggio principale e lo mette in pratica nella propria vita.
- SE RC B.6.1. L'allievo analizza e spiega testi su Dio che suggella un'alleanza di amicizia con l'uomo, gli mostra la via per uscire dalla schiavitù del peccato e lo porta alla libertà.
- SE RC B.6.2. L'allievo scopre in Gesù Cristo il salvatore che a parole e con i fatti mostra la vera via verso la libertà e la salvezza.
- SE RC B.6.3. L'allievo scopre e descrive la presenza di Dio nella vita dell'uomo attraverso la Chiesa e i sacramenti cristiani di iniziazione.
- SE RC C.6.1. Su esempi di testi biblici, l'allievo analizza esempi di schiavitù e libertà e li collega a situazioni moderne di schiavitù e libertà.
- SE RC C.6.2. L'allievo ricerca come i valori di libertà, amore e responsabilità influenzano la sua formazione e la formazione della comunità.
- SE RC C.6.3. L'allievo indaga e conosce i valori di libertà, amore e responsabilità nelle altre religioni, convinzioni e nel mondo circostante.
- SE RC D.6.1. L'allievo riconosce la Chiesa come la comunità del popolo di Dio che ha diverse missioni, funzioni e responsabilità; riconosce il volto umano e divino della Chiesa nei fatti storici, in modo da comprendere la vita della Chiesa e della società di oggi.
- SE RC D.6.2. L'allievo descrive e spiega i motivi biblici e gli altri motivi cristiani più importanti, presenti in letteratura e nelle altre arti, soprattutto in architettura.

- SE RC D.6.3. L'allievo riconosce e spiega le similitudini e le differenze tra le chiese cristiane e le costruzioni sacre delle altre religioni (sinagoghe e moschee).

2.7.3. Classe VII

n.ro alunni: 8

ore annuali: 35

Insegnante: Tobija Matijević

Obiettivi:

- SE RC A.7.1. Alla luce della fede l'allievo scopre la propria personale dignità, valore e ruolo e spiega il ruolo della fede nella risoluzione di tensioni e conflitti tra gli uomini.
- SE RC A.7.2. L'allievo riconosce il contesto storico e geografico di alcuni libri biblici, ne riconosce il genere letterario e il linguaggio allegorico, per poterne spiegare il significato e scoprire il messaggio per la sua vita.
- SE RC A.7.3. L'allievo ricerca i concetti della religione ebraica, e spiega similitudini e differenze rispetto al cristianesimo in modo da riconoscere le principali determinanti del patrimonio comune dell'ebraismo e del cristianesimo.
- SE RC B.7.1. L'allievo descrive il significato di base dell'annuncio profetico e spiega la chiamata, la missione e il ruolo dei profeti dell'Antico Testamento, come pure il messaggio dei testi messianici.
- SE RC B.7.2. L'allievo descrive la risposta cristiana alla questione della morte e della vita dopo la morte e come questa si rifletta sulla vita dei fedeli.
- SE RC B.7.3. L'allievo riflette in modo critico sul peccato e le sue conseguenze, scopre e descrive la presenza di Dio nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti della riconciliazione e dell'unzione degli infermi.
- SE RC C.7.1. L'allievo analizza e giudica il comportamento dell'uomo alla luce dei Dieci comandamenti di Dio.
- SE RC C.7.2. L'allievo analizza e constata che l'immagine cristiana della dignità umana influenza i valori della società moderna e i suoi valori personali.
- SE RC C.7.3. L'allievo analizza e spiega il concetto di dignità umana e coscienza nelle convinzioni e religioni monoteistiche.
- SE RC D.7.1. L'allievo spiega le caratteristiche dell'unità religiosa e l'importanza dell'impegno ecumenico. Interpreta la creazione, le caratteristiche principali e l'insegnamento delle chiese e comunità cristiane e propone esempi di ecumenismo.
- SE RC D.7.2. L'allievo spiega l'influenza del cristianesimo sulla società croata, sulla tradizione, sull'arte, sulla letteratura e sulla scienza.

Obiettivi:

- SE RC A.8.1. L' allievo nella luce della fede approfondisce sé stesso per realizzare la propria personalità e scoprire i propri talenti e la missione nella vita.
- SE RC A.8.2. L' allievo analizza il messaggio dei testi biblici della creazione del mondo e dell' uomo nel libro della Genesi e riconosce come la Bibbia illustra per mezzo dell' insegnamento della Chiesa l' impronta per comprendere l' esistenza del credente.
- SE RC A.8.3. L' allievo descrive la presenza di Dio nella vita dell' uomo per mezzo dei sacramenti della confermazione, del matrimonio e dell' ordine sacro e spiega l' importanza degli effetti sacramentali per la vita cristiana.
- SE RC B.8.1. L' allievo con l' aiuto dei testi biblici analizza la rivelazione della Santissima Trinità e comprende la fede in un unico Dio come l' ha istituita la prima Chiesa per costruire la proprio fede personale.
- SE RC C.8.1. L' allievo riconosce e analizza i pregiudizi odierni verso le persone e nella grandezza di Gesù giudica i propri atteggiamenti.
- SE RC C.8.2. L' allievo interpreta il significato e l' importanza del lavoro per la vita umana.
- SE RC C.8.3. L' allievo confronta la comprensione della sofferenza e del male nel cristianesimo, nelle altre religioni e nella visione del mondo e collega l' immagine umana nella società moderna.
- SE RC D.8.1. L' allievo rivela gli eventi nei quali si trova la presenza dello Spirito Santo nella Chiesa.
- SE RC D.8.2. L' allievo illustra l' influenza del cristianesimo sulla società croata, la cultura, la tradizione, l' arte, la letteratura e la scienza.
- SE RC D.8.3. Analizza l' influenza della religione, ma pure i diversi movimenti religiosi nell' odierna società



3. Insegnamento aggiuntivo

3.1. Lingua italiana cl. I

n.ro alunni: 10

ore annuali: 35

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole della conversazione e formula messaggi chiari e pertinenti.

L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.

L'allievo scrive lettere, parole e frasi con grafia chiara, utilizzando i grafemi appresi.

L'allievo scrive lettere, parole e frasi in corsivo con grafia chiara.

L'allievo scrive brevi frasi in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico.

L'allievo legge e comprende testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.

L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse.

L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche; comprende la struttura della frase e utilizza i principali segni d'interpunzione.

L'allievo amplia gradualmente il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.

2. Caratteristiche e finalità:

Far conoscere e far amare le letture per ragazzi.

Sviluppare le capacità di ascolto.

Osservare, confrontare e verbalizzare.

Comprendere il significato globale di un testo ed individuarne gli elementi caratterizzanti.

Potenziare le capacità creative ed espressive.

Riflettere sull'uso del corpo e della voce nella comunicazione.

Sviluppare la capacità di interagire, collaborare e negoziare con gli altri.

Gioire nella lettura ad alta voce.

Confrontare le proprie posizioni con un testo letto.

Saper condividere con i compagni le emozioni scaturite da un libro letto.

Saper mantenere un dibattito.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale e di gruppo. Metodo dell'osservazione, della dimostrazione, lavori pratici, lavoro con il testo, utilizzo delle risorse Web

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni delle altre classi e collaboratori esterni

7. Valutazione:

Cartellone, conversazione e confronto con gli altri alunni.

3.2. Lingua italiana cl. II n.ro alunni: 10 ore annuali: 35 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, albi illustrati). Individuare i personaggi, le loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; l'ambientazione spaziale e temporale; le relazioni causali, il tema principale e i temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Riassumere un testo letto. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturare in un breve testo che rispetti le fondamentali regole ortografiche. Scrivere un breve racconto seguendo una griglia ed avendo come supporto le illustrazioni realizzate dagli stessi. Realizzare delle illustrazioni che rappresentino al meglio il testo. Conoscere e amare le letture per ragazzi

2. Caratteristiche e finalità:

Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

3. Modalità di attuazione:

Realizzazione di un percorso formativo al fine di imparare a sintetizzare delle nozioni lette in testi diversi, a saperle riutilizzare in contesti diversi.

4. Durata:

Durante tutto l'anno.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Schede, conversazione e confronto con gli altri alunni.

3.3. Lingua italiana cl. III n.ro alunni:10 ore annuali: 35 Insegnante: Sandra Perčić

1. Obiettivi:

Aumentare la capacità di ascoltare, leggere, comprendere e scrivere.

Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite.

Leggere in modo scorrevole e con espressione.

Formulare il pensiero e comunicarlo per iscritto.

Utilizzare il testo scritto per comunicare esperienze personali, racconti, argomentazioni lette seguendo l'ordine temporale dei fatti e la concatenazione causale.

Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.

Saper esprimere il proprio pensiero sia in lingua scritta che orale.

2. Caratteristiche e finalità:

Formare relazioni logiche attraverso i connettivi (immagini e scrittura).

Strutturare frasi corrette sia nell'orale che nello scritto.

Utilizzare con proprietà le parole in contesti diversi.

Favorire lo sviluppo della creatività.

Riassumere il libro letto facendo attenzione ai fatti cronologici.

Distinguere i personaggi principali da quelli secondari e cogliere le loro caratteristiche.

1. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale e di gruppo. Metodo dell'osservazione, della dimostrazione, lavori pratici, lavoro con il testo, utilizzo delle risorse Web e della macchina fotografica.

I contenuti da elaborare possono venir scelti, in accordo con l'insegnante, anche dagli alunni, in base agli stimoli esterni o alle novità proposte dall'editoria.

4. Durata:

Durante tutto l'anno, una volta alla settimana

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Con la biblioteca scolastica, il giornalino Arcobaleno

6. Valutazione:

Autovalutazione dei propri progressi.

3.4. Lingua italiana cl. IV

n.ro alunni:14

ore annuali: 35

Insegnante: Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Gioire nella lettura di un racconto ad alta voce.

Confrontare le proprie posizioni con un testo letto.

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Saper condividere con i compagni le emozioni scaturite da un libro letto.

Potenziare nell'alunno la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi e in diverse situazioni comunicative, usando la lingua nella sua varietà di codici, registri e nelle sue numerose funzioni.

Ricavare il significato di una parola sconosciuta ragionando sul contesto in cui è contenuta.

Arricchire il lessico.

Saper mantenere un dibattito.

Realizzare semplici drammatizzazioni.

Comprendere e riferire temi e informazioni essenziali di testi informativi di vario tipo.

2. Caratteristiche e finalità:

Far conoscere e far amare le letture per ragazzi.

Ascoltare, comunicare, scrivere, leggere correttamente.

Partecipare a diversi tipi di conversazione; saper tenere un discorso pubblico.

Cogliere l'importanza della comunicazione non verbale, iconica – gestuale.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale e di gruppo. Metodo dell'osservazione, della dimostrazione, lavori pratici, lavoro con il testo, utilizzo delle risorse Web e della macchina fotografica.

I contenuti da elaborare possono venir scelti, in accordo con l'insegnante, anche dagli alunni, in base agli stimoli esterni o alle novità proposte dall'editoria.

4. Durata:

Durante tutto l'anno, una volta alla settimana

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Con la bibliotecaria scolastica

7. Valutazione:

Autovalutazione dei propri progressi.

3.5. Matematica cl. V n.alunni: 6 ore annuali: 35 Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze in ambito matematico

Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici

Sviluppare l'autonomia di ricerca; Ampliare i concetti assimilati; Partecipare alle gare del sapere

2. Caratteristiche e finalità:

Individualizzazione del lavoro

Risoluzione di schede con problemi logici-deduttivi; Partecipazione alle gare di matematica

Approfondimento delle conoscenze acquisite durante le ore regolari di lezione

acquisizione e rafforzamento della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità miglioramento del grado di motivazione allo studio

3. Modalità di attuazione

risoluzione di esercizi
attuazione di varie strategie per la risoluzione di problemi
partecipazione alle gare del sapere

4. Durata:

Durante l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Risultati delle gare a cui si partecipa; questionario rivolto agli alunni; discussioni e dibattiti

3.6. Matematica cl.VI n.ro alunni: 2 ore annuali: 35 Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze in ambito matematico
Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici
Sviluppare l'autonomia di ricerca; Ampliare i concetti assimilati; Partecipare alle gare del sapere

2. Caratteristiche e finalità:

Individualizzazione del lavoro
Risoluzione di schede con problemi logici-deduttivi
Partecipazione alle gare di matematica
Approfondimento delle conoscenze acquisite durante le ore regolari di lezione acquisizione e rafforzamento della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità miglioramento del grado di motivazione allo studio

3. Modalità di attuazione

risoluzione di esercizi
attuazione di varie strategie per la risoluzione di problemi
partecipazione alle gare del sapere

4. Durata:

Durante l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Risultati delle gare a cui si partecipa; questionario rivolto agli alunni; discussioni e dibattiti

3.7. Biologia classe: VII e VIII No alunni: 3 No di ore: 35 Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
Applicazione delle conoscenze sulla risoluzione di problemi logici
Sviluppare l'autonomia di ricerca
Approfondire le conoscenze in ambito scientifico
Ampliare i concetti assimilati in biologia
Partecipare alle gare del sapere

2. Caratteristiche e finalità:

Individualizzazione del lavoro
Risoluzione di schede con problemi logico – deduttivi

Partecipazione alle gare di biologia e chimica
Approfondire le conoscenze acquisite durante le ore regolari di lezione
Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità
Migliorare il grado di motivazione allo studio

3. Modalità di attuazione:

risoluzione di esercizi
ricerche autonomi
costruzione di modellini e pannelli
partecipazione alle gare del sapere

4. Durata:

Durante l'anno scolastico 2024/2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

alunni e insegnanti di altre scuole; docenti e oratori di vari livelli di preparazione

7. Valutazione:

risultati delle gare a cui si partecipa
valutazione dei valori di ricerca svolti dagli alunni
questionario rivolto agli alunni
discussioni e dibattiti

3.10. Lingua inglese

classi: VII e VIII

N. alunni: 4

Insegnante: Mirella Bulatović

1. Obiettivi:

- Acquisire un insieme di competenze linguistiche e comunicative capaci di costante espansione ed arricchimento che comprendono le abilità di comprensione e interpretazione, come pure quelle di espressione orale e scritta
- Imparare a trovare i mezzi linguistici adatti per esprimere la propria opinione inerente argomento trattato in lingua inglese sia in forma orale che in quella scritta
- Imparare ad eseguire una ricerca su materiali diversi
- Ampliare la conoscenza degli aspetti socioculturali dei paesi anglofoni e confrontarli con la propria realtà
- Approfondire la conoscenza dei contenuti grammaticali elaborati nel corso dell'anno scolastico
-

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare le intelligenze multiple tramite l'uso di materiali di tipo diverso
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso culture diverse mettendole anche a confronto con la propria cultura
- Sviluppare l'autonomia nella ricerca di materiali riguardanti il tema trattato
- Promuovere lo spirito di collaborazione nell'esecuzione del lavoro proposto

3. Modalità di attuazione:

- Lettura ed elaborazione di testi stampati
- Ricerca su materiali stampati ed in internet con l'impiego di tecnologie informatiche e multimediali
- Produzione di materiale proprio a conclusione del lavoro svolto: cartelloni e presentazioni in Power Point
- Ascolto di registrazioni audio e visione di video da fonti diverse
- Partecipazione alle gare di lingua inglese

4. Durata:

tutto l'anno scolastico 2024/2025; 17 ore

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Insegnanti di altre materie e bibliotecaria

7. Valutazione:

Partecipazione e risultati delle gare di lingua inglese; autovalutazione dei propri progressi; presentazione dei lavori fatti

4. Insegnamento suppletivo

4.1. Lingua italiana cl.II n.ro alunni: 5 ore annuali: 34 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

Stimolare l'alunno a migliorare l'utilizzo della lingua come mezzo di comunicazione. Raffinare la lettura per renderla più scorrevole. Migliorare la sicurezza nel lavoro individuale. Far amare la lingua.

2. Caratteristiche e finalità:

Rafforzare il riconoscimento e l'uso delle principali difficoltà ortografiche (la divisione in sillabe di parole semplici, retta scrittura del suono gutturale e palatale C, G; della retta scrittura di: MP, MB, SCI, SCE, CU, QU, CQU, e dei digrammi; della retta scrittura di parole con le doppie; retta pronuncia dei suoni e dei gruppi di vocali che costituiscono difficoltà per l'alunno); e colmare le lacune del lessico arricchendolo. Confermare l'uso corretto nella scrittura e l'iniziale maiuscola nei nomi di vie, piazze e località noti all'alunno. Rinsaldare l'esposizione orale sia di fatti vissuti che di quelli letti, consolidare la tecnica di scrittura; migliorare l'autonomia nello scrivere brevi temi e descrizioni.

3. Modalità di attuazione:

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Cartellone, conversazione e confronto con gli altri alunni.

4.2. Matematica classe: II No alunni: 4 N.ro di ore: 34 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

MAT SE A.1.1. Descrive e dimostra rappresenta le quantità utilizzando i numeri naturali e lo zero.

MAT SE A.1.2. Confronta i numeri naturali fino a 20 e lo zero.

MAT SE A.1.3. Usa i numeri ordinali fino a 20.

MAT SE A.1.4./ MAT SE B.1.1. Addiziona e sottrae nell'insieme dei numeri fino a 20.

MAT SE A.1.5. Ragiona, rappresenta e risolve mediante il linguaggio matematico esercizi di vario tipo.

MAT SE B.1.2. Individua il ritmo e continua la sequenza.

MAT SE C.1.1. Differenzia e identifica le figure ed i corpi geometrici e li collega alla forma degli oggetti che lo circondano.

MAT SE C.1.2. Disegna e differenzia le linee curve dalle linee rette.

MAT SE D.1.1. Analizza e confronta gli oggetti dell'ambiente circostante secondo le proprietà misurabili.

MAT SE D.1.2. Fa uso della valuta croata come unità di valore della kuna nell'insieme dei numeri fino a 20.

2. Caratteristiche e finalità:

- Si svolgeranno attività di recupero e sostegno
- Si cercherà di rafforzare la sicurezza in sé stesso
- Si cercherà di invogliare i ragazzi a una lettura volontaria
- Migliorare l'espressione orale
- Acquisire competenza tecnica della lettura e della scrittura.

- Scrivere brevi frasi con senso compiuto.
- Comunicare in modo chiaro la propria esperienza e i propri bisogni.
- Comprendere globalmente un testo.
- Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia, esercitare l'attenzione, stimolare l'interesse.
- Riconoscere e saper applicare con più sicurezza le quattro operazioni aritmetiche.

3. Modalità di attuazione

Schede operative
Lavoro individualizzato
Esercitazioni guidate
Autocorrezione

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Autovalutazioni scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.3. Lingua italiana cl.I

n.ro alunni: 5

ore annuali: 34

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

Stimolare l'alunno a migliorare l'utilizzo della lingua come mezzo di comunicazione. Raffinare la lettura per renderla più scorrevole. Migliorare la sicurezza nel lavoro individuale. Far amare la lingua.

2. Caratteristiche e finalità:

Rafforzare il riconoscimento e l'uso delle principali difficoltà ortografiche (la divisione in sillabe di parole semplici, retta scrittura del suono gutturale e palatale C, G; della retta scrittura di: MP, MB, SCI, SCE, CU, QU, CQU, e dei digrammi; della retta scrittura di parole con le doppie; retta pronuncia dei suoni e dei gruppi di vocali che costituiscono difficoltà per l'alunno); e colmare le lacune del lessico arricchendolo.

Confermare l'uso corretto nella scrittura e l'iniziale maiuscola nei nomi di vie, piazze e località noti all'alunno.

Rinsaldare l'esposizione orale sia di fatti vissuti che di quelli letti, consolidare la tecnica di scrittura; migliorare l'autonomia nello scrivere brevi temi e descrizioni.

3. Modalità di attuazione:

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Questionario autovalutazione

4.4. Matematica cl.I

n.ro alunni: 3

ore annuali: 20

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi

Usa i numeri ordinali fino a 20.

Collega i concetti di quantità e numero.

Conta nell'insieme dei numeri fino a 20.

Rappresenta in modo differente i numeri fino a 20.

Legge e scrive i numeri fino a 20, zero incluso, sia in cifre che a parole.

Distingue i numeri di una cifra dai numeri di due cifre.

Spiega il rapporto tra il valore delle cifre ed il valore del numero.

Saper calcolare con sicurezza in tutte e quattro le aritmetiche

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia, esercitare l'attenzione, stimolare l'interesse.

Riconoscere e saper applicare con più sicurezza le operazioni aritmetiche imparate.

3. Modalità di attuazione

All'insegnamento suppletivo partecipano gli alunni che hanno difficoltà d'apprendimento durante le ore regolari di lezione di matematica. Questi alunni sono più lenti del resto della classe e/o presentano lacune nella preparazione di base, per cui hanno bisogno di essere ulteriormente sostenuti e motivati. Useranno schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia

4. Durata:

Durante tutto l'anno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni della classe

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.4. Matematica III CLASSE n.ro alunni: 3 ore annuali: 15 Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi

Conta, confronta e ordina i numeri naturali fino a 1000 per ampliare la conoscenza dei numeri e utilizzare le quantità in modo consapevole in situazione concrete

Identifica numeri pari / dispari per una classificazione dei numeri interi

Conosce, legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale sia in cifra che in parola fino al terzo ordine (c,d,u) per ampliare la conoscenza dei numeri

Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali, con metodi, strumenti e tecniche diverse per risolvere situazioni problematiche di tipo numerico

Verbalizza le procedure di calcolo e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle (algoritmo) per abituarsi a schematizzare il proprio pensiero e renderlo comprensibile agli altri

Applica alcune proprietà dell'addizione per velocizzare i calcoli

Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 per velocizzare i calcoli

Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali per risolvere situazioni problematiche legate al proprio vissuto

Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in colonna con un cambio per velocizzare i calcoli con i grandi numeri

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia

Esercitare l'attenzione e stimolare l'interesse nell'alunno.

Riconoscere e saper applicare con più sicurezza le quattro operazioni aritmetiche

3. Modalità di attuazione

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia;

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.5. Italiano III CLASSE n.ro alunni: 4 ore annuali: 15 Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi

Migliorare l'esposizione orale

Migliorare la correttezza nella scrittura

Rafforzare la lettura espressiva

Produrre o completare testi sulla base di schemi già assegnati

Produrre semplici testi seguendo la stesura del testo narrativo

Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare

Saper individuare gli elementi essenziali di un testo

Utilizzare la lettura come fonte d'informazioni.

Saper esprimersi in modo corretto sia in forma orale che scritta.

Produrre semplici testi scritti descrittivi, narrativi, regolativi.

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia

Esercitare l'attenzione e stimolare l'interesse nell'alunno

3. Modalità di attuazione

Schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia;

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.6. L. italiana IV classe n.ro alunni: 3 ore annuali:15 Insegnante: Vilma Pulin Sirolich

1. Obiettivi:

Sviluppare le abilità di lettura e di comprensione del testo.

Saper individuare gli elementi essenziali di un testo.

Utilizzare la lettura come fonte d'informazioni.

Saper esprimersi in forma orale e scritta.

Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi.

Migliorare la tecnica della lettura e della scrittura;

Rafforzare il riconoscimento e l'uso delle principali difficoltà ortografiche; della corretta scrittura di parole con le doppie; corretta pronuncia dei suoni e dei gruppi di vocali che costituiscono difficoltà per l'alunno; e colmare le lacune del lessico arricchendolo.

Confermare l'uso corretto nella scrittura l'iniziale maiuscola nei nomi di vie, piazze e località noti all'alunno.

2. Caratteristiche e finalità:

Si svolgerà un lavoro individualizzato con gli alunni che hanno delle difficoltà nell'acquisizione di nuovi contenuti di grammatica o che devono sviluppare maggiormente l'abilità di lettura e scrittura.

3. Modalità di attuazione:

Lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi.

Lavori individualizzati e di gruppo

Uso dei libri di testo, computer, audiovisivi, film, giornali, riviste e altro materiale didattico

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Con gli alunni della classe

7. Valutazione:

Prove scritte, capacità di memorizzare, di mettere in relazione, di dedurre, di sintetizzare. Verifiche scritte ed esposizioni orali per vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente



4.7. Matematica IV classe n.ro alunni: 3 ore annuali:20 Insegnante: Vilma Pulin Sirotych

1. Obiettivi

Saper riconoscere sviluppare tecniche logico matematiche,
abilitare i bambini ad aggiungere, sottrarre, moltiplicare e dividere nell'insieme dei numeri fino al 1000 000
Saper risolvere esercizi espressi a parole.
Saper costruire, disegnare e denominare le figure geometriche
Saper effettuare misurazioni e trasformazioni di lunghezze,
colmare le difficoltà sorte nell'apprendimento di certe nozioni matematiche
Saper calcolare con sicurezza in tutte e quattro le operazioni aritmetiche

2. Caratteristiche e finalità:

Migliorare il grado del proprio lavoro e di autonomia, esercitare l'attenzione, stimolare l'interesse. Riconoscere e saper applicare con più sicurezza le quattro operazioni aritmetiche.

3. Modalità di attuazione

All'insegnamento suppletivo partecipano gli alunni che hanno difficoltà d'apprendimento durante le ore regolari di lezione di matematica. Questi alunni sono più lenti del resto della classe e/o presentano lacune nella preparazione di base, per cui hanno bisogno di essere ulteriormente sostenuti e motivati. Useranno schede di recupero e di integrazione; lavoro individualizzato; lavoro in coppia

4. Durata:

Durante tutto l'anno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni della classe

7. Valutazione:

Verifiche scritte ed esposizioni orali riguardanti la capacità di memorizzare, di mettere in relazione, di dedurre, di sintetizzare; vedere il grado di miglioramento dal programma di recupero organizzato individualmente.

4.8. Lingua italiana V-VI classe n.ro alunni:4 ore annuali:23 Insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Sviluppare le competenze linguistiche di base.

Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi.

Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e ampliare il lessico).

2. Caratteristiche e finalità:

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento delle competenze e dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro.

3. Modalità di attuazione

Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà.

Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.

Proposte di strategie organizzative.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni della classe V e VI

7. Valutazione:

Confronto dei progressi fatti rispetto al punto di partenza.

4.9. Matematica V classe n.ro alunni:4 ore annuali:35 Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi

Migliorare le competenze matematiche riducendo le lacune esistenti

Assimilare i concetti matematici fondamentali

Acquisire maggiore sicurezza nello svolgimento degli esercizi richiesti

sviluppare la costanza nello studio e le abitudini lavorative

essere autonomi nello svolgere esercizi di base

sviluppare la fiducia in se' stessi

2. Caratteristiche e finalità:

-dare maggiore sicurezza all'alunno in modo da permettergli una maggiore partecipazione durante il lavoro di classe

-attività di ripasso e sostegno

-acquisire un metodo efficace di studio

-essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri scolastici

3. Modalità di attuazione

-lavoro individualizzato e personalizzato

-esercizi di recupero e di ripasso

-schede riassuntive

-esercitazioni scritte e orali

- testi e giochi matematici on line
- mappe concettuali

4. Durata:

Durante tutto l'anno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni della classe

7. Valutazione:

- verifica orale e scritta del lavoro svolto
- autovalutazione con schede di esercizi
- valutazione del grado di miglioramento del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza

4.10. Matematica VI classe n.ro alunni:2 ore annuali:35 Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi

Migliorare le competenze matematiche riducendo le lacune esistenti
Assimilare i concetti matematici fondamentali
Acquisire maggiore sicurezza nello svolgimento degli esercizi richiesti
sviluppare la costanza nello studio e le abitudini lavorative
essere autonomi nello svolgere esercizi di base
sviluppare la fiducia in se' stessi

2. Caratteristiche e finalità:

- dare maggiore sicurezza all'alunno in modo da permettergli una maggiore partecipazione durante il lavoro di classe
- attività di ripasso e sostegno
- acquisire un metodo efficace di studio
- essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri scolastici

3. Modalità di attuazione

- lavoro individualizzato e personalizzato
- esercizi di recupero e di ripasso
- schede riassuntive
- esercitazioni scritte e orali
- testi e giochi matematici on line
- mappe concettuali

4. Durata:

Durante tutto l'anno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni della classe

7. Valutazione:

- verifica orale e scritta del lavoro svolto
- autovalutazione con schede di esercizi
- valutazione del grado di miglioramento del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza

4.11. Lingua inglese V-VIII classe n.ro alunni:3 ore annuali:18 Insegnante: Mirella Bulatović

1. Obiettivi:

Sviluppare le abilità linguistiche di base.

Consolidare i contenuti elaborati durante le lezioni regolari e colmare le lacune di sapere che compromettono la comprensione e l'apprendimento dei contenuti stessi.

Migliorare le competenze linguistiche (acquisire le norme linguistiche e il lessico)

2. Caratteristiche e finalità:

Attività di recupero, di sostegno, di consolidamento e di approfondimento dei contenuti svolti nel corso dell'anno scolastico per gli alunni che presentano carenze o difficoltà nell'apprendimento o nell'organizzazione del lavoro.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individualizzato applicando metodologie diversificate in dipendenza degli argomenti o del tipo di difficoltà.

Assegnazione di esercizi personalizzati, guida all'autocorrezione, analisi degli stessi.

Proposte di strategie organizzative

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento :

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni delle classi V - VIII

7.Valutazione:

Questionario auto-compilato

4.12. Lingua croata classe:V n.ro alunni:4 ore annuali:34 Insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi:

Aiutare gli alunni a superare le difficoltà che incontrano nell'apprendimento del programma.

Curare l'espressione orale e scritta, recuperare e consolidare le lezioni di grammatica e ortografia ed imparare a leggere con espressione.

Riflettere sul significato delle parole nel contesto

2.Caratteristiche e finalità:

Colmare le lacune che gli alunni non sono riusciti ad assimilare durante le ore regolari in base al piano e programma di lingua croata nei rispettivi anni di studio.

3.Modalità di attuazione:

Esercizi orali e scritti, esercizi pratici, letture, drammatizzazioni, esposizioni scritte e orali. Lavoro individuale e di gruppo.

4.Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento :

6.Interazione con altri soggetti:

Gli alunni della classe V

7.Valutazione:

Questionario auto-compilato

5. Lezioni sul campo

5.1. Educazione stradale dell'alunno nel traffico e visita alla stazione delle corriere classe: II alunni:10

Comprendere la necessità di rispettare le regole del traffico, partecipazione responsabile nel traffico, a piedi e in bicicletta.

Sensibilizzare l'alunno dell'importanza del lavoro e della presenza della stazione di polizia nella nostra città.

Riconoscere ed individuare fattori di rischio e pericolo presenti nella strada; Acquisire, condividere e mantenere comportamenti corretti come pedoni e come ciclisti.

Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assumergradualmente atteggiamenti corretti;

Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società;

2. Caratteristiche e finalità:

Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane;

Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada;

Promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia;

costruire percorsi interdisciplinari

Preparare l'alunno a muoversi con sicurezza per la strada e ad attraversarla: il passaggio pedonale e il semaforo.

Abilitare l'alunno a muoversi con autonomia e sicurezza nel percorso da casa a scuola (l'alunno pedone, l'autobus scolastico, il tram...).

3. Modalità di attuazione:

Lezioni all'aperto (osservare la strada e le indicazioni del rispetto delle regole stradali) a scuola riportare le informazioni, partecipare alla conferenza organizzata dalla stazione della polizia esposta dal relatore (il poliziotto stesso).

4. Durata:

Nel mese di ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:



Non sono previste

6. Interazione con altri soggetti:

La polizia

7. Valutazione:

Autovalutazione delle proprie competenze e valutazione tra pari. L'insegnante valuterà oralmente e per iscritto.

5.2. Visite alla stazione dei pompieri classe: II alunni: 10 insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita nella società.

B.1.1.A Distingue in modo appropriato da comportamenti inappropriati.

a.1.1. Riconosce il suo posto e il suo legame con gli altri membri della comunità.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

osr B.1.2. Sviluppa competenze di comunicazione.

Vede i problemi e suggerisce soluzioni.

Trae semplici conclusioni.

Descrive ciò che costituisce il luogo in cui vive e dove si trova e come è organizzato.

Descrive le occupazioni nel luogo in cui vive.

È una conoscenza dell'organizzazione della comunità nel suo ambiente e dell'importanza delle regole per la sua azione.

2. Caratteristiche e finalità:

Visite alle stazione dei pompieri. Aquisizione di nuovi parole e concetti. Valorizzazione della salvaguardia del ambiente che ci circonda.

Conoscenza dei vari tipi di mestieri. Arricchimento del linguaggio.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica: Visite alla stazione dei pompieri.

4. Durata:

un paio d'ore in ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste.

6. Interazione con altri soggetti:

I pompieri e la Croce Rossa

7. Valutazione

Tramite dialogo, esposizioni orali, poster o panno a tema, fotografie...

5.3. Visite dal veterinario classe: II alunni: 10 insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi

ss B.1.2. Partecipa alle attività della scuola sulla protezione dell'ambiente e in collaborazione con la comunità scolastica.

B.1.2.B Differenzia le emozioni di base e sviluppa l'empatia.

sps B.1.2. Sviluppa le competenze di comunicazione.

sps A.1.4. Sviluppa abitudini lavorative.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita nella società.

B.1.1.A Distingue in modo appropriato da comportamenti inappropriati.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

Trae semplici conclusioni.

2. Caratteristiche e finalità:

Visite dal veterinario. Sviluppare l'amore per la natura e gli animali. Imparare un comportamento responsabile. Avere delle piccole abitudini lavorative. Prendersi cura degli animali. Arricchire il lessico con termini nuovi.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica: Visita dal veterinario

4. Durata:

Una mattinata, in aprile

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento

non sono previsti finanziamenti

6. Interazione con altri soggetti:

Il veterinario

7. Valutazione

Tramite dialogo, esposizioni orali, poster o panno a tema, fotografie..

5.4. La vendemmia classe: II alunni: 10 insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi

Imp C.1.1. L'allievo conosce l'importanza del lavoro umano e della produzione di beni per garantire mezzi di sostentamento individuali e benessere della comunità cui appartiene.

Imp B.1.2. Pianifica e gestisce attività

ss C.1.1. Identifica esempi di buona relazione con la natura.

ss B.1.2. Partecipa alle attività della scuola sulla protezione dell'ambiente e in collaborazione con la comunità scolastica.

A.1.2. Distingue le basi dalla corretta alimentazione e descrive l'importanza dell'attività fisica.

sps B.1.2. Sviluppa le competenze di comunicazione.

sps A.1.4. Sviluppa abitudini lavorative.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita nella società.

B.1.1.A Distingue in modo appropriato da comportamenti inappropriati.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

Trae semplici conclusioni.

2. Caratteristiche e finalità:

Raccolta dell'uva. Arricchire il lessico con termini nuovi.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica: Vendemmia

4. Durata:

Una mattinata, nei mesi di settembre e ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Agrolaguna

7. Valutazione

Tramite dialogo, esposizioni orali, poster o pannello a tema, fotografie...

5.5. Visite a musei/mostre artistiche locali classi inferiori: 40 alunni insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi

Visitare mostre e musei locali nei pressi della scuola.

2. Caratteristiche e finalità:

Visite alle mostre artistiche nei musei/gallerie locali. Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

Sviluppare la memoria visiva. Stimolare la creatività e il linguaggio visivo. Introdurre gli alunni al ruolo sociale dell'arte, e al linguaggio visivo come forma di comunicazione.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica: Visite ai musei/gallerie locali. Analizzare le opere d'arte esposte, raccontare o esporre le proprie opinioni e osservazioni.

Motivare gli alunni al discorso critico.

4. Durata:

1-2 ore settimanali per classe/annuali o semestrali

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione

Tramite dialogo, esposizioni orali, poster o pano a tema, fotografie..

5.6. Visita guidata a Loron, Casa del pescatore, caseificio Stanzia Spin, oleificio

classi inferiori

insegnante: Vilma Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

- conoscere il sito archeologico romano Loron la vita di un tempo vicino al mare
- conoscere e scoprire i nomi degli attrezzi antichi che un tempo venivano usati per la pesca
- apprendere in vivo come vengono allevati i mitili
- comprendere come si allevano le pecore e come si effettua la lavorazione del latte
- sapere come vengono lavorate le olive onde ottenere il pregiato olio

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso naturalistico, storico e culturale per scoprire le professioni di un tempo che vengono fatte ancora oggi mettere a confronto i diversi aspetti della vita e degli attrezzi del passato e quanto sono cambiati nel presente. Conoscere cos'è un sito archeologico e apprezzare il motivo del suo mantenimento

3. Modalità di attuazione

Viaggio in autobus fino a Porto Cervera

Camminata fino a Loron e visita guidata
Camminata fino al porto di Santa Marina
Visita e laboratori al museo Casa del pescatore
Visita in barca delle PEDOCERE
Con l'autobus fino a Stanzia spin e visita al caseificio per la lavorazione del latte
Pranzo e riposo
A Rogovici visita guidata dell'oleificio

4. Durata:

Una giornata nel mese di ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il trasporto verrà finanziato dalla Regione

6. Interazione con altri soggetti:

Con lo storico Gaetano Benčić, la responsabile della Casa del Pescatore, il pescatore Carlo Stojnić, Gli addetti del Caseificio Stanzia spin ed il responsabile dell'oleificio

7. Valutazione:

Questionario auto-compilato, dialogo



5.7. Festival del libro per ragazzi “Monte librić” a Pola

classi I-IV

insegnante: Sara Blažević

1. Obiettivi

Visita al Festival e partecipazione al programma con ospite e a un laboratorio. Visita alla Biblioteca civica e sala di lettura, al teatro INK o al cinema Valli.

2. Caratteristiche e finalità:

Far comprendere agli alunni l'importanza del libro come tipo di media. Motivare l'interesse degli alunni verso l'arte teatrale e filmica. Far conoscere agli alunni le ricchezze storiche, culturali e naturali della città di Pola.

3. Modalità di attuazione:

La bibliotecaria terrà una lezione introduttiva agli alunni prima della visita e darà compiti da eseguire durante la lezione sul campo.

4. Durata:

Maggio 2025., metà giornata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Prezzo autobus, entrata cinema e/o teatro.

6. Interazione con altri soggetti:

Case editrici e relatori al Festival, guide

7. Valutazione:

Esposizione dei compiti svolti durante la lezione sul campo nelle ore di lezione in classe.

5.8. Ogulin

classe: V, VI

insegnante: Ivana Benčić Hatman, Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi:

- collegare le conoscenze teoriche con la realtà che ci circonda
- Conoscere la vita e l'opera della scrittrice Ivana Brlić Mažuranić
- spiegare e sviluppare le proprie opinioni in accordo con la propria identità culturale
- sviluppare un atteggiamento valido e la capacità di imparare da tutto ciò che è disponibile risorse, disponibilità all'apprendimento permanente

2. Caratteristiche e finalità:

- Imparare ad esprimere verbalmente e non verbalmente i pensieri, le conoscenze ed i sentimenti
- descrivere la vita e le usanze quotidiane delle persone del passato e confrontarle con la vita di oggi
- Conoscere la vita e l'opera di una delle scrittrici più importanti del nostro paese

3. Modalità di attuazione

- Viaggio in autobus
- Visita guidata del museo interattivo "Ivanina kuća bajki"
- Visita della città di Ogulin e delle bellezze naturali che la circondano con una raccontastorie

4. Durata:

31 Ottobre 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il trasporto verrà finanziato dai genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Le insegnanti di lingua croata e la bibliotecaria

7.Valutazione:

Quiz al termine del Mese del libro croato

5.9. FIUME: Edit cl. V-VIII

insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Conoscere i mezzi di comunicazione di massa, conoscere il mondo della carta stampata e dell'informazione: mestieri coinvolti, tecnologia utilizzata. Conoscere i media che rappresentano la minoranza italiana in Istria e gli spazi ad essa dedicati. Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e risolvendo problemi, rafforzando la propria autostima.

Agevolare la comprensione di linguaggi mediatici diversi, da utilizzare nello studio e nella comunicazione.

Apprendere come trovare e sfruttare varie fonti di informazione, valutare la loro attendibilità ed utilità.

Sondare il potere della diffusione di informazioni.

2. Caratteristiche e finalità:

L'uscita ha lo scopo di far partecipi gli alunni del mondo dell'informazione per imparare a seguire, far acquisire le nozioni necessarie per realizzare degli articoli, stimolarli a vedere le notizie negli avvenimenti e a migliorare la loro espressione scritta. Tutto ciò consentirà alla scuola e agli alunni di essere più presenti nella realtà sociale circostante.

Gli alunni approfondiranno le loro conoscenze inerenti i diritti della minoranza italiana in Istria, soprattutto legato all'informazione nella lingua materna.

3. Modalità di attuazione:

Visita alla sede dell'EDIT, partecipazione a laboratori sul mondo dell'informazione, realizzazione di articoli di cronaca.

4. Durata:

Una giornata per la visita, all'inizio del II semestre. Diverse ore di lezione preparatorie su argomenti pertinenti (il testo giornalistico, storia dei media), e per laboratori con addetti del mestiere.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, personale – giornalisti, tecnici

7. Valutazione:

Produzione scritta di notizie, esercizi di realizzazione del giornale della classe

5.10. Fiera del libro a Pola classi V-VIII insegnante: Sara Blažević, Melani Ivetić Užila

1. Obiettivi

Visitare la Fiera del libro a Pola. Visita alla biblioteca civica. Visita al teatro INK di Pola o al cinema Valli. Assistere alla proiezione di un film, oppure ad uno spettacolo teatrale. Visita alle ricchezze storiche, culturali e naturali della città di Pola.

2. Caratteristiche e finalità:

Fare comprendere agli alunni l'importanza del libro come tipo di media. Motivare l'interesse degli alunni verso l'arte teatrale e filmica. Fare conoscere agli alunni le ricchezze storiche, culturali e naturali della città di Pola.

3. Modalità di attuazione:

Gli insegnanti di materia daranno agli alunni compiti da eseguire durante la lezione sul campo.

4. Durata:

Fine novembre / inizio dicembre 2024, durante la Fiera del libro a Pola.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Prezzo della carta dell'autobus, entrata al cinema o teatro e musei vari.

6. Interazione con altri soggetti:

Venditori di libri alla Fiera del libro, insegnanti, altri alunni

7. Valutazione:

Esposizione dei compiti svolti durante la lezione sul campo nelle ore di lezione in classe.

5.11. Spettacoli cinematografici e teatrali cl. V-VIII insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Conoscere il mezzo espressivo del teatro e del cinema; sviluppare un senso estetico e critico nei confronti della rappresentazione teatrale o della proiezione cinematografica; conoscere autori e opere teatrali, registi; conoscere il processo della messinscena (teatrale e cinematografica), conoscere i ruoli e i mestieri coinvolti nella rappresentazione teatrale e nelle riprese di un film.

Conoscere le compagnie teatrali (Dramma Italiano, la Contrada...)

Imparare a tenere una condotta adeguata alla situazione.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni faranno esperienza del mondo del teatro e conosceranno i luoghi delle rappresentazioni (teatri o altre sale attrezzate per ospitare le rappresentazioni). Potranno assistere a proiezioni cinematografiche e teatrali, significative per le loro tematiche, per le tecniche usate, per la bravura degli interpreti.

Gli alunni accumuleranno esperienze nel settore, necessarie per crearsi un gusto, per imparare ad apprezzare vari generi.

In dipendenza del luogo della rappresentazione (Parenzo, Pola, Fiume, Trieste, Buie o Umago) i contenuti massmediatici saranno integrati con altri contenuti scientifico-umanistici.

3. Modalità di attuazione

Ogni qualvolta alla scuola perverrà l'informazione inerente a una rappresentazione teatrale o una proiezione cinematografica, che sarà ritenuta adeguata, nonché consigliata ad un pubblico di alunni di scuola elementare, verrà organizzata la trasferta e vi si assisterà.

La visione sarà preceduta da un lavoro di preparazione, e seguita da un'analisi dei contenuti quanto della forma.

4. Durata:

Per ciascuna rappresentazione:

-una o due ore di preparazione;

-durata dello spettacolo con la trasferta ed eventuali altri contenuti in dipendenza del luogo della rappresentazione;

-un'ora (o più) di analisi.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Risorse della scuola, partecipazione dell'UI, partecipazione dei genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, personale del teatro o del cinema, personale delle altre istituzioni visitate.

7. Valutazione:

Lavori artistici o letterari, cartelloni, esposizioni, discussioni.

5.12. Visita alla Chiesa parrocchiale di Parenzo (Basilica) classi I-VIII Insegnante: Tobija Matijević

1. Obiettivi

- Conoscere la Basilica come un posto di preghiera
- Conoscere l'interno della chiesa e le sue parti
- Conoscere gli oggetti liturgici che troviamo dentro la chiesa
- Conoscere come ci comportiamo in un luogo di culto
- Sapere osservare dettagli dentro la basilica e collegarli con il programma di religione

2. Caratteristiche e finalità:

- Imparare le parti della chiesa
- Riconoscere e nominare gli oggetti liturgici
- Distinguere le parti della chiesa da quelle che troviamo al suo esterno
- Sapere nozioni su santa Eufrazia
- Ascoltare e porre domande pertinenti
- Comportamento corretto fuori scuola e dentro la chiesa

3. Modalità di attuazione:

- Osservare l'interno della basilica
- Osservare gli oggetti liturgici che si trovano all'interno della basilica
- Conoscere le parti della Basilica
- Disegnare l'interno della basilica
- Compilare la scheda
- passare del tempo nella preghiera

4. Durata:

Durante l'anno scolastico nelle ore di religione

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento: ---

6. Interazione con altri soggetti:

Il parroco di Parenzo

7. Valutazione:

Schede e quiz

5.13. Capodistria TV e Radio classi V e VI insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Conoscere i mezzi di comunicazione di massa, conoscere in particolar modo il mondo della radio: mestieri coinvolti, tecnologia utilizzata.

Conoscere i media che rappresentano la minoranza italiana in Istria e gli spazi ad essa dedicati. Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e risolvendo problemi, rafforzando la propria autostima.

Agevolare la comprensione di linguaggi mediatici diversi, da utilizzare nello studio e nella comunicazione.

Apprendere come trovare e sfruttare varie fonti di informazione, valutare la loro attendibilità ed utilità.

Sperimentare le possibilità della voce e la sua funzionalità nella comunicazione

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto si prefigge lo scopo di far partecipi gli alunni, del mondo della radio per imparare a seguire la stessa come fonte di informazioni, far acquisire le nozioni necessarie per realizzare dei servizi, stimolarli a vedere le notizie negli avvenimenti e a migliorare la loro espressione scritta ma soprattutto orale. Tutto ciò consentirà alla scuola e agli alunni di essere più presenti nella realtà sociale circostante.

Gli alunni approfondiranno le loro conoscenze inerenti i diritti della minoranza italiana in Istria, soprattutto legato all'informazione nella lingua materna.

Gli alunni faranno esperienza del mondo radiofonico.

Educare gli alunni a frequentare ed apprezzare musei e mostre e ad arricchire la conoscenza della storia locale. Stimolare la curiosità e la partecipazione attiva

3. Modalità di attuazione:

Visita alla sede di Radio Capodistria e TV Capodistria

4. Durata:

Una mattinata

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, personale giornalistico e tecnico.

7. Valutazione:

Realizzazione di ricerche sulla radio e cartelloni rappresentativi.

5.14. Zagabria - Museo naturalistico, orto botanico classe: 5a alunni: 14 insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi

- imparare a comprendere il concetto di habitat
- cogliere la complessità delle relazioni ecologiche
- interrogarsi sui problemi di degrado ambientale

- immergersi in scenari naturali

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare la capacità di osservazione, osservazione critica, ragionamento logico, pensiero, espansione indipendente delle conoscenze in conformità con le capacità psicofisiche degli alunni
- Sviluppare l'esperienza dell'alunno e applicare le conoscenze acquisite nella scuola e nella vita pratica di tutti i giorni

3. Modalità di attuazione:

Visita guidata del museo e dell'orto botanico

4. Durata:

Un giorno durante il mese di febbraio/marzo 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

I genitori finanziano il trasporto ed i biglietti d'entrata.

6. Interazione con altri soggetti:

La capoclasse e l'insegnante di natura

7. Valutazione:

Presentazione del progetto “Le piante medicinali del nostro territorio” alla fine dell'anno scolastico



5.15. Visita al Civico Museo della Risiera di San Sabba, alla Sinagoga e alla Chiesa di San Spiridone Taumaturgo a Trieste

Classe: VIII

Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi

Sensibilizzare gli alunni riguardo il tema dell'Olocausto e della Shoah. Renderli consapevoli dei crimini del regime totalitario nazista e dei modi in cui questo regima trattava le persone repute nemiche. Commemorare le vittime dell'Olocausto e della Shoah. Stimolare il pensiero critico verso i regimi totalitari e i metodi di incarcerazione e punizione da essi adottati. Rendere consapevoli gli alunni della particolarità del patrimonio storico e culturale nell'Alto Adriatico. Sviluppare l'interesse per le religioni come anche per la storia regionale, storia militare, il passato, le caratteristiche dei centri urbani e dell'utilizzo delle varie infrastrutture.

2. Caratteristiche e finalità

Conoscere gli eventi principali riguardanti la Seconda guerra mondiale, la Soluzione finale, l'Olocausto e la Shoah. Riflettere sulle conseguenze dirette e indirette della guerra e sull'importanza della ricerca di vie pacifiche per la risoluzione di conflitti.

3. Modalità di attuazione

Visita al Civico museo della risiera di San Sabba, alla Sinagoga e alla Chiesa serbo-ortodossa di San Spiridone Taumaturgo di Trieste

4. Durata:

Una giornata; febbraio 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Costo del trasporto, entrate al museo e al tempio e le guide.

6. Interazione con altri soggetti:

Gita congiunta con gli alunni e insegnanti delle ottave classi delle scuole elementari italiane di Umago e Cittanova. Guide al museo. Esposizione dei compiti svolti durante la lezione sul campo nelle ore di lezione in classe.

7. Valutazione:

Cartellone, discussione

5.16. Visita ai stabilimenti di produzione delle ditte 'Bura' e 'Agrolaguna'

Classi: V-VI

Insegnanti: Ivana Benčić Hatman, Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

- apprendere in vivo il processo di produzione e distribuzione di prodotti alimentari e bevande alcoliche
- apprendere cosa sono le attività pubblicitarie e di marketing

2. Caratteristiche e finalità

Vedere il processo produttivo in un birrificio, in una cantina di vini e in un oleificio. Vedere come nasce un prodotto, come viene organizzato il trasporto della materia prima, l'elaborazione, la conservazione ed infine l'imbottigliamento. Vedere come viene organizzato il lavoro in un stabilimento industriale, ma anche le attività pubblicitarie.

3. Modalità di attuazione

Visita guidata agli stabilimenti produttivi delle ditte 'Bura' e 'Agrolaguna'

4. Durata

In giornata;

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento

Nessuna

6. Interazione con altri soggetti

Gita congiunta tra le classi quinta e sesta.

7. Valutazione

Esposizione dei compiti svolti durante la lezione sul campo nelle ore di lezione in classe, attività artistiche e letterarie.

5.17. La mela – Kaldir – come dalla mela si produce il succo e l'aceto classe IV
Insegnanti: Vilma Pulin Sirotich, Sandra Perčić

1. Obiettivi

- osservare come dalla mela si produce il succo e anche l'aceto
- Imparare a riconoscere il melo
- Imparare raccogliere le mele e porle nelle cassette
- Osservare come avviene la pulitura e tutta la produzione sia del succo che dell'aceto di mela
- Apprendere quali sono le condizioni atmosferiche ideali per una buona raccolta
- Comprendere come solo con il lavoro e l'impegno si possono ottenere risultati
- Osservare la zona del entroterra dell'Istria e ripetere tutte le sue caratteristiche apprese in III classe

2. Caratteristiche e finalità:

- Sviluppare la capacità di ascoltare altri interlocutori
- Sviluppare il rispetto verso la natura e i loro frutti
- Sviluppo di un comportamento corretto fuori degli ambienti scolastici
- Sviluppare l'esperienza dell'alunno e applicare le conoscenze acquisite nella scuola e nella vita pratica

3. Modalità di attuazione:

- Visita al villaggio di Kaldir e precisamente ad un frutteto
- Partecipare alla raccolta delle mele
- Osservare dove vengono custodite fino alla lavorazione
- Osservare la lavorazione per ottenere il succo e per ottenere l'aceto di mela
- Assaggiare i vari prodotti finiti e dare una propria opinione

4. Durata:

Una mezza giornata di ottobre.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola e la città

6. Interazione con altri soggetti:

I proprietari del frutteto e del consorzio per la lavorazione della frutta (la famiglia Dantinjana).

La capoclasse e l'insegnante del doposcuola.

7. Valutazione:

Realizzazione di un cartellone con le foto e le impressioni degli alunni.



5.18. Visita al sito archeologico di Loron

classe: VI

Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi

- conoscere il passato dell'area del parentino
- conoscere il sito di Loron e le attività svoltesi in esso nell'età antica
- osservare come si svolgono le attività di scavo e come viene segnalato un sito archeologico

2. Caratteristiche e finalità:

Imparare quali furono le attività manifattoriere nell'aria del parentino e intravedere il legame con la produzione agricola del territorio. Scoprire il passato della città e la sua importanza nell'Età antica

3. Modalità di attuazione:

4. Durata:

1 mattinata.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Museo del territorio parentino.

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Presentazione in classe delle ricerche svolte. Discussione e realizzazione di lavori artistici.

6. Date da ricordare

La giornata olimpica croata

V-VIII

Insegnante: Mateja Pančelat

1. Obiettivi

- Conoscere e capire che lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini
- Sapere che l'attività fisica regolare apporta innumerevoli benefici al corpo e alla mente:
 - irrobustisce il fisico e ne previene le malattie
 - sviluppa e aiuta a mantenere sano l'apparato osseo
 - aiuta a controllare il peso corporeo
 - aiuta a ridurre il grasso e la pressione sanguigna
 - riduce lo s di febbraio/marzo tress, l'ansia, la depressione e la sensazione di solitudine
 - prepara i bambini all'apprendimento futuro
 - migliora il rendimento scolastico
 - aiuta a controllare vari rischi comportamentali, come l'uso di tabacco, droghe o di altre sostanze, le abitudini alimentari scorrette, il ricorso alla violenza

2. Caratteristiche e finalità:

Lo sport fa bene, e non solo al fisico...

3. Modalità di attuazione

- il 10 settembre, all'anniversario della fondazione del Comitato Olimpico Croato si faranno sport e giochi di squadra all'aperto
- tutti gli alunni indosseranno una maglietta bianca come simbolo di pace, amicizia e tolleranza

4. Durata:

Un'ora scolastica.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Collaborazione con l'insegnante di ginnastica delle superiori.

7. Valutazione:

Riuscita della manifestazione. Foto e stesura dell'articolo da pubblicare sulle pagine web della scuola.

La giornata del numero Pi

V-VIII

Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi

- Incentivare gli alunni allo studio della matematica e delle materie scientifiche in generale.
 - Permettere agli alunni di verificare autonomamente la veridicità delle informazioni ricevute eseguendo loro stessi varie ricerche.
 - Sviluppare la creatività degli alunni, la loro immaginazione, motivarli a realizzare loro stessi delle presentazioni in power point o su tabelloni di carta e presentarle agli altri.
 - Promuovere la collaborazione tra gli alunni attraverso il lavoro in gruppo.
- Sviluppare negli alunni le competenze per un apprendimento permanente.

2. Caratteristiche e finalità:

- Approfondire le conoscenze matematiche già ricevute in classe
- Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità
- Migliorare il grado di motivazione allo studio.
- Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica di osservazione e di riconoscimento.

3. Modalità di attuazione

- Lavoro frontale di spiegazione da parte degli alunni.
- Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.

4. Durata:

Una giornata – 14 marzo 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni delle classi V-VIII

7. Valutazione:

Autovalutazione con schede e discussione in classe

La giornata del pianeta Terra

Capiclasse I-IV

1. Obiettivi

iai A.2.3. **IL PENSIERO CREATIVO** L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

iai A.2.4. **IL PENSIERO CRITICO** L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

iai B.2.4. **AUTOVALUTAZIONE** Su stimolo dell'insegnante, ma anche in maniera autonoma, l'allievo autovaluta il processo di apprendimento, i propri risultati e i propri progressi.

iai D.2.2. **COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO** L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di se stesso.

sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

ict A 2. 2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi.

2. Caratteristiche e finalità:

Riflettere sulla situazione che sta vivendo il nostro Pianeta e prendere parte al cambiamento scegliendo uno stile di vita sostenibile.

Parlare e scrivere sotto forma di cartelloni del risparmio energetico e di quali soluzioni per il rispetto dell'ambiente possiamo adottare per dare un contributo e garantire un mondo più verde.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica: Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti.... Realizzazione di cartelloni con materiali di ricerca. Allestimento dei lavori negli spazi della scuola ed esposizione dei contenuti.

4. Durata:

Il 22 aprile

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, genitori

6. Interazione con altri soggetti:

Collaboratori esterni, insegnanti

7. Valutazione:

Lavori artistici, letterari, cartelloni, esposizioni, discussioni



La giornata degli animali (4 ottobre) insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

- invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli animali
- sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza degli animali
- riflettere su come possiamo migliorare la vita degli animali
- tutelare la specie a rischio estinzione

2. Caratteristiche e finalità:

- far capire ai bambini quanto l'azione degli esseri umani può ricadere sugli animali

3. Modalità di attuazione

Discussione e realizzazione di coccarde con la scritta "Rispetto gli animali"

4. Durata:

Un'ora di lezione, 4 ottobre 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Risultati del gioco.

Giornata europea delle lingue insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

- promuovere la diversità linguistica e culturale europea, preservarla e favorirla
- incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, dentro e fuori la scuola
- sensibilizzazione sull'importanza del plurilinguismo e la comprensione interculturale.

2. Caratteristiche e finalità:

- accrescere la consapevolezza delle lingue parlate in europa
- promozione della diversità linguistica che è parte fondamentale dell'identità della nostra scuola

3. Modalità di attuazione

Quiz-caccia al tesoro sulle culture legate alle lingue (e ai popoli). Prova di cultura generale.

4. Durata:

26 settembre 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

3. Valutazione:

Risultati del gioco.



Giornata della lingua madre insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Educare al rispetto delle diversità, alla convivenza, alla cittadinanza democratica, alla consapevolezza della propria identità e della propria storia. Mantenere, valorizzare e promuovere la presenza storica della lingua, della letteratura, della cultura e dell'identità della Minoranza nazionale italiana sul territorio nazionale croato in visione di una comunicazione ampia e aperta con altre culture a contatto. Va prestata alla cura dell'espressione dialettale, scritta e orale, e al rafforzamento della consapevolezza del valore del dialetto quale patrimonio culturale a rischio di estinzione.

Agevolare la comprensione della lotta per i propri ideali non personali ma che riguardano delle comunità, razze, popoli interi, incluso il diritto ad usare la propria lingua. Lavorare sulla consapevolizzazione della propria identità linguistica e culturale. Conoscere i grandi personaggi e le difficoltà superate per arrivare all'affermazione dei propri diritti e quindi ad una vita migliore per il proprio popolo. Mettere a conoscenza della varietà di lingue (sia standard che dialetti) presente tra gli allievi della scuola.

2. Caratteristiche e finalità:

Celebrazione della Giornata della lingua madre. Far apprezzare agli alunni la realtà multilinguistica (multiculturale) come base per un futuro più tollerante.

3. Modalità di attuazione

Realizzazione dell'incontro per raccontare ai compagni il proprio racconto, nella propria lingua (o della registrazione dello stesso e presentazione in un video o audio)

4. Durata:

Tempo di preparazione (individuale), 1-2 ore di presentazione; 21 febbraio 2025.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

tutti gli alunni delle superiori

7. Valutazione:

Racconto delle storie, materiale video e/o audio .

Giornata mondiale delle crespelle / “palačinke” insegnante: Miranda Benussi Malusà classe: III

1. Obiettivi:

Stimolare la curiosità della ricerca per raccogliere le informazioni.

Creare diversi modi per esporre le informazioni raccolte, e realizzare quello più adatto al tipo di messaggio che si vuole trasmettere.

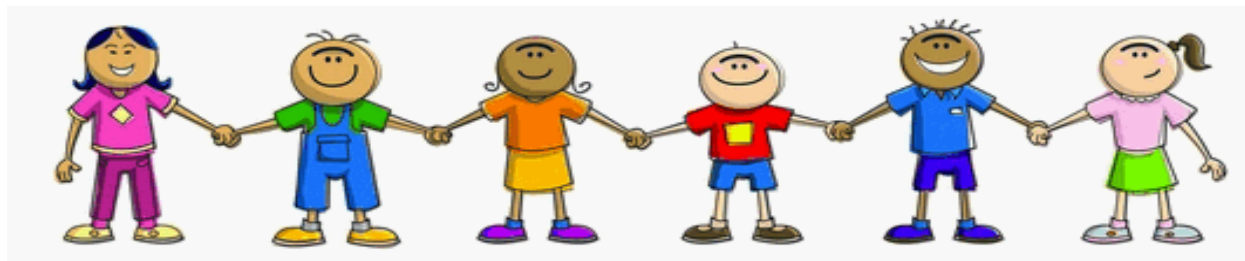
2. Caratteristiche e finalità:

Rafforzare la capacità di elaborare testi scritti, di acquisire tecniche d'illustrazione, di imparare a pianificare il proprio lavoro attraverso un progetto.

Conoscere le origini e la storia di tale alimento, la sua evoluzione nelle diverse tradizioni. Leggere la ricetta e saperla realizzare portando il prodotto finito. Confrontare le crespelle tra i compagni e saper dare un giudizio. Creare un manifesto pubblicitario per promuovere il proprio prodotto o ricetta.

3. Modalità di attuazione

Lavori individuali, di gruppo e in coppia con schede, disegni, tabelloni e con gli ingredienti richiesti per cucinare le crespelle. Assaggio in una pasticceria e confronto delle crespelle fatte da loro con quelle assaggiate in una pasticceria.



1. Obiettivi:

- contribuire a una più completa educazione e istruzione alla tutela dell'ambiente, all'elevazione della consapevolezza sull'agricoltura ecologica e sull'alimentazione, sullo sviluppo di atteggiamenti positivi e sulla formazione di un corretto rapporto emozionale tra il bambino (alunno) e la natura.
- organizzare attività per sviluppare l'educazione dei bambini
- consapevolizzare che l'azione umana comporta delle conseguenze per la natura e l'ambiente.

2. Caratteristiche e finalità:

Rafforzare la capacità di elaborare testi scritti, di acquisire tecniche d'illustrazione, di imparare a pianificare il proprio lavoro attraverso un progetto.

Conoscere le origini e la storia di tale alimento, la sua evoluzione nelle diverse tradizioni. Leggere la ricetta e saperla realizzare portando il prodotto finito. Confrontare le crespelle tra i compagni e saper dare un giudizio. Creare un manifesto pubblicitario per promuovere il proprio prodotto o ricetta.

3. Modalità di attuazione

Lavori individuali, di gruppo e in coppia con schede, disegni, tabelloni e con gli ingredienti richiesti per cucinare le crespelle. Assaggio in una pasticceria e confronto delle crespelle fatte da loro con quelle assaggiate in una pasticceria.

Raccolta della frutta di stagione, preparazione del succo di mele

4. Durata:

Una mattinata

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola e genitori

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con i genitori

7.Valutazione:

Mostra dei lavori, degustazione dei succhi preparati.

Giornata della gentilezza 13 novembre I classe ins: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

- Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative
- Educare all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione
- Riflettere sui propri comportamenti.
- Favorire la riflessione sull'uso delle parole gentili partendo da storie
- Prendere coscienza delle situazioni generate dallo essere o no gentili

2.Caratteristiche e finalità:

In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre), si propone agli alunni un percorso di riflessione e di attività sul tema della gentilezza. Riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti.

3.Modalità di attuazione:

In seguito alla lettura della storia "La fata della gentilezza", i bambini faranno un cartellone con le parole gentili.

4. Durata:

1-2 ore scolastiche

6. Interazione con altri soggetti:

tutti gli alunni

Settimana del bambino

classi inferiori

Insegnanti delle classi inferiori, psicologa, pedagoga

1. Obiettivi:

- focalizzare l'attenzione verso i diritti, i bisogni e le attività con i bambini e per i bambini
- organizzare giochi, eventi e attività creative adatte ai bambini e preparate dai bambini o per i bambini
- organizzare attività per sviluppare l'educazione dei bambini
- promuovere i diritti dei bambini

2. Caratteristiche e finalità:

Valorizzare l'esperienza del bambino. Promuove le regole della comunità democratica. L'allievo contribuisce al miglioramento della vita e del lavoro della scuola. L'allievo promuove attivamente i diritti umani.

3. Modalità di attuazione :

Si pianificheranno attività che promuovano i diritti dei bambini

4. Durata:

1-2 ore scolastiche

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento: -

6. Interazione con altri soggetti:

Collaborazione con la città

Valutazione:

Tramite dialogo, esposizioni orali, disegni, ricerche



La giornata della memoria e del ricordo

cl. V-VIII.

Insegnante di storia

1. Obiettivi:

Far comprendere agli alunni il significato della Giornata della memoria e della Giornata del ricordo. Sensibilizzare verso i problemi del razzismo.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni conosceranno il contesto storico e politico.
Rifletteranno sulle tragedie provocate dall'odio verso gli altri.

3. Modalità di attuazione

Visione di documentari, lettura di testi e realizzazione di pannelli

4. Durata:

L'ultima settimana di gennaio (27 gennaio - Giornata della memoria, 10 febbraio - Giornata del ricordo)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Si valuterà la maturità degli alunni nell'affrontare e nel discutere dell'argomento. Lavoro di ricerca, realizzazione di pannelli e/o presentazioni PPT, dibattiti.



La giornata delle magliette rosa

cl. I-VIII.

Tutti gli alunni e i dipendenti della scuola

1. Obiettivi:

Indossare la maglietta rosa come simbolo contro il bullismo.

Acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo attraverso il raggiungimento dell'obiettivo dello "star bene a scuola".

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni verranno incitati a dimostrare gentilezza, comprensione, solidarietà nei confronti dei compagni. La maglietta rosa è diventata simbolo di solidarietà e gesto di rivolta contro i bulli. La prevenzione e il contrasto del bullismo può avvalersi di libri, siti internet, materiale multimediale e tutto quel che permette di educare e attivare una risposta per fermare il bullismo.

3. Modalità di attuazione

Collaborazione tra alunni, giochi, indossando la simbolica maglietta rosa.

4. Durata:

Una giornata scolastica – il 28 febbraio 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste risorse finanziarie

6. Interazione con altri soggetti:

Classi inferiori e superiori, insegnanti

7. Valutazione:

Foto e articoli sui giornali ed i media.

1. Obiettivi:

Far conoscere agli alunni la sindrome di down.
Sensibilizzarli all'accettazione e al rispetto delle persone con diverse abilità.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni impareranno chi sono le persone con la sindrome di Down, quali sono le loro caratteristiche, le loro capacità, la loro diversità e unicità, e quali sono i loro diritti all'interno della società. Particolare attenzione sarà data alla riflessione su come poter integrare al meglio queste persone nella società, nelle scuole, nelle attività extradidattiche e nel mondo del lavoro.

3. Modalità di attuazione

Tutti i dipendenti e gli alunni della scuola indosseranno, per quel giorno, calzini spaiati in onore delle persone affette da sindrome di Down.
Lezioni in classe.

4. Durata:

Una giornata scolastica – il 21 marzo 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Classi inferiori e superiori, insegnanti

7. Valutazione:

Cartelloni e slogan

1. Obiettivi:

Sensibilizzare i bambini sulla necessità di consumare prodotti agricoli locali;
Sottolineare il ruolo e l'importanza dell'apicoltura nella produzione agricola complessiva, in particolare per il mantenimento dell'equilibrio ecologico e della diversità biologica;
Far scoprire ai bambini il mondo delle api e dell'apicoltura;
Scoprire il forte legame tra ambiente e uomo - conoscere i benefici per l'essere umano e gli usi che ne fa l'uomo;
Promozione dell'apicoltura croata attraverso la promozione mediatica dei produttori locali.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità è presentare i vari tipi di miele e le loro caratteristiche principali, creare un piccolo glossario del miele e promuovere il consumo alimentare del miele.

3. Modalità di attuazione

Degustazione del miele -uso del miele in cucina -individuare le parole principali che riguardano le api e il miele.

4. Durata:

Una giornata scolastica nel mese di dicembre 2022

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Apicoltori

7. Valutazione:

Stesura di un piccolo glossario del miele

1. Obiettivi:

Sensibilizzare gli alunni alla tematica della salute mentale, promuovere la consapevolezza e la difesa della salute mentale, riflettere sul pregiudizio (stigma) nei confronti della malattia mentale, condividere buone pratiche e raccomandazioni su come promuovere la salute mentale a scuola, favorire il benessere psicologico a scuola.

2. Caratteristiche e finalità:

I problemi di salute mentale che si riscontrano fra i bambini stanno diventando sempre frequenti richiedendo l'attuazione di interventi tempestivi per la promozione della salute mentale, specialmente a scuola. Le finalità di questa giornata è parlare e confrontarsi sugli stati emotivi più frequentemente sperimentati agli alunni (solitudine, depressione, rabbia, pessimismo, ansia), scoprire come prevenire i disturbi mentali, avere informazioni sugli aiuti e trattamenti disponibili sul territorio, conoscere ed apprendere efficaci strategie di auto-aiuto per problemi più lievi e acquisire conoscenze su come aiutare e sostenere le persone affette da problemi di salute mentale.

3. Modalità di attuazione

Lezione sulla salute mentale, visione di filmati inerenti al tema; laboratorio e discussione in classe sul tema proposto.

4. Durata:

Un ora durante il mese di ottobre 2024

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:**7. Valutazione:**

Discussione in classe sul tema proposto.



La giornata della sicurezza su Internet (Safer Internet day) cl. V-VIII. Psicologa e insegnante di informatica

1. Obiettivi:

Promuovere un utilizzo più responsabile delle tecnologie legate ad Internet, specialmente tra i bambini e gli adolescenti, incoraggiare i ragazzi ad utilizzare la Rete rispettando se stessi e gli altri, costruendo insieme una cultura della cittadinanza digitale, rendere Internet un "luogo" più sicuro per gli utenti più giovani, ampliare le conoscenze degli alunni su Internet e i pericoli che presenta.

2. Caratteristiche e finalità:

Durante la settimana in cui si celebra la „Giornata della sicurezza in Internet“, in tutte le classi dalla V all'VIII verranno organizzate attività varie per sensibilizzare gli alunni ad un utilizzo più consapevole di Internet e per farli riflettere sui rischi ma anche sui vantaggi dell'utilizzo della Rete.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, a tandem, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni sul computer.

4. Durata:

2 ore di lezione per classe durante la settimana in cui si celebra il „Safer Internet Day“

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

non sono previste risorse finanziarie

6. Interazione con altri soggetti:

Centro per la sicurezza in Internet (Centar za sigurniji Internet)

7. Valutazione:

Disussioni ricerche, cartelloni, questionari

1. Obiettivi:

Conoscendo altre persone, comprendendo una diversa valutazione della realtà, diventiamo più ricchi. In questo modo comprendiamo meglio il comportamento degli altri, ma comprendiamo anche meglio noi stessi. L'accettazione e la comprensione della diversità sono alla base di una migliore comunicazione e vita dell'intera comunità sociale. La ricchezza della vita si trova in questa diversità.

2. Caratteristiche e finalità:

Durante la giornata della tolleranza in tutte le classi dalla I all'VIII verranno organizzate attività varie per sensibilizzare gli alunni sul tema della giornata. In particolare, gli alunni impareranno a prendere coscienza dei propri pregiudizi sugli altri, a rispettare, accettare e apprezzare la ricchezza della diversità e quali sono i fattori che influenzano la tolleranza. Inoltre, impareranno perché si verificano più spesso i conflitti, quali sono le emozioni legate ai conflitti, quali sono le abilità della comunicazione non violenta e come possono risolvere i conflitti utilizzando queste abilità.

3. Modalità di attuazione

Forma di lavoro frontale, individuale, individualizzata, a tandem, lavoro di gruppo. Metodo dell'esposizione orale, della dimostrazione, dell'osservazione, dei lavori pratici, del lavoro sul testo, esercitazioni in gruppo

4. Durata:

1 giornata scolastica

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Saper realizzare delle illustrazioni che rappresentino al meglio il testo, creare dibattiti sugli argomenti svolti comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturare in un breve testo che rispetti le fondamentali regole ortografiche.

1. Obiettivi:

- Acquisire le principali norme igieniche che precedono e seguono il pasto
- Acquisire un corretto comportamento durante il pasto
- Conoscere il cibo e la sua funzione
- Comprendere che il nostro benessere futuro dipende in larga misura dalla scelta personale che facciamo
- Favorire il rispetto dell'ambiente
- Capire l'importanza del lavoro dell'uomo nei frutteti
- Conoscere la procedura della coltivazione del melo
- Conoscere i diversi tipi di mele e le loro principali caratteristiche
- Preparare con la mela una tipica pietanza della nostra regione
- arricchire il vocabolario
- saper descrivere la mela e il melo e le sue parti interne ed esterne
- riconoscere, nominare ed esprimersi con il contrasto dei colori cromatici

2. Caratteristiche e finalità:

Scoprire e riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione per la salute del nostro corpo
Apprezzare le piante sapendole coltivarle e avendo cura della loro crescita

3. Modalità di attuazione

percorsi di educazione alimentare in classe
attività in classe, nella mensa e nel giardino della scuola attraverso lavoro pratico e degustazione

4. Durata:

Il progetto "La giornata della mela" verrà organizzato in due giornate d'insegnamento; una dedicata al frutto e all'alimentazione e uno dedicato alla pianta e alla coltivazione

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La mensa della scuola per la realizzazione del dolce (farina, zucchero...)

6.Interazione con altri soggetti:

le cuoche, il mastro di casa

7.Valutazione:

La valutazione verrà effettuata attraverso la partecipazione dei alunni al lavoro pratico, nella realizzazione di manifesti e la realizzazione del dolce con le mele.

La giornata del papà e della mamma cl. II insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

- Muoversi con scioltezza, destrezza e disinvoltura, ritmo
- Variare gli schemi motori e la gestualità finimotoria
- Utilizzare abilità motorie in forma singola
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per se' e per i compagni spazi e attrezzature
- Rispettare le regole dei giochi organizzati in forma di gara
- Sviluppare la manualità fine delle dita
- Collaborare e saper dividere gli obblighi

2. Caratteristiche e finalità:

Rispettare le regole e inserirsi positivamente in attività collettive
Competere con compagni e genitori, rispettando le regole stabilite

3. Modalità di attuazione

Regalini per i genitori e laboratori

4. Durata:

In data per le varie festività

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

La valutazione verrà effettuata attraverso la partecipazione dei alunni al lavoro pratico, nella realizzazione dei regalini.

La settimana dell'alimentazione sana

cl. II

insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

- A.2.2.A L'allievo distingue l'alimentazione corretta da quella scorretta e comprende l'importanza dell'alimentazione salutare.
- B.2.2.A L'allievo riconosce e descrive i cambiamenti durante lo sviluppo, suo e degli altri.
- B.2.2.B L'allievo comprende l'importanza del diritto di scelta.
- C.2.2.A L'allievo descrive le procedure da intraprendere in caso di disturbi di salute tipici dell'età scolare.
- C.2.3. L'allievo valuta quando è necessario ricorrere al medico in caso di disturbi tipici dell'età scolare.
- eac C.2.3. L'allievo contribuisce allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

2. Caratteristiche e finalità:

- Avviare ad una gestione autonoma della propria persona
- Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione
- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata

- Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare
- Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport
- Conoscere l'origine dei differenti cibi
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare
- Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi
- Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia

3. Modalità di attuazione

Durante la settimana dell'alimentazione sana verranno scoperte e scritte delle ricette sui frappe da realizzare con la frutta e la verdura.

4. Durata:

Una settimana, durante il grande riposo

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Gli alunni e la mensa scolastica

6. Interazione con altri soggetti:

gli alunni

7. Valutazione:

Degustazione dei frappe, cartelloni e conversazione riguardante le impressioni sul lavoro svolto



Notte del libro

Mega quiz

cl. I-IV

Bibliotecaria

1. Obiettivi:

Avvicinare il libro agli alunni in forma alternativa e divertente.
Usufruire della biblioteca scolastica in modo pratico e veloce.
Vivere lo spazio della scuola attraverso il gioco.

2. Caratteristiche e finalità:

Gli alunni imparano a trovare velocemente i titoli a loro assegnati, svegliano la competitività sana nel gioco, mostrano il loro sapere in generale e quello acquisito a scuola, si esercitano all'utilizzo di enciclopedie, dizionari e vocabolari per trovare risposte.

3. Modalità di attuazione

Il gioco è concepito come un quiz. I partecipanti tirano il dado, saltano le caselle e in base al colore rispondono alle domande o risolvono degli indovinelli con l'uso di dizionari e vocabolari che hanno a disposizione. Tre categorie: letteratura, lingua italiana ed enigmistica. Il percorso inizia nell'atrio, attraversa l'intera scalinata e finisce nella biblioteca. Come premio i primi tre classificati ricevono un libro, gli altri partecipanti un bloc notes.

4. Durata:

23 aprile 2025, 2-3 ore nel tardo pomeriggio

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni delle altre classi inferiori

7. Valutazione:

Premio per i primi tre classificati e premi di consolazione per tutti i participant

Mese del libro croato – Quiz nazionale per incoraggiare la lettura cl. V-VIII Bibliotecaria

1. Obiettivi:

Avvicinare il libro agli alunni in forma alternativa e divertente.

Saper utilizzare diverse fonti di informazione.

Vivere lo spazio della biblioteca attraverso il gioco.

2. Caratteristiche e finalità:

Il Quiz e' organizzato da Hrvatski centar za dječju knjigu e Odjel za djecu i mladež s Mediotekom Gradske knjižnice come parte integrante del progetto "Mjesec hrvatske knjige".

Gli alunni cercano trovare la risposta giusta con l'uso di diverse fonti di informazione: interviste, enciclopedie online, articoli di giornale, programmi radio e tv ecc.

I partecipanti più bravi e fortunati sono invitati alla cerimonia finale nella Biblioteca nazionale e universitaria di Zagabria.

3. Modalità di attuazione

I partecipanti accedono dal computer in biblioteca al sito web ufficiale e passano attraverso 15 domande legate a tre titoli di libri per ragazzi. Non necessariamente devono aver letto i libri in questione, ma ogni domanda porta a un link (fonte di informazione) che devono esaminare e trovare la risposta giusta.

4. Durata:

15 ottobre – 15 novembre 2025, 1 ora scolastica per alunno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Risultati del quiz online e primi per i fortunati estratti, nonche' partecipazione alla cerimonia finale a Zagabria

La giornata dell'insegnante

cl. I-VIII

Ogni insegnante responsabile per la propria materia

1. Obiettivi:

- Promuovere un incontro tra gli alunni per uno scambio di conoscenze di varie materie e per uno scambio di ruoli tra alunno e insegnante.
- Incentivare e motivare gli alunni allo studio in modo diverso.
- Sviluppare la creativita' degli alunni, la loro immaginazione, motivarli.
- Promuovere la collaborazione tra gli alunni attraverso il lavoro in gruppo.
- Sviluppare negli alunni le competenze per un apprendimento permanente.
- Arricchimento lessicale

2. Caratteristiche e finalità:

- Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana in tutte le materie di studio e analizzando i vari concetti.
- Rafforzare la fiducia in sè stessi e nelle proprie capacita'.
- Imparare ad insegnare.
- Migliorare il grado di motivazione allo studio.
- Indurre gli alunni a sviluppare la capacita' critica di osservazione e di riconoscimento

3. Modalità di attuazione

- Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.
- Interazione tra alunni e partecipazione attiva durante le lezioni.

4. Durata:

Tutto il mese di ottobre.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Gli alunni di tutte le classi I - VIII

Le insegnanti di tutte le materie.

7. Valutazione:

Autovalutazione con schede, discussione in classe, voto per il lavoro svolto

7.Uscite didattiche ed escursioni di studio

7.1.Colonia estiva -Tarvisio cl. VI

insegnante: Stefan Aleksić/Nikolina Velić Šuran

1. Obiettivi

Approfondire la conoscenza della geografia, della storia e della storia delle Alpi e la zona montana di Tarvisio.

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e l'eredità storico - culturale dei luoghi.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e della conservazione dei beni storico-culturali.

Sviluppare i rapporti interpersonali, la tolleranza e l'accettazione della diversità e sviluppare i rapporti tra generazioni diverse.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione (in autobus, in albergo e al ristorante, ecc.). Esercitare un certo grado di autonomia nel gestirsi la quotidianità lontano dai genitori.

Lavoro sulla lingua, arricchimento lessicale. Incontro e confronto con coetanei delle altre scuole della minoranza.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso geografico-naturalistico, storico e culturale per scoprire i vari volti del tarvisiano.

3. Modalità di attuazione

Viaggio in autobus. Attività da svolgere: dog-trekking, arrampicata sulla roccia, visita ai Laghi di Fusine, Risalita sul monte Santo Lussari, Parco tematico della IGM Saisera)

4. Durata:

cca 5/7 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

UI-UPT, partecipazione dei genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Autisti, guide, organizzatori, personale d'albergo e ristorante, insegnanti e alunni delle scuole CNI

7. Valutazione:

Riuscita del soggiorno, socializzazione degli alunni, foto e articolo sulle pagine web della scuola. Impressioni degli alunni

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze sulla geografia, la storia e la cultura della Croazia continentale.

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali delle regioni croate percorse.

Scoprire l'eredità storico-culturale dei luoghi visitati.

Conoscere i luoghi simbolo della guerra di liberazione croata.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale, della conservazione dei beni storico-culturali e della preservazione della memoria collettiva sulla guerra di liberazione croata.

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso storico e culturale per scoprire i vari volti della città di Vukovar e mettere a confronto i diversi aspetti della vita presente e passata di questa città.

3. Modalità di attuazione:

Viaggio panoramico in autobus; giro turistico della città; visita guidata ai luoghi di maggior interesse storico-culturale

4. Durata:

2 giorni

5. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti di altre scuole

Guide turistiche

Alberghieri e ristoratori

Cittadini della città di Vukovar

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni

Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione

7.3. Camminata a Žbevnica n.ro di alunni: 80 insegnante: Mateja Pančelat

1. Obiettivi

conoscenza della natura
sviluppo dei rapporti interpersonali e di socializzazione
descrizione del paesaggio
apprezzare le bellezze naturali
sviluppo della resistenza e delle attitudini sportive

2. Caratteristiche e finalità:

stimolare l'interesse per le attività fisiche: andare a camminare con una certa continuità e così prevenire alcune malattie cardiovascolari
tenere sotto controllo la respirazione
scaricare la mente dalle tensioni negative
camminare è un mezzo per conoscere il territorio, se stessi e i propri compagni di viaggio.
abbassare lo stress
il contatto con la natura aiuta a capire meglio le proprie emozioni ed aumenta la capacità di relazionarsi con gli altri

3. Modalità di attuazione

Camminata lungo il percorso Žbevnica - settembre o aprile
Visita ai luoghi di maggior interesse nella zona.
Lezioni tematiche sul campo.

4. Durata:

Un giorno.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola elementare "B.Parentin" di Parenzo

6. Interazione con altri soggetti:

alunni e insegnanti

7. Valutazione:

Preparazione di cartelloni con foto correlate e temi riguardanti le esperienze del soggiorno in natura.

7.4. Firenze e Siena

Cl. VIII

n.ro alunni: 6

insegnante responsabile: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze sulla geografia, sulla storia e sulla cultura delle regioni italiane attraversate e visitate

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e l'eredità storico-culturale dei luoghi visitati

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e della conservazione dei beni storico-culturali

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

Arricchimento linguistico.

2. Caratteristiche e finalità:

Percorso storico e culturale per scoprire i vari volti delle città visitate (Firenze e Siena) e mettere a confronto i diversi aspetti della vita presente e passata di queste città.

3. Modalità di attuazione:

Viaggio panoramico in autobus

Giro turistico delle città visitate

Visite guidate ai luoghi di maggior interesse storico-culturale

4. Durata:

3 giorni.

5. Risorse finanziarie/Finanziamento:

Unione Italiana

Università Popolare di Trieste

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti delle altre scuole italiane dell'Istria; Coordinatori UPT; Guide turistiche; Alberghieri e ristoratori

7.Valutazione:

Fotografie e cartelloni
Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione
Ricerche su temi correlati

7.5. Camminata nel bosco della Contea - Kontija le classi inferiori Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi

Conoscere e apprezzare le bellezze naturali e l'eredità storico- culturale dei luoghi visitati;
arricchire il lessico;
sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale
Sviluppare la cultura dell'ascolto in situazioni extradidattiche
Individuare i dati necessari, interessanti o essenziali
Assimilare ed applicare un maggior numero di strategie di studi individuale, ma soprattutto collaborativa.
Sviluppare abilità linguistiche e sociali generali.

2. Caratteristiche e finalità:

camminata nel bosco della Conte con un laboratorio organizzato dall'associazione KLIM – Kontija Limski zaljev

3. Modalità di attuazione

Camminata nel bosco della Contea con un laboratorio organizzato dall'associazione KLIM – Kontija Limski zaljev

4. Durata:

Una mattinata

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori (trasporto)

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Preparazione di cartelloni con foto correlate e temi riguardanti le esperienze del soggiorno in natura.

7.6. Uscita al Museo del territorio parentino

classi inferiori

Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi

Conoscere il patrimonio culturale e la storia locale.

Osservare ed esplorare le opere esposte.

Riconoscere i periodi storici e gli oggetti della collezione.

Conoscere e apprezzare l'eredità storico- culturale locale.

Lavoro sulla lingua, arricchimento lessicale e visuale.

2. Caratteristiche e finalità:

La gita, come strumento pedagogico, attiva in modo particolare le competenze trasversali e può coinvolgere alcune materie del piano di studio (italiano, natura e società e arte).

3. Modalità di attuazione

Viaggio a piedi.

Visita guidata con i curatori del Museo del territorio parentino.

4. Durata:

Tre ore.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Con i curatori del museo.

7. Valutazione:

Fotografie, discussione e laboratorio didattico.

7.7. Gita del doposcuola: Baredine – classi inferiori Insegnanti: Sandra Perčić, Virna Ovčarić

1. Obiettivi:

Approfondire le conoscenze sulla storia e sulla cultura della nostra regione
Presentare il fenomeno carsico e le grotte. Stimolare l'esplorazione di un ambiente naturale.
Far conoscere e vivere in prima persona l'ambiente carsico ai ragazzi
Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e promuovere la sensibilità ambientale.
Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e della conservazione dei beni storico-culturali
Sensibilizzare gli alunni al rispetto degli ambienti naturali

2. Caratteristiche e finalità:

Scoprire il mondo sotterraneo del territorio

3. Modalità di attuazione:

Viaggio panoramico in autobus
Giro turistico della grotta e del museo del trattore
Visita guidata nella grotta

Laboratorio

4. Durata:

1 giorno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori

6. Interazione con altri soggetti:

/

7. Valutazione:

Fotografie e cartelloni
Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione
Ricerche su temi correlati

7.8. Gita di fine anno scolastico – classi inferiori N.o alunni: 44 Insegnante: Sara Blažević

Obiettivi:

Scoprire e osservare le bellezze naturali e culturali di Hrvatsko Zagorje.
Far vivere in prima persona agli alunni una parte di storia del proprio paese.
Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni nel corso dell'escursione.

Caratteristiche e finalità:

Approfondire le conoscenze sul territorio di Hrvatsko Zagorje e correlazione con il sapere acquisito a scuola.

Modalità di attuazione:

Viaggio in autobus con guida.
Visite guidate a Varaždin, Krapina, Kumrovec, Trakošćan.
Entrata e guida: castello Trakošćan, museo degli uomini di Neanderthal a Krapina, museo Staro selo a Kumrovec.
Laboratori.
Pasti organizzati e pernottamento in albergo.
Gli alunni saranno accompagnati dalle capoclasse e dalla bibliotecaria.

Durata:

Inizio maggio 2025; 2 giorni / 1 notte

Risorse finanziarie/Finanziamento:

Genitori

Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, guide, responsabili dei laboratori, personale dell'albergo

Valutazione:

Discussione e stesura dei temi riguardanti l'escursione, fotografie e souvenir tra



5.15. Padova classe: V, VI, VII, VIII alunni: 35 insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi

- Conoscere le caratteristiche del paese che visitiamo
- conoscere la flora e la fauna protette della zona visitata
- conoscere le tradizioni e la cultura dei luoghi che si andranno a visitare.

2. Caratteristiche e finalità:

- Favorire la socializzazione
- stimolare relazioni positive tra coetanei

- consolidare importanti regole di comportamento nel gruppo
- acquisire nuove conoscenze e fare nuove esperienze di vita

3. Modalità di attuazione:

Visita della città di Padova, del suo orto botanico e del Museo della Natura e dell'uomo

4. Durata:

Un giorno durante il mese di maggio 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

I genitori finanziano il trasporto ed i biglietti d'entrata

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Ricerche su temi correlati

Cartellone

Conversazione

Stesura di un articolo che racconti dell'esperienza e pubblicazione sulle pagine web



8. Progetti

8.1. Mese del libro croato classe: cl. V e VI insegnanti: Melani Ivetić Užila, Ivana Benčić Hatman, Sara Blažević

1. Obiettivi:

Motivare gli alunni a leggere i libri nel tempo libero. Fare capire agli alunni che leggere i libri può essere molto divertente ed estruttivo allo stesso tempo. Sviluppare le capacità verbali degli alunni. Sviluppare le capacità di ascolto degli alunni. Sviluppare le capacità di immaginazione degli alunni. L'alunno costruisce l'immagine di se stesso. Gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento. Capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. Sviluppa le abilità comunicative. L'alunno è consapevole delle norme sociali che regolano il comportamento e costruisce la vita comunitaria.

2. Caratteristiche e finalità:

Motivare gli alunni a leggere attivamente. Gli alunni dovranno utilizzare le loro esperienze e nozioni teoriche, acquisite nel processo educativo, nel completamento dei loro lavori di esposizione. Gli alunni dovranno confrontare i propri lavori tra di loro. Sviluppare una sana competizione tra gli alunni. Gli alunni riconoscono lo scopo della lettura in riferimento all'ambito personale, scolastico e pubblico.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale (lettura delle storie „Priče iz davnine” della scrittrice Ivana Brlić Mažuranić) e lavoro di gruppo (esposizione del lavoro svolto). Gli alunni saranno divisi in gruppi, i gruppi saranno formati da alunni delle classi V e VI. Ogni settimana gli alunni riceveranno un lavoro da svolgere e accumuleranno dei punti per il lavoro svolto. Verso la fine di ottobre gli alunni parteciperanno all'uscita didattica a Ogulin, dove avranno l'opportunità di visitare il museo Ivanina kuća bajki dedicato alla scrittrice. In fine gli alunni parteciperanno al quiz di sapere dove potranno dimostrare tutto ciò che hanno imparato durante questo mese e i vincitori verranno premiati.

4. Durata:

15 ottobre 2024 – 15 novembre 2025

5. Risorse finanziarie / Finanziamento:

Materiale di cancelleria, libri.

Valutazione:

Quiz finale, lavoro d'esposizione, cartelloni.

8.2. Progetto sulla Storia del territorio La pesca di una volta classe: II no alunni: 10 Insegnante: Iva Debeljuh
(Progetto Regione)

1. Obiettivi:

Favorire e stimolare lo spirito di iniziativa e la rielaborazione originale delle informazioni.

Sviluppare nei ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare confrontando ipotesi e risultati.

Approfondire la conoscenza del territorio, in modo da rendere i ragazzi protagonisti attivi di un percorso di scoperta e valorizzazione dei monumenti della nostra città.

Scoprire come si pescava una volta

Scoprire come erano le imbarcazioni di un tempo e come si costruivano le reti e le nasse

Usare il territorio come risorsa educativa per ritrovare in un contesto reale quanto appreso in classe.

2. Caratteristiche e finalità:

ict C 1. 3. L'allievo paragona e sceglie, con l'aiuto dell'insegnante o in maniera autonoma, le informazioni utili tra tutte quelle reperite.

ict C 1. 2. L'allievo con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente, effettua in maniera efficace una semplice ricerca di informazioni in ambiente digitale.

ict C 1. 4. L'allievo gestisce in maniera responsabile le informazioni raccolte, con l'aiuto dell'insegnante o autonomamente.

svs C.1.3. L'allievo riconosce l'importanza della difesa dell'ambiente per il bene comune.

svs A.1.1. L'allievo distingue l'influenza positiva da quella negativa dell'uomo sull'ambiente e sulla natura.

ict C 1. 3. L'allievo paragona e sceglie, con l'aiuto dell'insegnante o in maniera autonoma, le informazioni utili tra tutte quelle reperite.

ict D 1. 4. L'allievo individua e categorizza le indicazioni di proprietà delle opere e le licenze per la distribuzione dei contenuti che vanno rispettate.

SE CF A.1.1. L'allievo interpreta contenuti di tipo diverso attraverso l'espressione figurativa e visiva.

3. Modalità di attuazione:

Gli alunni faranno delle ricerche su come si pescava un tempo, su che tipi di rete si usavano e che tipi di imbarcazioni esistevano.

Visita al museo del pescatore in Santa Marina

4. Durata:

tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie / Finanziamento:

I genitori

6. Interazione con altri soggetti:

Il museo del Pescatore, storico Gaetano Bencic

7. Valutazione:

Gli alunni realizzeranno dei disegni e dei lavori con tecniche varie.

1. Obiettivi:

Creazione di lavori artistici su tema. Presentazione dei lavori artistici degli alunni nella Comunità degli italiani di Parenzo. Allestimento della mostra dei lavori artistici dei alunni. Preparazione per il concorso e collaborazione con la Comunità degli Italiani di Parenzo.

2. Caratteristiche e finalità:

Creazione di lavori artistici per la gara dell'Ex tempore organizzato dalla Comunità degli italiani di Parenzo. Gli alunni lavorano individualmente su un tema, durante l'ora di disegno e completano i lavori a casa se necessario. I lavori degli alunni vengono esposti e giudicati da una giuria esterna e premiati. Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

3. Modalità di attuazione

Attività pratica: Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti.... Preparazione dei lavori, allestimento della mostra negli spazi della Comunità degli Italiani. Esposizione dei lavori artistici degli alunni creati durante le lezioni di Cultura artistica e/o Gruppo artistico.

4. Durata:

1 ora settimanale per classe.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

materiale vario: carta A2, scotch, forbici..materiali artistici vari (tempera, pastelli, matita)

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con la Comunità degli Italiani di Parenzo.

7. Valutazione:

Tramite risultati pratici. Risultati del "Ex Tempore".

8.4. Riveta - il giornalino scolastico

classi I-VIII

insegnante responsabile: Ester Grubica

1. Obiettivi:

Sviluppare la creatività linguistica e la curiosità indagatrice, individuando e risolvendo problemi, sviluppando la propria autodeterminazione. Comprensione di linguaggi mediatici diversi, da utilizzare nello studio e nella comunicazione. Far conoscere i lavori dei ragazzi realizzati nel corso dell'anno.

2. Caratteristiche e finalità:

Sollecitare gli alunni ad utilizzare le varie forme di testo scritto per esprimersi nonché forme figurative. Sollecitare gli alunni a condividere i propri lavori con gli altri alunni. Sviluppare negli alunni un senso critico nei riguardi dei testi per operare una scelta per la pubblicazione.

3. Modalità di attuazione

Nel corso di tutto l'anno, alunni e insegnanti forniranno materiale per la composizione del giornalino scolastico: notizie aggiornate riguardanti attività, progetti, incontri, gare, concorsi ecc. Nel corso di tutto l'anno gli insegnanti raccoglieranno compiti, ricerche, poesie, racconti, disegni, realizzati dagli alunni. Tutti questi lavori verranno poi selezionati, e organizzati per l'impaginazione e quindi la stampa.

4. Durata:

Tutto l'anno

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

spese di stampa del giornalino (Scuola / UI)

6. Interazione con altri soggetti:

Comitato di redazione: insegnanti di lingua (e non), insegnanti delle classi inferiori, ins. di cult. figurativa.

7. Valutazione:

Realizzazione del giornalino scolastico.

8.5. La fiera della scienza

classi superiori

Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi:

Confrontare ipotesi, valutare, ragionare in modo argomentato. Modificare le proprie opinioni in virtù del confronto avvenuto.

Raccogliere ed organizzare i dati, costruire ipotesi ed interpretazioni; Saper individuare problematiche di un fenomeno o di un esperimento e focalizzare l'attenzione su un aspetto del problema. Far acquisire ad un livello alto e persistente gli strumenti nei diversi ambiti del sapere; Strutturazione di una forma mentis che sappia riconoscere le relazioni precise fra i concetti e usare il lessico scientifico, progettando percorsi in cui vivere situazioni problematiche per appropriarsi di un nuovo concetto; Approfondire le conoscenze procedendo per acquisizioni graduali e coerenti con contenuti che si diversificano.

2. Caratteristiche e finalità:

Sviluppare l'interesse per la scienza e l'autonomia nella ricerca; Capire e saper interpretare le varie misurazioni eseguite; Interpretare lo svolgersi di fenomeni, sviluppare schematizzazioni, possedere le tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dei dati, affrontare problemi; Esplorare il mondo, definire corpi di diverso tipo, raggruppare, elencare, classificare, identificare elementi e relazioni, descrivere, ordinare, schematizzare, argomentare, rappresentare, dedurre. Comunicare processi e risultati con corretto linguaggio. Applicare le competenze acquisite ad altri contesti.

3. Modalità di attuazione:

Ripetere esperienze e interpretarle (percorso e risultati). Costruire modelli. Esecuzione di esperimenti pratici

4. Durata:

primavera 2025

5. Valutazione:

Fotografie e cartelloni; Stesura di temi sull'argomento; Ricerche varie su argomenti correlati. Modelli sperimentali costruiti con materiali vari.

8.7. Lettura ai bambini dai bambini classe: VII, VI, III, II insegnanti: Melani Ivetić Užila, Mirella Bulatović, Ester Grubica

1. Obiettivi:

Motivare gli alunni a leggere i libri nel tempo libero. Fare capire agli alunni che leggere i libri può essere molto divertente ed estruttivo allo stesso tempo. Sviluppare le capacità verbali degli alunni. Sviluppare le capacità di ascolto degli alunni. Sviluppare le capacità di immaginazione degli alunni. L'alunno costruisce l'immagine di se stesso. Gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento. Capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. Sviluppa le abilità comunicative. L'alunno è consapevole delle norme sociali che regolano il comportamento e costruisce la vita comunitaria.

2. Caratteristiche e finalità:

Motivare gli alunni a leggere attivamente. Gli alunni dovranno utilizzare le loro esperienze e nozioni teoriche, acquisite nel processo educativo, nella lettura dei libri (legge ad alta voce e in maniera espressiva, articola le parole in modo chiaro, tiene conto dell'interpunzione, delle pause, del volume, della velocità, del ritmo, del tono, del timbro). Gli alunni riconoscono lo scopo della lettura in riferimento all'ambito personale, scolastico e pubblico.

3. Modalità di attuazione:

Gli alunni della classe VI leggeranno delle fiabe agli alunni della classe II, mentre gli alunni della classe VII leggeranno delle favole agli alunni della classe II. Le fiabe e le favole da leggere verranno scelte assieme dagli alunni lettori e alunni ascoltatori guidati dalle insegnanti di lingua. Le fiabe e le favole verranno lette in tutte e tre le lingue (italiano, croato e inglese).

4. Durata:

Durante l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale necessario: libri, materiale d'ufficio.

6. Interazione con altri soggetti:

Scuola – alunni delle classi superiori e alunni delle classi inferiori

7. Valutazione:

Gli alunni compileranno dei questionari.

8.8. Laboratorio glagolitico	classe: VI, V	insegnante: Melani Ivetić Užila, Ivana Benčić Hatman
------------------------------	---------------	--

1. Obiettivi:

Introdurre gli alunni alla storia della lingua croata. Spiegare loro la provenienza della scrittura glagolitica e la sua importanza nella storia della lingua croata. Fare interrogare gli alunni delle due classi tra di loro nel processo della scoperta del patrimonio glagolitico. Motivare gli alunni a lavorare in gruppi. Sviluppare le capacità verbali degli alunni.

2. Caratteristiche e finalità:

Fare comprendere agli alunni l'importanza dell'alfabeto glagolitico nella storia della lingua croata. Motivare l'interesse degli alunni verso la storia della lingua. Fare conoscere agli alunni il ricco patrimonio glagolitico.

3. Modalità di attuazione:

Dopo la parte introduttiva delle due insegnanti di lingua croata riguardo la provenienza dell'alfabeto glagolitico e la sua importanza nella storia della lingua croata, gli alunni verranno in diretto contatto con la scrittura stessa, dove avranno la possibilità di imparare le lettere dell'alfabeto costruendo il „cerchio” glagolitico e scrivendo dei messaggi in glagolitico che gli farà ricordare questo incontro. La parte finale del laboratorio è dedicato alla produzione del ciondolo con l'iniziale del proprio nome in glagolitico.

4. Durata:

fine febbraio 2025 in ricordo alla Giornata del glagolitico (22 febbraio).

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Materiale d'ufficio.

6. Interazione con altri soggetti: Miranda

Alunni delle classi V e VI

7. Valutazione: Gli alunni compileranno un questionario.

8.9. Campionato interscolastico di scacchi

Insegnante: Mateja Pančelat

1. Obiettivi

- Questa tendenza crescente dovrebbe essere utilizzata come meccanismo per ridurre il divario intergenerazionale e la socializzazione
- un gruppo di giovani che non hanno la possibilità di incontrarsi a causa della frequentazione di istituti scolastici diversi
- offre ai giovani interessati un ulteriore incentivo a impegnarsi in questa attività intellettuale
- abilità.
- sviluppo dei rapporti interpersonali e di socializzazione
- migliorare il processo di interazione e integrazione delle diversità
- Conoscere, applicare e rispettare le regole

2. Caratteristiche e finalità:

- Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

3. Modalità di attuazione:

Ognuna delle cinque scuole primarie e secondarie di Parenzo (Scuola elementare di Parenzo, Scuola elementare Finida, Scuola elementare italiana Bernardo Parentin, SŠ Mate Balote, TUŠ Antona Štifanić) formeranno due squadre da quattro membri.

4. Durata:

Durata 2/3 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Club per i giovani Parenzo

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti

7. Valutazione:

- realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo
- conosce le regole e le applica

8.10. TORNEO SAN MAURO

Insegnante: Mateja Pančelat

1. Obiettivi

- sviluppo dei rapporti interpersonali e di socializzazione
- migliorare il processo di interazione e integrazione delle diversità
- Conoscere, applicare e rispettare le regole negli sport praticati
- Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio

2. Caratteristiche e finalità:

- Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

3. Modalità di attuazione:

Le gare di tennistavolo e scacchi.

4. Durata:

Durata 2/3 giorni

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

SEI Bernardo Parentin

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti

7. Valutazione:

- realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo
- conosce le regole e le applica
- Vincita del torneo

8.11. Come studiare meglio	cl. II-VIII	psicologa, pedagogista e gruppo capiclasse
-----------------------------------	--------------------	---

1. Obiettivi

Rendere lo studio più interessante; motivare gli alunni allo studio; imparare un metodo di studio piacevole ed efficace

Acquisire conoscenze su come organizzare lo studio: importanza del sonno notturno, del riposo, l'ora, il luogo e l'ordine in cui si studiano le materie; Imparare delle strategie di coping per superare l'ansia da prestazione. Ridurre l'eventuale demotivazione all'apprendimento.

Costruire schemi e strategie di apprendimento specifici per le difficoltà rilevate

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità di questo progetto è di risvegliare negli alunni l'interesse per la conoscenza e lo studio con l'obiettivo di rendere il processo di apprendimento più efficace, potandoli a risultati migliori con meno sforzi e meno ore dedicate allo studio. Tutto questo, attraverso l'acquisizione di nuovi metodi di studio. In questo modo i ragazzi acquisteranno maggior sicurezza in sé stessi, nelle loro capacità ed avranno la sensazione di sapere e amare lo studio.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti e psicologa.

7. Valutazione:

Miglioramento dei risultati dello studio.

8.12. Educazione stradale

classe: I-IV

MUP, HAK; Crocerossa di Parenzo

1. Obiettivi

Favorire, attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio-temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta.

Favorire, attraverso l'interazione con esperti, l'acquisizione delle regole di comportamento da tenere in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini. Il progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale e il rispetto degli altri.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe in collaborazione con MUP, HAK e Croce rossa

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Interazione con le alunne delle classi superiori e con le altre insegnanti delle inferiori. Collaborazione e interazione con il MUP, HAK e la Croce rossa.

7. Valutazione:

Discussione con gli alunni.



8.13. Festival dei diritti dei bambini

cl. I - IV

psicologa, pedagoga e insegnanti capiclasse

1. Obiettivi

Focalizzare l'attenzione verso i diritti, i bisogni e le attività con i bambini e per i bambini; Organizzare giochi, eventi e attività creative adatte ai bambini e preparate dai bambini; Organizzare attività per sviluppare l'educazione dei bambini; Promuovere i diritti dei bambini.

2. Caratteristiche e finalità:

Valorizzare l'esperienza del bambino e promuovere i suoi diritti.

3. Modalità di attuazione:

Discussione sul tema e attività di gioco e collaborazione all'aperto.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Con le insegnanti capiclasse e le insegnanti del doposcuola.

7. Valutazione:

Cartelloni e slogan, attraverso la partecipazione degli alunni alle attività.



8.14. Progetto di prevenzione delle dipendenze tecnologiche, comportamentali e da sostanze

cl. I-VIII

psicologa, pedagoga e insegnanti capiclasse

1. Obiettivi

Apprendere nozioni corrette sulle dipendenze dalle sostanze (effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, alterazioni comportamentali);
Riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri (sviluppo dell'autostima, delle abilità di problem solving, presa di decisioni, alfabetizzazione delle emozioni, imparare a dire di NO e a resistere alle pressioni tra pari);
Stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza. ;
Favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze;
Facilitare negli alunni la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;
Promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto con il piacere e il divertimento dei giovani;
Far lavorare i ragazzi sulle tematiche al fine di conoscere loro opinioni e conoscenze; Promuovere stili di vita sani.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità del progetto è di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla dipendenza che però parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima

riflessione sulle cause, o meglio gli ambiti nei quali essa si radica e si espande. All'interno del progetto, sarà data particolare attenzione, oltre la dipendenza da sostanze, al tema delle dipendenze tecnologiche (internet, smartphone, social network) e quelle comportamentali tra i giovani.

3. Modalità di attuazione:

Laboratori interattivi per gli alunni, lezioni tematiche svolte da esperti nel campo, role play, giochi di squadra, video, laboratori creativi.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

La Città Sana di Parenzo, la città di Parenzo, la nostra scuola.

7. Valutazione:

Discussione e progetti con gli alunni sui temi proposti.

8.15. Orientamento professionale

classe: VII-VIII

psicologa, pedagoga e capiclasse

1. Obiettivi

Guidare ed aiutare gli alunni alla fine del loro percorso nella scuola elementare a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro ed a fare delle scelte di carriera mirate in base a propri interessi ed abilità individuali.

2. Caratteristiche e finalità:

La finalità dell'orientamento professionale è che gli alunni vengano messi nella condizione di esser consapevole di se stessi, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò per metterli nella posizione di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale.

3. Modalità di attuazione:

Laboratori interattivi per gli alunni, lezioni tematiche svolte da esperti, visite alle scuole medie superiori, consulenza individuale.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

La scuola.

6. Interazione con altri soggetti:

Scuole medie superiori.

7. Valutazione:

Discussione e scelta del proseguimento degli studi.

8.16. Progetto: Il dizionario della classe

cl I

Insegnante: Romina Draghiccio Paljuh

1. Obiettivi

Stimolare l'amore per la lettura attraverso l'ascolto e tramite la costruzione di libri. Far nascere il rispetto e l'amore per il "libro".

Creare diversi modi di costruire immagini per comprendere il valore di ogni singola illustrazione, e realizzare quella più adatta al tipo di messaggio che si vuole trasmettere.

2. Caratteristiche e finalità:

Rafforzare la capacità di elaborare testi scritti, di acquisire tecniche di illustrazione e di rilegatura, di imparare a pianificare il proprio lavoro attraverso un progetto.

I bambini troveranno ogni giorno una parola nuova e la chimeranno “La parola del giorno”, la segneranno su un foglio che verrà attaccato al muro e a voce ognuno formerà una frase con questa parola.

I bambini sentendo il piacere di essere loro stessi autori, sviluppano un interesse spontaneo e attivo per i libri, la lettura e la scrittura.

3. Modalità di attuazione:

Lavori individuali, di gruppo e in coppia con schede, disegni, storielle scritte, racconti, vissuti.

4. Durata:

L'interno anno scolastico

8.17. Progetto – laboratorio in classe Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi

Ogni alunno fa la ricerca e sceglie due esperimenti da fare in classe. Prepara tutto l'occorrente e la presentazione degli stessi in Power Point. Il lavoro fatto si presenta in classe e durante la giornata scientifica davanti agli alunni delle altre classi.

attraverso la ricerca sviluppare nell' alunno l'interesse per la scienza e approfondire la conoscenza.

attraverso la presentazione sviluppare la metodologia di esporre il tema trattato e conoscere le nuove tecnologie (uso di vari programmi e computer)

attraverso la composizione delle presentazioni sviluppare nell'alunno lo spirito di lavoro di gruppo

ampliare le conoscenze scientifiche

completare le conoscenze degli argomenti trattati durante le lezioni scolastiche

conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate

sviluppare il ragionamento logico e deduttivo

sviluppare l'interesse per la scienza e capire le sue applicazioni pratiche

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- capire come funzionano le cose
- creare le presentazioni in ppt e usare il computer
- essere responsabili nell'esecuzione dei propri doveri scolastici

– permettere agli alunni di verificare autonomamente la veridicità delle informazioni ricevute eseguendo loro stessi i vari esperimenti proposti.
partecipare a laboratori che avvicinano gli alunni alle discipline scientifiche permettendo di sviluppare in loro la vocazione per futuri studi.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individualizzato e personalizzato

Creazione di pannelli e presentazioni

Ricerca

4. Durata:

4 ore durante l'anno scolastico

8.17. Progetto - La nostra canzone Insegnante: Tatjana Brnobić Damjanović

1. Obiettivi

- Promuovere un incontro tra gli alunni per uno scambio di conoscenze della propria scuola
- Incentivare e motivare gli alunni allo studio in modo diverso.
- Sviluppare la creatività degli alunni, la loro immaginazione, motivarli a realizzare la loro stessa canzone
- Promuovere la collaborazione tra gli alunni attraverso il lavoro in gruppo.
- Sviluppare negli alunni le competenze per un apprendimento permanente.

arricchimento lessicale

2. Caratteristiche e finalità:

- Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana e analizzando i vari concetti
- Rafforzare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità'.
- Migliorare il grado di motivazione allo studio.

Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica di osservazione e di riconoscimento

3. Modalità di attuazione:

- Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.

Interazione tra alunni e partecipazione attiva ai vari laboratori.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico

8.18. Progetto - L'alfabeto della classe

I cl

Insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi

- sviluppare il senso dell'identità personale e sentirsi parte del gruppo
- imparare l'alfabeto in un modo divertente e creativo
- ascoltare gli altri e progettare insieme un abecedario con il nome di ogni bambino
- conoscere e utilizzare varie tecniche espressive
- comprendere e sperimentare il linguaggio
- riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini.
- sviluppare l'apprendimento e l'ascolto e il consolidamento delle varie forme di linguaggio
-

2. Caratteristiche e finalità:

- Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana e analizzando i vari concetti
- Rafforzare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.
- Migliorare il grado di motivazione allo studio.

Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica di osservazione e di riconoscimento

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.

Interazione tra alunni e partecipazione attiva ai vari laboratori.

4. Durata:

Tutto l'anno scolastico

1. Obiettivi

- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme.
- Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.
- Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita
- Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio.

2. Caratteristiche e finalità:

- creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico- pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc...
- arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività;
- arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;
- permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;
- creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

3. Modalità di attuazione:

Lavori individuali , di gruppo e in coppia con schede, disegni, storielle scritte, racconti,vissuti.

4. Durata:

L'intero anno scolastico



1. Obiettivi

- conoscere gli abitanti del nostro mare
- comprendere l'importanza della salvaguardia del mare
- il pesce come fonte di nutrimento dall'antichità fino ai nostri tempi
- conoscere come vengono pescate le sardelle
- osservare l'arrivo del peschereccio in porto e la distribuzione della sardella
- saper riconoscere la sardella in pescheria
- osservare e comprendere come vengono inscatolate
- osservare e provare in prima persona come vengono salate le sardelle
- saper pulire e fare i filetti per poi metterli nei vasetti e conservarle
- imparare a preparare semplici cibi a base delle sardelle

2. Caratteristiche e finalità:

Seguire il viaggio della sardella dalla loro pesca fino alla conservazione o fino ad arrivare alla nostra tavola.

Comprendere l'importanza del mare per la vita delle persone

Rispettare il duro lavoro legato alla pesca

Salvaguardare il mare e i suoi abitanti

3. Modalità di attuazione

Visione del documentario sulla pesca delle sardelle. Aspettare sul molo l'arrivo del peschereccio. Visita alla pescheria. Visita alla fabbrica della lavorazione del pesce. Salatura dei sardoni, dopo un periodo pulirli e fare i filetti che poi verranno messi nei vasetti con l'olio. Il cuoco assieme ai bambini preparerà dei cibi con le sardelle. Incontro con un pescatore

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Scuola, genitori

6. Interazione con altri soggetti:

Capoclasse, la maestra del doposcuola, pescatori, responsabile della fabbrica per la lavorazione del pesce, pescivendoli, cuoco, persona specializzata della salatura dei sardoni

7. Valutazione:

Lavori artistici, letterari, cartelloni, esposizioni, discussioni, vasetti di sardoni salati, cibi a base di pesce

8.21. Progetto - Produciamo la crema nutritiva cl.IV Insegnante: Vilma Pulin Sirolich, Nikolina Vidović (genitore)

1. Obiettivi

Allargare il proprio sapere generale

Imparare ad ascoltare altri interlocutori

Conoscere gli ingredienti di una crema

Sapere leggere un testo regolativo

Comprendere l'importanza nel dosare gli ingredienti

Apprezzare il prodotto finito e uso corretto

2. Caratteristiche e finalità:

Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana e analizzando i vari concetti adatti

Ascoltare le indicazioni e attenersi alle tali

Porre domande pertinenti

Collaborare con il gruppo

Indurre gli alunni a sviluppare la capacità critica

3. Modalità di attuazione:

Il genitore porta a scuola gli ingredienti

Lettura della ricetta

Pesare gli ingredienti

Mescolare con vari utensili
Distribuire la crema negli appositi contenitori
Creare l'etichetta

4. Durata:

Novembre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il genitore porterà gli ingredienti necessari

6. Interazione con altri soggetti:

Il genitore Nikolina Vidović

7. Valutazione:

Creare la crema nutritiva per le mani, creare l'etichetta per personalizzare il contenitore



1. Obiettivi

Allargare il proprio sapere generale
Imparare ad ascoltare altri interlocutori
Apprendere cosa s'intende per intolleranza alimentare
Conoscere il modo di mangiare dei bambini che hanno qualche allergia su determinati alimenti
Rispettare e avere sensibilità verso questi bambini
Imparare a non metterli in pericolo
Creare dei biscotti particolari che puo' mangiare pure Gavin

2. Caratteristiche e finalità:

Approfondire le conoscenze usando la lingua italiana e analizzando vari concetti adatti
Ascoltare le indicazioni e attenersi alle tali
Porre domande pertinenti
Sensibilizzare e comprendere le problematiche degli altri
Collaborare con gli altri compagni
Indurre gli alunni a sviluppare la capacita' critica

3. Modalità di attuazione:

Il genitore spiega l'intolleranza alimentare di Gavin, i sintomi e la reazione che si puo' manifestare se viene a contatto o se ingerisce l'alimento che provoca l'allergia
Gli alunni fanno domande alla mamma e a Gavin
Il genitore porta a scuola gli ingredienti necessari per impastare i biscotti
Lettura della ricetta
Pesare e impastare tutti gli ingredienti
Infornare i biscotti

Condividere i biscotti con gli alunni delle altre classi

4. Durata:

Ottobre

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il genitore porterà gli ingredienti necessari per fare i biscotti

6. Interazione con altri soggetti:

IL genitore Ana Nerlović

7. Valutazione:

Creare i biscotti che possa mangiare anche chi è allergico alla caseina

8.23. Progetto - Ti racconto un libro classe: III Insegnante: Sara Blažević bibliotecaria

1. Obiettivi :

Leggere, cooperazione con la bibliotecaria, supporto dei genitori, interazione con i compagni di classe.

2. Caratteristiche e finalità:

Scegliere il libro giusto, concentrazione e apprendimento completo della storia, preparare una lezione, saper trasmettere la storia, inventare un'attività aderente per i compagni di classe, creare sul muro il treno-libri.

3. Modalità di attuazione:

Dopo una lezione introduttiva, in cui la bibliotecaria darà le indicazioni necessarie e darà una dimostrazione come va eseguita l'ora, gli alunni nel periodo successivo si consulteranno con la bibliotecaria nella scelta del libro. Dopodiché a casa dovranno leggerlo e con l'aiuto dei genitori e/o della bibliotecaria dovranno organizzare l'ora in classe in cui presenteranno il libro ai compagni e inventarsi un'attività'.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico, 12 ore di lezione

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Compagni di classe, capoclasse, bibliotecaria, genitori

7. Valutazione:

Creare il treno-libri sul muro



8.24. Progetto: 100 giorni di gentilezza

classe: IV

insegnante: Sara Blažević, bibliotecaria

1. Obiettivi

Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Educare all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione.

Riflettere sui propri comportamenti.

Favorire la riflessione sull'uso delle parole gentili.

Potenziare l'ascolto e la concentrazione.

2. Caratteristiche e finalità:

Letture del libro "Wonder" e discussione sui momenti significativi del libro e sugli aspetti più importanti legati al tema della gentilezza.

3. Modalità di attuazione:

Ogni mattina la bibliotecaria entra in classe e legge a voce alta 1 o 2 capitoli del libro. Viene fatto un cartellone dove gli alunni possono durante tutto l'anno scolastico attaccare le nuvolette sulle quali scrivono delle azioni gentili che hanno fatto. Alla fine gli alunni guardano la proiezione dell'omonimo film.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico, 5-10 minuti al giorno + 2 ore di lezione per la proiezione del film

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Discussioni con i compagni di classe, la capoclasse e la bibliotecaria; riflessioni sul comportamento verso i propri familiari

7. Valutazione:

Cartellone in classe e proiezione del film

8.25. Ex tempore San Mauro – classi superiori e inferiori (ins. Roberto Cimador e ins. di classe)

1. Obiettivi

- Creazione di lavori artistici su tema
- Presentazione dei lavori artistici degli alunni nella Comunità degli italiani di Parenzo
- Allestimento della mostra dei lavori artistici dei alunni
- Preparazione per il concorso in collaborazione con la Comunità degli Italiani di Parenzo

2. Caratteristiche e finalità:

Creazione di lavori artistici per la gara del Ex tempore organizzato dalla Comunità degli italiani di Parenzo. Gli alunni lavorano individualmente su un tema, durante l'ora di disegno e completano i lavori a casa se necessario. I lavori degli alunni vengono esposti e giudicati da una giuria esterna e premiati. Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica: Creazione di lavori artistici – disegni, collage, dipinti....

Preparazione dei lavori, allestimento della mostra nei spazi della Comunità degli Italiani

Esposizione dei lavori artistici degli alunni creati durante le lezioni di Cultura artistica e o Gruppo artistico.

4. Durata:

1 ora settimanale per classe. 2 ore in totale per classe

8.26. Visite a mostre e musei locali

Insegnante: Roberto Cimador e ins. di classe

1. Obiettivi

Visita alle mostre artistiche locali o musei.

2. Caratteristiche e finalità:

Visite alle mostre artistiche nei musei/gallerie locali,

Sviluppare la sensibilità estetica degli alunni.

Sviluppare la memoria visiva.

Stimolare la creatività e il linguaggio visivo.

3. Modalità di attuazione:

Attività pratica:

Visite ai musei/gallerie locali.

Analizzare le opere d'arte esposte, raccontare o esporre le proprie opinioni e osservazioni.

Motivare gli alunni del discorso critico.

4. Durata:

1-2 ore settimanali per classe al annuali.

8.27. Campus scientifico a Visignano

n.o alunni: 3

Insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi

- ampliare le conoscenze scientifiche
- conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni apprese
- sviluppare il ragionamento logico e deduttivo
- confrontare ipotesi, valutare, ragionare in modo argomentato
- modificare le proprie opinioni in virtù del confronto avvenuto
- raccogliere ed organizzare i dati, costruire ipotesi ed interpretazioni
- sviluppare i rapporti interpersonali, la tolleranza e l'accettazione della diversità
- sensibilizzare gli alunni sull'importanza del comportamento educato e del rispetto delle regole in tutte le situazioni
-

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità
- migliorare il grado di motivazione allo studio.
-

3. Modalità di attuazione:

partecipazione attiva a laboratori e lezioni a tema scientifico
partecipazione a lezioni sul campo guidati da esperti di vari campi naturalistici

4. Durata:

data da destinarsi

5. Valutazione:

- presentazione del lavoro fatto sulle pagine internet della Scuola
- resoconti scritti sulle attività svolte
- presentazioni ppt dei lavori svolti

8.28. Soggiorno per le eccellenze in campo linguistico ad Omegna cl. V/VI cca 7 alunni insegnante: Ester Grubica

1. Obiettivi

Aprire gli orizzonti sulle possibilità d'uso della lingua.
Motivare ed incentivare l'interesse per la lettura e per le attività linguistiche in genere.
Conoscere la città natale di Gianni Rodari, conoscere le opere dell'autore.
Stimolare un confronto reciproco tra coetanei che abbiano simili interessi.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto ha lo scopo di offrire la possibilità di ulteriore sviluppo in senso linguistico per alunni che già mostrano una propensione verso la lingua (consapevole o inconsapevole), che mostrano creatività e curiosità nell'uso della stessa. Ha lo scopo di incentivare la motivazione degli alunni allo sviluppo linguistico mediante la lettura e il gioco.

3. Modalità di attuazione

Viaggio ad Omegna, nell'organizzazione dell'Università popolare di Trieste, partecipazione a laboratori linguistici, visita ai luoghi che hanno contribuito a formare l'immaginario di G. Rodari.

4. Durata:

3 giorni cca

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Partecipazione UI-UPT, genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni e insegnanti delle altre scuole partecipanti, personale del “Parco della fantasia”

7. Valutazione:

Riproduzione di alcuni dei laboratori, per i compagni di classe.

8.29. Visita all'Immaginario scientifico di Trieste n.ro di alunni: 35 insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi

- ampliare le conoscenze scientifiche
- conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate
- sviluppare il ragionamento logico e deduttivo
- comprendere l'importanza dello sviluppo della tecnica e della tecnologia, nonché capire l'importanza della protezione dell'ambiente
- conoscere il mondo della scienza da un altro punto di vista

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- sviluppare i modi di comunicazione e l'utilizzo della terminologia adeguata
- ampliare le conoscenze di ambiti nuovi

3. Modalità di attuazione

- Partecipazione attiva ad un laboratorio a tema scientifico presso l'IS a Trieste
- partecipazione alla presentazione del planetario e all'esposizione *hands on*

4. Durata:

primavera 2025 (25/04/2025)

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori.

6. Interazione con altri soggetti:

- alunni e insegnanti di altre scuole
- operatori dell'Immaginario Scientifico

7. Valutazione:

fotografie e cartelloni; discussioni e stesura di temi sull'argomento; ricerche varie su argomenti correlati

8.30. Percorsi negli orti botanici

n.o di alunni: 35

insegnante: Kristina Štifanić

1. Obiettivi

ampliare le conoscenze scientifiche

conoscere le varie applicazioni pratiche delle nozioni dimostrate

sviluppare il ragionamento logico e deduttivo

comprendere l'importanza dello sviluppo della tecnica e della tecnologia, nonché capire l'importanza della protezione dell'ambiente

conoscere il mondo della scienza da un altro punto di vista

riconoscimento delle specie vegetali e dei loro areali di origine

comprendere la necessità di conservare la natura, l'ambiente e la biodiversità

assimilare le regole di comportamento negli orti botanici

2. Caratteristiche e finalità:

- attraverso un contatto diretto vedere l'applicazione di tecniche scientifiche
- sviluppare l'interesse per la scienza e la curiosità verso le nuove scoperte
- sviluppare i modi di comunicazione e l'utilizzo della terminologia adeguata
- ampliare le conoscenze di ambiti nuovi

3. Modalità di attuazione:

partecipazione attiva alla settimana degli orti botanici

ogni classe visita l'orto botanico in modo autonomo, gli alunni osservano e risolvono gli esercizi assegnati scoprendo le informazioni sulle singole piante

usando i dati raccolti (informazioni su fioritura, località, utilizzi) sulle piante, gli alunni dovranno confrontare questi con le piante del proprio territorio, preparare un erbario a confronto e cartelli esplicativi per le piante regionali

4. Durata:

Durante l'anno scolastico – primavera 2025

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori degli alunni

6. Interazione con altri soggetti:

alunni e insegnanti di altre scuole

operatori dell'Istituto agrario di Parenzo e degli orti botanici visitati

7. Valutazione:

fotografie e cartelloni

discussioni e stesura di temi sull'argomento

ricerche varie su argomenti correlate

valutazione descrittiva e sommativa dei lavori degli alunni (esercizi assegnati)



1. Obiettivi

Promuovere un'educazione emotiva già nelle prime classi con l'obiettivo di prevenire il disagio a scuola.

Educare gli alunni ad assumere dei comportamenti corretti per prevenire incidenti e infortuni.

Prevenire il diffondersi del bullismo nel gruppo classe, promuovendo un comportamento empatico.

Insegnare a riconoscere gli stereotipi e spiegare che cosa sono i pregiudizi.

Educare alla tolleranza nei confronti dei compagni di classe insegnando loro a risolvere il conflitto senza ferire l'altro, insegnare a chiedere scusa quando sbagliano.

2. Caratteristiche e finalità:

Il progetto di prevenzione ha come finalità di sviluppare la coesione e l'appartenenza comunitaria e la cooperazione tra gli alunni, poiché un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro può agire come significativo fattore di prevenzione all'antisocialità e alla violenza. Diventa quindi importante intervenire a livello del gruppo classe per offrire un'educazione alle emozioni, un percorso che consenta di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli. Di suscitare riflessioni e strategie di controllo delle emozioni più forti: come la rabbia o l'educazione al sentire empatico. Infine, si lavorerà sull'acquisizione delle competenze socio-emotive.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe: gli alunni verranno coinvolti in esercizi di role playing, di simulazioni, improvvisazioni, giochi; favorendo così la partecipazione attiva. Saranno utilizzate le tecniche dell'apprendimento cooperativo.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti e psicologa.

7. Valutazione:

Somministrazione di una scheda valutativa dopo il ciclo d'incontri.

8.32. Le piante medicinali del nostro territorio

Classe: V

Ivana Benčić Hatman, Kristina Štifanić

1. Obiettivi

- L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere agli alunni alcune piante officinali e aromatiche legate alla nostra cultura tradizionale, di promuovere e trasmettere il loro valore.

2. Caratteristiche e finalità:

- conoscere le piante officinali più comuni
- conoscere il loro uso e la loro utilità
- seminiamo e piantiamo piante officinali
- ricerca sul campo
- raccolta di piante medicinali, apprendimento delle tecniche di raccolta ed essiccazione e una corretta conservazione
- l'uso di erbe e spezie nella preparazione di cibi e tè

3. Modalità di attuazione:

Presentazioni, lezioni e laboratori in classe, sul campo e nell'Istituto Agrario di Parenzo

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Genitori finanziano il trasporto per le lezioni sul campo

6. Interazione con altri soggetti:

La capoclasse, insegnante di natura

7. Valutazione:

Presentazione del progetto - autovalutazione

8.33. Lotteria di Natale	classe: I - IV	tutti	Insegnante: Virna Ovčarić, Sandra Perčić
--------------------------	----------------	-------	--

1. Obiettivi

- Conoscere il gioco della lotteria
- Imparare a organizzare una lotteria
- Conoscere lo scopo finale di una lotteria
- Apprezzare il lavoro di gruppo e imparare a suddividere i compiti
- Prevenire i problemi di dipendenza da gioco
- Sviluppare abilità sociali e comunicative
- Attraverso il gioco sviluppare l'empatia verso gli altri
- Imparare a dare e ricevere

2. Caratteristiche e finalità:

- Attraverso il gioco rafforzare l'empatia verso gli altri
- Valorizzare l'importanza dei gesti d'amore e di affetto
- Rafforzare i legami tra alunni, genitori e insegnanti
- Reperire fondi finalizzati all'acquisto di materiali didattici ed educativi

3. Modalità di attuazione:

- Organizzazione della lotteria (raccolgere, incartare e numerare i premi)
- Partecipare al gioco

4. Durata:

Da ottobre fino a dicembre

5.Valutazione:

- Articolo per il giornalino Arcobaleno e pagine web
- Acquisto del materiale didattico ed educativo per il doposcuola



8.34. L'Alfabeto della prevenzione

cl. I-VIII

capiclasse, collaboratori professionali

1. Obiettivi

Favorire lo sviluppo dell'autostima e di un'immagine di sé positiva che consenta agli alunni di riconoscere le proprie capacità, esprimere la propria personalità e riconoscere il proprio contributo alla comunità.

Favorire lo sviluppo di abilità sociali cooperative che consentono agli alunni di creare relazioni interpersonali soddisfacenti, e favorire la comprensione reciproca, il sostegno, il senso di comunità e lo sviluppo di relazioni amichevoli.

Sviluppo di capacità di risoluzione non violenta dei conflitti che consentano all'alunno di ascoltare e comprendere gli altri e confrontarsi senza violare l'integrità personale e altrui.

2. Caratteristiche e finalità:

Le attività sono destinate agli studenti dalla I all'VIII classe con l'obiettivo di apprendere e applicare le abilità di vita presentate e prevenire i fattori di rischio per una crescita sana. Per ciascuna classe sono stati elaborati esempi di attività preventive rivolte agli alunni e ai genitori.

3. Modalità di attuazione:

Presentazione e laboratori in classe riguardanti i temi previsti.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Non è previsto.

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti e collaboratori professionali.

7. Valutazione:

Valutazione del processo dopo ogni laboratorio condotto che comprende:

- il questionario digitale per la rendicontazione da parte del capoclasse: il numero di attività svolte per argomento,
- breve valutazione del processo: come è andata l'implementazione dell'attività, cosa si è rivelato positivo e quali sono stati gli ostacoli, soddisfazione per l'implementazione,
- al termine di ciascun ciclo/periodo formativo bimestrale.

I risultati della valutazione verranno utilizzati per valutare l'utilità del programma, valutare la continuazione delle attività o valutare le modifiche necessarie ad alcune delle attività e la riduzione dei fattori di rischio nel verificarsi di problemi comportamentali, secondo le istruzioni di AZOO e MZOM.

9. Capoclassato

9.1. Capoclassato I classe n.ro alunni: 10 insegnante: Romina Draghicchio Paljuh

1. Obiettivi:

- porre al centro la persona alunno come protagonista nella propria comunità come membro importante del contesto sociale;
- saper comportarsi a scuola secondo il regolamento scolastico prestabilito;
- comportamento corretto nelle varie situazioni di vita quotidiana, sia negli ambienti scolastici che fuori di essi
- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti
- accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrino differenze, e perché
- lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando a valorizzare le collaborazioni
- conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse - situazioni anche sul piano del loro 'dover essere'
- registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento - estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come di solito sono manifestati
- imparare i valori della responsabilità e della corresponsabilità per arrivare alla formazione del cittadino capace di dialogare e di convivere tra diversi
- essere cosciente di appartenere ad un gruppo e alla comunità
 - rispettare ed aiutare il prossimo - imparare a chiedere aiuto in caso di difficoltà

2. Caratteristiche e finalità:

Sviluppare l'autostima e la sicurezza nelle personali capacità e nell'identità. Sviluppare la buona condotta con i coetanei, capire la posizione e i pensieri degli altri compagni e ampliare la visione del gruppo. Sviluppare la collaborazione tra i compagni e accettare il dialogo come risoluzione

dei problemi. Scegliere una vita sana attraverso una sana alimentazione , l'attività sportiva, la possibilità di scelta, il rapporto con gli altri contribuisce alla salute fisica, mentale ed emotiva.

3. Modalità di attuazione:

Sono uno scolaro
Lettura dei Regolamenti scolastici
Giochi per presentarsi alla classe
Manteniamo pulita la classe ed il proprio posto di lavoro
Il saluto
Parole gentili
Rispetto dei compagni
Aiutare gli altri
L'albero della nostra classe
Giocare rispettando le regole
La salute e l'igiene personale
La settimana del bambino
Diritti e doveri del bambino
L'educazione stradale
Giornata degli animali
Questo sono io, non ce ne sono due uguali
San Valentino
Festa della donna
Conosco me stesso – Sto cambiando – impara a conoscermi
Festa della mamma
Giornata del Pianeta Terra
Giornata dell'acqua- come risparmiare l'acqua
Il libretto dei miei successi
Rispettare le diversità
Lo sport fa bene
Essere responsabili
L'importanza dei compiti domestici
Rispetto dei genitori

Pasqua- le tradizioni
L' amicizia- è una cosa importante
Comportamento fuori scuola
Giornata del risparmio
Come usare il computer in modo sicuro
Lo spazio da rispettare
Comportamento verso i compagni
La gita scolastica
Tutti al mare
Analisi del profitto conseguito

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5.Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

9.2. Capoclassato II classe n.ro alunni: 10 Insegnante: Iva Debeljuh

1. Obiettivi:

osr C.1.2. Descrive il modo in cui le norme e le norme sociali regolano
relazione l'uno con l'altro.

goo B.1.1. Promuove le regole democratiche.

goo C.1.1. Partecipa a lavorare insieme in classe.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

PID O.C.2.2. Lo studente discute il ruolo e l'impatto delle regole, dei diritti e dei doveri sulla comunità e dell'importanza di un comportamento responsabile.

c.1.1. Identifica esempi di un buon rapporto con la natura.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

di B.1.2. Partecipa alle attività della scuola sulla protezione dell'ambiente e in collaborazione della scuola con la comunità.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

PID O.B.2.1. Lo studente spiega l'importanza del rapporto responsabile dell'uomo con se stesso e la natura.

goo A.1.1. Si comporta in conformità con i diritti dei bambini nella vita di tutti i giorni.

goo C.1.3. Promuove la qualità della vita in classe.

goo A.1.2. Rappresenta attivamente i diritti dei bambini.

di B.1.1. Riconosce l'importanza dell'azione benevola nei confronti dell'uomo e della natura.

zdr B.1.3B Descrive ed elenca le attività che contribuiscono allo sviluppo personale.

osr A.1.3. Sta sviluppando il suo potenziale.

osr C.1.3. Sta contribuendo al gruppo.

PID O.B.2.1. Lo studente spiega l'importanza del rapporto responsabile dell'uomo con se stesso e la natura.

2. Caratteristiche e finalità:

Quali sono i diritti e i doveri di ciascun alunno, lettura del regolamento scolastico.

Elezione dei rappresentanti della classe.

Come iniziare bene il nuovo anno scolastico

Le nostre regole Laboratorio: di nuovo assieme

Come risolvere i conflitti

(ottobre – novembre)

Chi sono io?

Il mio animale da compagnia – amare gli animali
Francobolli d'oro
Quello che mi piace di te
Amore
I miei valori
(dicembre, febbraio)
Io e gli altri
Un libro di sentimenti
Abbiamo un ospite in arrivo
La nostra storia in sei immagini
Mi ascolta, non mi ascolta
(marzo, maggio)
La mia paura
Desideri e bisogni
Diritti del bambino
Il nostro accordo terapeutico
Giù le mani
L'igiene personale
Giornata internazionale della salute (07/04) – Con cosa mettiamo in pericolo la nostra salute
Come mi vedo e come mi vedono gli altri
Si avvicina la fine dell'anno scolastico
Analisi del profitto conseguito durante l'anno scolastico

3.Modalità di attuazione:

Schede; lavoro individualizzato; lavoro in coppia, realizzazione di cartelloni.

4.Durata/Orario:

Durante l'ora del capoclassato

5.Interazione con altri soggetti:

6.Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

9.3. Capoclassato III classe n.ro alunni: 10 Insegnante: Miranda Benussi Malusà

1. Obiettivi:

Sviluppare una posizione positiva verso il proprio sapere. Responsabilizzare l'alunno per lo studio e i suoi risultati.

Saper organizzare il proprio lavoro e realizzare il piano prestabilito. Imparare a presentare, attraverso la lingua, i propri pensieri, emozioni, idee, posizioni e partecipare in dibattiti in varie occasioni. Sviluppare la capacità e l'interesse, il rispetto, l'assistenza per la propria lingua, cultura, letteratura e per le altre nazionalità. Rendere cosciente l'alunno sulla prevenzione dei comportamenti violenti e delle varie dipendenze. Saper rispettare l'intimità e capire la parità dei sessi.

2. Caratteristiche e finalità:

Quali sono i diritti e i doveri di ciascun alunno, lettura del regolamento scolastico. Elezione dei rappresentanti della classe.

Come iniziare bene il nuovo anno scolastico

Le nostre regole Laboratorio: di nuovo assieme

Come risolvere i conflitti

La differenza tra scherzare e fare male davvero

Giornata mondiale del cibo – 16-X

I parenti e la giornata da ricordare Ognissanti

Io da casa a scuola – ed. stradale

Come comportarmi nel traffico – educazione stradale

Come mi comporto nei confronti dei vicini – educazione ambientale

Una sana alimentazione

Festa di S. Nicolo'

Festeggiamo il Natale

Il mio animale da compagnia

L'igiene personale

Non siamo tutti uguali

Lo specchio della classe

Autostima

Scegli la materia

Posso- so- valgo

Il mio e i nostri potenzioli

Cosa mi piace guardare in tv?

Carnevale – come si festeggia, costruiamo la maschera

Pasqua – le tradizioni della mia famiglia, 8 marzo il significato delle feste marzo – giornata della donna

Giornata internazionale della salute (07/04) – Con cosa mettiamo in pericolo la nostra salute La pulizia nell' abbigliamento

Le diversità culturali – popoli diversi, mondi diversi

Come mi vedo e come mi vedono gli altri

ss C.3.1.Riesce spiegare come l'ambiente riesce a influire sul nostro benessere.

sps A.3.1. Sviluppa l'immagine di se stesso

A.1.2.2 L'allievo guidato dal docente, utilizza semplici strategie di apprendimento e risolve problemi in tutti i campi di studio.

A.1.2.3 L'allievo formula in modo spontaneo e creativo i propri pensieri e sentimenti sia nell'esposizione della materia studiata nella soluzione dei problemi.

B.1.3.4. Stimolato e supportato dal docente effettua un'autovalutazione; valuta se ha studiato o ha risolto con successo il compito assegnato.

Sviluppo personale e sociale

osrA.1.2/spsA.1.2. Gestire le emozioni e il comportamento. SpsA.1.3. Sviluppa i suoi potenziali.

OsrA.1.4/spsA.1.4. Sviluppa abitudini lavorative. SpsB.1.3. Sviluppa le strategie per risolvere i conflitti.

Sviluppo sostenibile

odrA.1.3. Nota una connessione tra natura e vita sana.

Educazione alla cittadinanza

eacB1.2. Partecipa alle decisioni nella società democratica. Eac C.1.1. Partecipa nei lavori di gruppo in aula.

Eac C.1.4. Promuove lo sviluppo della comunità di classe e la democratizzazione della scuola.

Salute

A.1.1.B Descrive l'importanza di un'attività fisica regolare per la crescita e lo sviluppo.

A.1.3. Descrive i modi di mantenere e applicare l'igiene personale e l'igiene dell'ambiente.

Imprenditoria

Imp.A1.3. Riconoscere le possibilità di crescita personale (fare carriera, indirizzi professionali).

Imp C.1.3. L'allievo conosce la funzione del denaro.

3. Modalità di attuazione:

Schede; lavoro individualizzato; lavoro in coppia tabelloni.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti

7.Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

9.4. Capoclassato IV classe

Insegnante: Vilma Pulin Sirotich

1. Obiettivi:

- importanza di assumere corrette abitudini alimentari dal punto di vista nutrizionale ed educativo favorendo stili di vita positivi che favoriscono lo sviluppo armonico e salubre del corpo e della mente
- creare un'armonia di gruppo e collaborazione all'interno della classe
- interazione con i genitori e la comunità locale nell'attuazione dei progetti
- celebrare le date importanti e le ricorrenze

2. Caratteristiche e finalità:

- elezione del presidente della classe
- ricercare e risolvere i problemi della classe
- regole di comportamento scolastico
- cura dell'aspetto e dell'igiene della persona
- saluto all'autunno
- giornate del pane e dei prodotti della terra
- giornata della mela;importanza della frutta nell'alimentazione quotidiana
- la settimana del bambino
- educazione al pronto soccorso- croce rossa
- tutela della salute
- importanza delle festività e delle tradizioni nell'ambito della famiglia (Natale)
- ICTI'influenza della pubblicità nociva
- come risolvere civilmente i conflitti tra coetanei e prevenire comportamenti aggressivi
- nemici della salute,come prevenire le malattie, l'importanza del vaccino
- collaborazione con le istituzioni locali
- S. Valentino,messaggi d'amicizia
- parità di diritti

- diritti del bambino; educazione per una società democratica
- educazione all'ecologia-giornata dell'acqua

Durante l'anno scolastico verranno trattati temi del progetto l'alfabeto delle prevenzione per migliorare l'autostima, riconoscere le varie emozioni e le relazioni con gli altri. Inoltre si tratteranno temi di come navigare in rete in modo sicuro ed infine temi riguardanti il bullismo e come risolvere i conflitti.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale, di gruppo, gioco, ricerca, giochi teatrali, laboratori, lezioni tenute da parte di collaboratori scolastici ed extrascolastici

4. Durata:

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Genitori, altri alunni e istituzioni

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo



9.5. Capoclassato V classe n.ro alunni: 14 Insegnante: Ivana Benčić Hatman

1. Obiettivi:

Sviluppare nell'alunno l'autostima, l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità la consapevolezza della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Conoscere i cambiamenti legati alla pubertà. Aiutare gli alunni a capire l'importanza del comportamento responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri ragazzi.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o 151 placarli qualora fossero già in atto. Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione:

SETTEMBRE

- Lettura dei Regolamenti.
- Elezione del rappresentante di classe.
- Organizzazione pratica dell'anno scolastico.

-La giornata europea delle lingue

-Camminata- Žbevnica

Democrazia applicata.

eac B.2.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.

- iai A.2.1. Con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi.

- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi. Chi sono io? Come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

- iai D.2.2. COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO - L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

OTTOBRE

Imparare a studiare

- iai A.2.2. APPLICAZIONE DI STRATEGIE DI STUDIO E SOLUZIONE DI PROBLEMI - Con la supervisione e il sostegno dell'insegnante, l'allievo adotta strategie di studio e risolve i problemi in in tutti i campi dello studio.

- iai B.2.1. PIANIFICAZIONE - Con l'aiuto dell'insegnante l'allievo stabilisce i fini dello studio, sceglie l'approccio e pianifica lo studio.

- iai B.2.2. MONITORAGGIO - Su stimolo dell'insegnante l'allievo segue il proprio studio e i propri progressi durante lo studio.

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

- sps A 2.4. L'allievo sviluppa le abitudini lavorative.

- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi. Che cosa succede quando prendo un brutto voto

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità. 152

- sal B.2.2.B L'allievo comprende l'importanza del diritto di scelta.

- iai A.2.2. APPLICAZIONE DI STRATEGIE DI STUDIO E SOLUZIONE DI PROBLEMI - Con la supervisione e il sostegno dell'insegnante, l'allievo adotta strategie di studio e risolve i problemi in in tutti i campi dello studio.

- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

NOVEMBRE

Comunicazione

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.
- sal B.2.1.C L'allievo distingue i tipi di violenza e i modi pacifici di soluzione di conflitti. Bugie, stereotipi, pregiudizi
- eac B.1.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.
- eac C.1.2. L'allievo sostiene la solidarietà.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

DICEMBRE

Che cosa posso fare per gli altri

- eac C.1.2. L'allievo sostiene la solidarietà.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.
- eac B.1.1. L'allievo esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, ovvero promuove le regole della comunità democratica.

GENNAIO

Il corpo è la nostra casa

- sal A.2.2.A L'allievo distingue l'alimentazione corretta da quella scorretta e comprende l'importanza dell'alimentazione salutare.
- sal A.2.2.B L'allievo svolge attività fisica adeguata alle sue possibilità, affinità e stato di salute.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso.

FEBBRAIO

La sicurezza sui social

- ict A.2.3. L'allievo usa in maniera responsabile e sicura programmi e apparecchi.
- ict A.2.1. L'allievo, guidato dall'insegnante, sceglie la tecnologia digitale più adatta per svolgere i compiti.

- sps C 2.1. L'allievo riconosce situazioni potenzialmente pericolose e determina ciò che bisogna intraprendere in caso di pericolo. Tutti i miei conoscenti sono miei amici? - sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sal B.2.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei.
- sal B.2.2.B L'allievo comprende l'importanza del diritto di scelta.
- iai A.2.4. IL PENSIERO CRITICO - L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

MARZO

Attività fisica

- sal A.2.2. B L'allievo svolge attività fisica adeguata alle sue possibilità, affinità e stato di salute
- sal B.2.3.A L'allievo descrive le sane abitudini di vita
- sal C.2.1.A L'allievo spiega quali sono i pericoli del traffico.
- ict A.2.1. L'allievo, guidato dall'insegnante, sceglie la tecnologia digitale più adatta per svolgere i compiti.
- ict A.2.2. L'allievo usa in maniera autonoma, gli apparecchi e i programmi.
- iai A.2.1. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI - Con l'aiuto dell'insegnante o in maniera indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi.
- iai A.2.3. IL PENSIERO CREATIVO - L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.
- iai D.2.2. COLLABORAZIONE CON IL PROSSIMO - L'allievo mantiene una buona comunicazione con il prossimo, collabora efficacemente in varie situazioni ed è pronto a chiedere e offrire aiuto.

APRILE

Dal gioco al conflitto

- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps B 2.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative.
- sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la soluzione di conflitti
- sal B.2.1.C L'allievo distingue i tipi di violenza e i modi pacifici di soluzione di conflitti. Ingiustizie e delusione
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento. 154
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la soluzione di conflitti.
- sps C 2.2. L'allievo è consapevole delle norme sociali che regolano il comportamento.
- iai A.2.4. IL PENSIERO CRITICO - L'allievo distingue i fatti dai pensieri ed è in grado di mettere a confronto idee diverse.

MAGGIO Comunicazione su Internet

- eac A.2.2. L'allievo sostiene attivamente i diritti umani.
- eac B.1.2. L'allievo partecipa nelle decisioni nell'ambito della comunità.
- eac C.1.4. L'allievo contribuisce allo sviluppo della convivenza civile nella comunità/classe e a livello scolastico.
- sps C.2.1. L'allievo è solidale ed empatico nei rapporti interpersonali e nei confronti degli altri esseri viventi.
- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps B 2.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità

GIUGNO

Ultimi giorni di scuola

- sps A 2.1. L'allievo sviluppa l'immagine di se stesso.
- sps A 2.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.
- sps A 2.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.
- eac C.1.4. L'allievo contribuisce allo sviluppo della convivenza civile nella comunità/classe e a livello scolastico.

4. Durata:

Durante l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologo, medico scolastico, genitori

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

9.6. Capoclassato VI classe n.ro alunni: 6 Insegnante: Stefan Aleksić

1. Obiettivi:

Sviluppare l'autostima, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità ed il senso della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Incentivare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Aiutare gli alunni a capire l'importanza di comportarsi in modo responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o placarli qualora fossero già in atto. Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione:

SETTEMBRE

1. Lettura e analisi dei regolamenti: regolamento scolastico, regolamento sulla valutazione, regolamento sulle misure pedagogiche, statuto della scuola

2. Elezione dei rappresentanti di classe

3. Le regole della classe Sviluppo personale e sociale sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

sps A.3.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità. sps B.3.1

L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2.

L'allievo sviluppa le abilità comunicative e lavora in gruppo.

Educazione alla cittadinanza: eac B.3.3. L'allievo partecipa nelle decisioni della comunità democratica cioè la classe. eac C.3.2. L'allievo contribuisce alla solidarietà sociale (dimostra attaccamento alla comprensione reciproca, rispetto, collaborazione e solidarietà al livello di classe, della scuola, della famiglia e della società).

Imparare ad imparare: iai A.3.3. L'allievo è creativo nella formulazione del proprio pensiero e nell'approccio alla soluzione dei problemi.

ICT:

ict D.3. 1. L'allievo si esprime in maniera creativa e pianifica le proprie azioni con metodi semplici per la stimolazione della creatività, dell'ambiente digitale.

OTTOBRE

4. Siamo responsabili della nostra salute

5. Il mio contributo per una vita sana

6. Alimentazione sana - creare dei menu in base alle stagioni- l'alimentazione sana e i cibi tradizionali della nostra regione

Imparare ad imparare iai A.3.1. Descrive una corretta alimentazione. iai A.3.2.B Descrive la composizione nutrizionale degli alimenti trasformati legge correttamente le loro dichiarazioni.

iai A.2.2. Descrive l'importanza ed il modo di adattare la dieta alla stagione ed al clima. iai A.3.2.D Descrive l'importanza dell'esercizio fisico regolare come un fattore importante nella regolazione del peso. iai A.3.3. sviluppa potenziali personali - l'individuo è responsabile del suo comportamento

Educazione alla cittadinanza eac A.3.1. L'allievo rispetta i diritti umani nella vita quotidiana. eac A.3.2. L'allievo riconosce l'importanza dello Statuto della Repubblica di Croazia ed altri documenti principali nella tutela dei diritti umani.

Salute sal A.3.2. A L'allievo distingue l'alimentazione corretta da quella scorretta e comprende l'importanza dell'alimentazione salutare.

NOVEMBRE

7. Da cosa dipende il successo della vita?
8. Cosa mi piace e cosa non mi piace nel comportamento degli adulti.
9. San Mauro – patrono di Parenzo.

Sviluppo personale e sociale: sps A 3.1. L'allievo sviluppa l'immagine di se stesso.

sps A 3.2. Riconosce l'importanza di un'imprenditoria responsabile per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e della comunità
sps C.3.3. Gestisce le finanze personali e riconosce il flusso di cassa.

DICEMBRE

10. Promuovere comportamenti responsabili.
 11. Fiera natalizia / Azione umanitaria
- Impreditorialità imp. A.3.1. L'allievo applica soluzioni innovative e creative. imp. B.3.1.

L'allievo sviluppa l'idea imprenditoriale dalla concezione alla realizzazione. Sviluppo personale e sociale sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto degli altri.

C.3.3. partecipa attivamente e contribuisce alla scuola e alla comunità locale - partecipa alle attività di gruppo, assiste i membri della comunità.

GENNAIO

12. Analisi del profitto alla fine del 1° semestre.
 13. Seguo gli sviluppi sociali e politici.
- Educazione alla cittadinanza eac B.3.1. Promuove regole comunitarie democratiche eac B.3.2. Partecipa al processo decisionale nella comunità democratica. sps B 2.3. L'allievo sviluppa le strategie necessarie per la soluzione di conflitti.

FEBBRAIO

14. Situazioni rischiose / comportamenti rischiosi

15. Rispetto la dignità di ogni persona

Salute sal B 3.1.A L'allievo descrive e valuta la pressione dei coetanei. sal B 3.1. B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei (comunicazione e comportamento). Sviluppo personale e sociale

sps B 3.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui.

sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto degli altri. sps C 3.1. L'allievo riconosce situazioni potenzialmente pericolose e determina ciò che bisogna intraprendere in caso di pericolo.

MARZO

16. Le emozioni nei rapporti tra coetanei

17. Il ruolo dei media nei rapporti tra coetanei

18. 8 marzo – giornata internazionale della donna

Salute sal A3.1.A L'allievo organizza adeguatamente il suo tempo per lo studio e il tempo per il riposo durante la giornata. sal A3.1.A L'allievo descrive e valuta la pressione dei coetanei. sal B.3.1.B L'allievo riconosce e valuta i rapporti fra coetanei (nella comunicazione e nel comportamento).

Sviluppo personale e sociale sps B 3.1. L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e relazioni rispettose nel confronto degli altri.

A3.4. L'allievo analizza l'influenza della tecnologia sulla salute e l'ambiente.

B3.1. L'allievo comunica con persone conosciute in un ambiente digitale sicuro.

APRILE

19. Sviluppo della fantasia e di un atteggiamento positivo nella risoluzione dei problemi, immedesimarsi in ruoli diversi e ricerca di soluzioni diverse

20. Incontro alle vacanze primaverili

21. I viaggi come fonte di arricchimento culturale ed emozionale

Sviluppo personale e sociale sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il proprio comportamento.

sps B.3.1 L'allievo capisce e rispetta le necessità e i sentimenti altrui. sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e lavora in gruppo.

sps B.3.2.D riconosce l'impatto del comportamento sessuale responsabile sulla salute mentale - adotta e accetta che la pubertà e l'adolescenza sono accompagnate da intense emozioni.

Educazione alla cittadinanza eac B.3.3. L'allievo partecipa nelle decisioni della comunità democratica cioè la classe. eac C.3.2. L'allievo contribuisce alla solidarietà sociale (dimostra attaccamento alla comprensione reciproca, rispetto, collaborazione e solidarietà al livello di classe, della scuola, della famiglia e della società).

MAGGIO

22. L'anno sta volgendo al termine, analisi della situazione del profitto Sviluppo personale e sociale sps B 3.2. L'allievo sviluppa le abilità comunicative e lavora in gruppo. sps A.3.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità. Imparare ad imparare

iai B.3.1. Con l'aiuto dell'insegnante l'allievo stabilisce i fini dello studio, sceglie l'approccio e pianifica lo studio. iai A.3.1. In maniera indipendente l'allievo cerca nuove informazioni da fonti diverse e le usa con successo nella risoluzione dei problemi. iai B.3.2. Su stimolo dell'insegnante l'allievo segue il proprio studio e i propri progressi durante lo studio.

GIUGNO

25. Analisi dello studio e della condotta, proposta delle condotte

26. Giornata della scuola

Sviluppo personale e sociale sps A.3.3. L'allievo sviluppa le proprie potenzialità.

Imparare ad imparare iai B.3.4. Su stimolo dell'insegnante, ma anche in maniera autonoma, l'allievo autovaluta il processo di apprendimento, i propri risultati e i propri progressi.

iai C.3.1. L'allievo è in grado di spiegare il valore dello studio per la sua vita.

4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico.

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologo, medico scolastico, genitori.

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

9.7. Capoclassato VII classe 9 alunni Insegnante: Melani Ivetic Užila

1. Obiettivi:

Sviluppare l'autostima, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità ed il senso della propria identità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società. Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità. Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere. Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze. Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione. Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute. Aiutare gli alunni a capire l'importanza di comportarsi in modo responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace. Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche. Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

2. Caratteristiche e finalità:

1. Elezione del presidente della classe e del rappresentante al Consiglio degli alunni (accordi pratici dell'inizio dell'anno scolastico)/

Le regole della classe/ Lettura dei regolamenti

sps A.3.3. sviluppa il proprio potenziale personale, pianifica i passi da intraprendere per implementare il proprio comportamento in sintonia con i propri interessi ed aspettative.

sps B.3.2. sviluppa le proprie competenze comunicative e la considerazione degli altri.

EAC B.3.2. partecipa nelle decisioni di una società democratica

2. Profitto nello studio e nella condotta e analisi alla fine dei semestri, la condotta (mensilmente 8 ore di lezione circa)

iai A.3.3. formula autonomamente le proprie idee e si avvicina in maniera creativa alla risoluzione dei problemi

iai A.3.2. usa strategie di studio diverse, le applica nella realizzazione degli obiettivi di studio e soluzione dei problemi nello studio, seguito saltuariamente dall'insegnante- prende appunti durante lo studio o durante le lezioni (individua le parole chiave)

3. L'attività fisica- stanchezza e recupero (abilità lavorative in funzione della salute)

sps A.3.3. sviluppa le proprie potenzialità personali – l'individuo è responsabile del proprio comportamento

4. Promuovere un comportamento responsabile/ Comunicare

sps B.3.2. sviluppa le proprie competenze comunicative e la considerazione degli altri.

imp A.3.2.1. mette in atto soluzioni innovative e creative – avanza proposte per lo sviluppo del potenziale imprenditoriale nell'ambiente.

5. Situazioni di rischio/ comportamenti a rischio

sal B.3.3.A è consapevole del collegamento tra autostima e comportamenti a rischio.

sal B.3.3.B descrive i pericoli dell'uso di sostanze che creano dipendenza, nonché del pericolo di altri tipi di comportamenti a rischio.

6. Come scegliere lo sport

sal A.3.2. descrive l'importanza dell'attività fisica regolare quale elemento importante per la regolazione della massa corporea.

7. Le festività natalizie

EAC C.3.2. offre il suo contributo nella solidarietà sociale – si mostra dedito alla comprensione reciproca, al rispetto, alla collaborazione e solidarietà a livello di classe, a livello scolastico, familiare e sociale in generale.

8. L'autocontrollo

sal. C.3.1.A rispetta nel traffico le regole stradali per evitare i pericoli.

sal. C.3.1.B descrive i potenziali pericoli domestici e dell'ambiente che lo circonda in genere – è attento in situazioni a rischio di ferimento.

sps A.3.1. non mette in pericolo sé stesso e gli altri con il proprio comportamento.

sps A.3.3. sviluppa le proprie potenzialità – è consapevole di ciò che desidera migliorare nel proprio comportamento

9. Rispetto della dignità di ogni persona

iai D.3.4. si esprime in maniera creativa facendo uso della tecnologia adeguata per la creazione di idee e lo sviluppo di piani, utilizza varie strategie per stimolare la creatività.

10. L'impegno per il bene comune

sps C.3.3. partecipa attivamente nelle attività della scuola e contribuisce al bene della comunità locale- partecipa ad attività di squadra, aiuta i membri della comunità.

11. La comunicazione sul comportamento sessuale responsabile e accettazione delle diversità

sps B.3.2. Sviluppa le competenze comunicative e la considerazione degli altri – adegua il proprio comportamento alle regole del gruppo, dimostra di essere in grado di mettersi d'accordo, trattare e raggiungere compromessi.

Sal B.3.2.D riconosce l'influenza del comportamento sessuale responsabile per la salute mentale – impara ed accetta che la pubertà e l'adolescenza sono accompagnati da emozioni intense – rispetta le diversità perché arricchiscono la comunità

12. La pressione dei coetanei e comportamenti a rischio / Il rispetto di sé stessi

sal B.3.2.A riconosce l'influenza dei cambiamenti nello sviluppo sulle emozioni

sal B.3.2.B riconosce lo stress quale elemento importante portatore di squilibrio della salute mentale

sal B.3.2.C riconosce e descrive le proprie potenzialità personali e sociali – accetta la propria individualità e costruisce la propria identità; crea rapporti sociali sani e sviluppa un buon livello di integrazione sociale

13. Analisi e risoluzione della problematica corrente che man mano si presenta

sps B.3.2. sviluppa le abilità comunicative e la considerazione degli altri – collega i ragionamenti, scelte azioni, proprie ed altrui, con le conseguenze.

sps B.3.3. sviluppa strategie di risoluzione dei conflitti – conosce strategie pacifiche e riconosce le situazioni che possono portare al conflitto.

3. Modalità di attuazione:

Lavoro individuale, lavoro in coppia, lavoro di gruppo.

4. Durata:

Nel corso di tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

/

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologa, medico scolastico, genitori.

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo

1. Obiettivi:

Sviluppare nell'alunno l'autostima, l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità la consapevolezza della propria identità.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità dell'individuo verso sé stesso, la famiglia e la società.

Stimolare l'adempimento dei propri doveri ed il rispetto delle regole, leggi e diritti di ognuno. Sviluppare la tolleranza e l'accettazione delle diversità.

Promuovere i comportamenti socialmente accettabili e le buone maniere.

Promuovere la prevenzione dei comportamenti negativi, quali la violenza e le dipendenze.

Sviluppare buoni rapporti interpersonali all'interno della classe e la capacità di risolvere i problemi mediante il dialogo e/o la discussione.

Sviluppare la consapevolezza del bisogno di vivere in modo sano, rispettando le indicazioni per un'alimentazione sana e l'igiene personale come punto di partenza per la salvaguardia della propria salute.

Aiutare gli alunni a capire l'importanza del comportamento responsabile in tutte le situazioni della vita e in tutti i rapporti interpersonali.

Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Sviluppare la capacità di pianificare ed organizzare al meglio lo studio. Aiutare gli alunni ad acquisire le tecniche e le strategie per uno studio più efficace.

Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e rischi dell'uso delle tecnologie informatiche.

Sviluppare la coscienza ecologica e la consapevolezza dell'importanza delle abitudini sane per una crescita sana.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della storia, dell'arte, della musica e della letteratura nella formazione di ogni individuo.

Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri ragazzi.

2. Caratteristiche e finalità:

Lo scopo è di ottenere dei giovani adulti capaci di autoaffermarsi e di riconoscere il proprio valore, ma rispettando quello degli altri; capaci di relazionarsi con facilità e in maniera serena, affrontando qualsiasi situazione con giudizio ed equilibrio, e cercando di evitare potenziali conflitti o placarli qualora fossero già in atto. Lo scopo è di avere dei giovani che si sentano accettati e quindi accettino gli altri, per una convivenza serena e costruttiva.

3. Modalità di attuazione:

SETTEMBRE

- Lettura dei Regolamenti.
- Elezioni del rappresentante di classe.
- Organizzazione pratica dell'anno scolastico.
- La giornata europea delle lingue
- Camminata- Žbevnica

eac B.3.1. L'allievo promuove le regole della società democratica.

eac B.3.2. L'allievo partecipa alle decisioni in una comunità democratica.

eac C.3.3. L'allievo implementa la qualità della vita nella comunità locale.

sal A.3.2.C L'allievo ritiene importante adattare la dieta alla stagione e al clima.

sal A.3.2.D L'allievo è conscio che il regolare esercizio fisico è un fattore importante nella regolazione della massa corporea.

ss A.3.3. L'allievo considera le cause che mettono la natura a rischio.

ss C.3.4. L'allievo valuta l'importanza della giustizia nella società.

OTTOBRE/NOVEMBRE

Tema: Chi sono io? Come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

ABC della prevenzione:

-I miei ruoli nella vita.

-Caccia all'identità.

-Sfida o opportunità.

-Il mio riflesso nello specchio

-Il mio futuro.

-Escursione di studio a Vukovar

-Lingua e teatro- incontro con l'attrice Petra Blašković

-San Mauro

iai A.3.3. Pensiero creativo

L'allievo formula in modo spontaneo le proprie idee e risolve i problemi con un approccio creativo.

iai A.3.4. Pensiero critico. L'allievo utilizza il pensiero critico e valuta idee con l'aiuto del docente.

iai C.3.2. Immagine di sé come allievo. L'allievo nutre elevate aspettative positive e crede nel proprio successo nell'apprendimento.

imp A.3.3. L'allievo individua le proprie attitudini e sviluppa la capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

sps A.3.1. L'allievo sviluppa l'immagine di sé stesso

sps A.3.2. L'allievo gestisce le proprie emozioni e il comportamento.

tic A.3.3. L'allievo applica competenze relative alla cybersicurezza.

DICEMBRE/GENNAIO/FEBBRAIO

Tema: Come comunico con gli altri e cosa comunico?

ABC della prevenzione:

-I diritti umani.

-La nostra classe migliore.

-Ascolto/Non ascolto.

-Muri e ponti.

-Raccontami una storia.

-Il mio stile comunicativo.

-Noi siamo una squadra.

-Edit - Fiume

-Fiera del libro a Pola

-Mese della prevenzione dalle dipendenze (incontro con il dr. Sakoman)

-Giornata mondiale della Lingua madre

eac A.3.5.

L'allievo appoggia la parità di genere.

iai D.3.2. Collaborazione con gli altri. L'allievo mantiene una buona comunicazione con gli altri, collabora con successo in circostanze diverse ed è disposto a chiedere e offrire aiuto.

sal B.3.1.B L'allievo distingue e valuta diverse modalità di comunicazione e di comportamento.

sps B.3.2. L'allievo sviluppa competenze di comunicazione nel rispetto degli altri.

sps C.3.4. L'allievo sviluppa la propria identità nazionale e culturale.

tic B.3.3. L'allievo rispetta le differenze interculturali.

sal B.3.3.A L'allievo associa il basso livello di autostima a comportamenti rischiosi.

sal B.3.3.B L'allievo è a conoscenza delle conseguenze dell'uso di sostanze che provocano dipendenza e di altri comportamenti a rischio.

sps B.3.4. L'allievo apprende collaborando e lavorando in squadra.

MARZO/APRILE/MAGGIO

Tema: No al conflitto.

ABC della prevenzione.

-Io ed il conflitto.

-Necessità e conflitti.

-Le mie scelte.

-Vittoria? Sconfitta? Accordo.

-In conflitto con sé stessi.

-8 marzo, Giornata della donna

-Esami nazionali

-Escursione di studio a Firenze e Siena

-Gita scolastica a Padova

-Immaginario scientifico

eac A.3.5. L'allievo appoggia la parità di genere.

iai B.3.3. Adeguamento dell'apprendimento. L'allievo modifica le strategie o l'approccio all'apprendimento, sia sollecitato saltuariamente dal docente sia autonomamente.

iai B.3.4. Autovalutazione. L'allievo valuta il proprio processo formativo, i risultati, i progressi e in base a ciò pianifica il percorso di apprendimento futuro.

iai C.3.3. Interesse. L'allievo dimostra interesse in diversi campi, si assume la responsabilità del proprio apprendimento e persiste nello stesso.

iai C.3.4. Emozioni. L'allievo gestisce le emozioni e gli stati d'animo per facilitare l'apprendimento.

sps B.3.3. L'allievo sviluppa strategie per la risoluzione di conflitti.

sps C.3.2. L'allievo riconosce l'importanza della responsabilità dell'individuo nella società.

GIUGNO

Ultimi giorni di scuola

Spettacolo finale (saluto dell'ottava)

sps B.3.4. L'allievo apprende collaborando e lavorando in squadra.

iai C.3.3. Interesse. L'allievo dimostra interesse in diversi campi, si assume la responsabilità del proprio apprendimento e persiste nello stesso.

tic B.3.2. L'allievo collabora autonomamente con persone note in ambiente digitale sicuro.

iai B.3.4. Autovalutazione. L'allievo valuta il proprio processo formativo, i risultati, i progressi e in base a ciò pianifica il percorso di apprendimento futuro.

4. Durata:

Nel corso di tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

6. Interazione con altri soggetti:

Alunni, insegnanti, psicologa, medico scolastico, genitori, professionisti esterni

7. Valutazione:

Autovalutazione, lavoro in gruppo



10. Doposcuola

I – IV classe

n.ro alunni: 38

Virna Ovčarić, Sandra Perčić

1. Obiettivi:

- offrire al bambino un supporto scolastico ed educativo;
- favorire l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco svolgendo attività collegate ai programmi scolastici, ma anche indipendenti da questi ultimi;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino;
- favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture;
- stimolare l'aiuto fra i pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, favorendo la crescita di una cultura della solidarietà e della collaborazione nella società;
- valorizzare l'esperienza dei bambini, la loro visione del mondo, le loro idee sulla vita, in quanto patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale;

2. Caratteristiche e finalità:

- Organizzare il tempo libero degli alunni dopo le lezioni attraverso giochi, divertimento e vari laboratori.
- Supportare l'alunno nella regolare realizzazione degli impegni scolastici: scrittura dei compiti, consolidamento dei contenuti, studio, approfondimento, individuando i suoi punti di forza e eventuali punti di debolezza.

3. Modalità di attuazione:

Il doposcuola viene organizzato dopo le regolari ore di lezione con il seguente orario:

- attività e tempo libero per il riposo
- pranzo
- svolgimento dei compiti
- spuntino
- attività varie

Il programma viene realizzato in base ai seguenti ambiti : linguistico-comunicativo, scientifico-matematico, umanistico-sociale, artistico-culturale, sanitario-ricreativo.

Gli alunni del doposcuola vengono suddivisi in due gruppi composti da due classi.



4. Durata:

Durante tutto l'anno scolastico

5. Risorse finanziarie/ Finanziamento:

Il doposcuola viene finanziato dai genitori e dal fondatore

6. Interazione con altri soggetti:

Le insegnanti delle inferiori, le insegnanti di materia, i collaboratori scolastici

7. Valutazione:

Verifica del grado di acquisizione dell'autonomia nello studio e nello svolgimento dei compiti, benessere emotivo degli alunni, progressi scolastici e feedback delle famiglie.

